



AQST “MILANO METROPOLI RURALE”

PIANO D'AZIONE 2020

Aggiornamento 2021

Luglio 2021



INDICE

Introduzione	4
Macroazioni: inquadramento ed elenco riassuntivo Azioni, Attività, Coordinatori	7
Quadro finanziario Piano d'azione – aggiornamento 2021	23
MACROAZIONE 1 – POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO SISTEMA IRRIGUO	26
MACROAZIONE 2 – RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE	50
MACROAZIONE 3 – MIGLIORAMENTO FONDARIO	84
MACROAZIONE 4 - INNOVAZIONE DI PRODOTTO, DI PROCESSO E DI FILIERA	96
MACROAZIONE 5 – MULTIFUNZIONALITA'	119
MACROAZIONE 6 – VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA RURALE	133
MACROAZIONE 7 – CONSOLIDAMENTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO DELL'AQST	141

Introduzione

Il Piano d'Azione dell'AQST Milano Metropoli Rurale trova fondamento nella strategia dell'AQST che mira a consolidare la governance del processo di rafforzamento della matrice rurale dell'insediamento urbano metropolitano milanese in tutte le sue declinazioni: territoriale, paesistica, storica, culturale, economica, sociale.

Il Piano d'Azione approvato nel 2020 segna una svolta nel percorso intrapreso, dà infatti avvio ad una nuova fase di sviluppo dell'AQST Milano Metropoli Rurale a seguito del consuntivo incoraggiante del primo quinquennio di attività 2015-2019.

La nuova fase assume i risultati acquisiti nella prima fase, in termini operativi, metodologici e di conoscenze consolidati nel primo quinquennio per rafforzare lo sviluppo dell'accordo stesso.

Il processo collettivo di revisione e integrazione degli impegni e della loro suddivisione per gradi crescenti di operatività, rappresenta un utile stimolo ad una marcata operatività dell'AQST stesso.

L'aggiornamento rappresenta quindi un'opportunità per rendere maggiormente coesa l'area metropolitana milanese, preparandola ad una serie di opportunità, in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, alla nuova programmazione europea, nazionale e regionale, alle sfide dell'economia circolare, delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici.

Le attività che vanno a comporre le diverse Macroazioni e Azioni sono tutte attività ancora da svolgere, in parte in continuità/a rinnovamento di quanto già avviato negli anni precedenti e in parte di nuovo avvio/programmazione. Anche sul piano finanziario la stima delle risorse e l'individuazione dei finanziamenti in essere riguarda il nuovo corso.

Siamo di fronte a un momento di rilancio, generato dal rinnovato interesse dei sottoscrittori, verso una maggior sinergia reciproca.

In questo senso il Piano raccoglie e capitalizza risultati ed eredità della prima fase di attuazione e pone attenzione alle criticità riscontrate con però lo sguardo rivolto alle nuove sfide che ci aspettano e alle opportunità che si offrono sul piano programmatico.

Nel 2021 il Piano viene confermato con le stesse attività e la stessa struttura. Vengono però aggiornati i dati su stato avanzamento e risorse. Le due priorità d'azione previste per l'annualità 2020-2021 vengono confermate anche per il 2021-2022 con alcune integrazioni e l'aggiunta di un terzo tema di attenzione, le linee di lavoro condivise tra tutti i sottoscrittori sono:

- **Innovazione** di prodotto e di filiera, con un'attenzione particolare al **potenziamento delle filiere corte** e alla ricerca di possibili sinergie con processi di **economia circolare**¹. Sostegno alle **innovazioni di aggregazione di Rete** tra produttori in risposta alle economie di scala commerciali.

¹ La sfida è coniugare lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e competitiva a limitato impatto ambientale con gli indirizzi della Food Policy, per dispiegare nuove energie positive.

Valorizzare i prodotti locali di qualità e le opportunità di vendita e distribuzione sul territorio metropolitano attraverso permanenti spazi di confronto tra distretti e operatori del sistema alimentare, ma anche esplorare la possibilità di un Contratto di Distretto in grado di unire i 5 distretti agricoli per consolidare le filiere corte del territorio metropolitano. Infine, puntare a valorizzare la connessione città-campagna in termini di opportunità di processi di economia circolare e la bioeconomia milanese, aprendo un dialogo innovativo tra le economie rurali e quelle di altri settori produttivi.

- **Multifunzionalità agricola** nella duplice accezione di potenziamento e **sviluppo di servizi ecosistemici** e di **promozione integrata del territorio** supportandone attrattività e visibilità ². Coniugazione promozione turistica culturale e agrituristica anche per eventi globali (Olimpiadi Milano Cortina 2026)
- **Transizione ecologica**, sostegno agli approcci imprenditoriali indirizzati ad un migliore equilibrio ecologico delle imprese, quali l'agroecologia, la decarbonizzazione, l'efficienza energetica e la creazione di comunità energetiche.

Nella struttura e organizzazione del Piano d'Azione si confermano la suddivisione in sette Macroazioni, definite all'art.4 dell'Accordo, e l'articolazione delle Attività strettamente correlata agli obiettivi dell'AQST e ai Piani strategici dei Distretti Rurali che aderiscono allo stesso.

Le Attività sono tendenzialmente complesse e integrate, la loro catalogazione per Macroazioni e Azioni è fatta sulla base dell'obiettivo principale che la singola Attività si propone di conseguire.

Il Piano d'Azione ha introdotto nel 2020 una nuova distinzione/classificazione delle Attività:

- attività **Operative (O)** ove vi sia la presenza di un finanziamento e il progetto sia in corso di svolgimento o in fase di avvio, le schede precisano l'effettivo stato di avanzamento, la stima risorse e i finanziamenti.
- attività **Programmate (P)** nei casi in cui sia disponibile un progetto con relativo quadro economico/stima dei costi o uno studio di fattibilità, tuttavia non ancora operativo in quanto non finanziato e alla ricerca di finanziamenti. Non è prevista l'indicazione dello stato di avanzamento dell'attività in quanto non vi sono le condizioni perché possa essere concretamente avviata.
- attività **in Sviluppo (S)** ovvero un'idea di progetto con ancora differenti alternative di sviluppo aperte oppure attività strategiche e ampie che porteranno ad individuare più progetti/interventi attivabili; non è quindi ancora presente un progetto certo con una stima dei costi e non viene indicato lo stato di avanzamento.

La suddivisione proposta è volta a rendere di più facile interpretazione e utilizzo i dati relativi al Quadro economico finanziario.

Lo stato di avanzamento, correlato al livello di concreta attuazione, viene declinato solo per le attività operative distinguendo: in fase di avvio, in corso, continuativa, conclusa, realizzata parzialmente, sospesa.

² Il secondo tema scommette sulla multifunzionalità dell'agricoltura e del territorio rurale nella duplice e sinergica accezione di potenziamento e promozione dell'offerta di valore ecologico e valore culturale.

Fondamentali le sinergie tra potenziamento dell'infrastruttura verde del paesaggio rurale della pianura milanese, riqualificazione del reticolo idrico e offerta di opportunità fruibili, a partire da Sistema dei Navigli e cascate/residenze storiche. L'attenzione è rivolta ai programmi in tema di riqualificazione del sistema irriguo, mobilità ciclistica, potenziamento biodiversità e riconoscimento servizi ecosistemici. In questa fase è poi fondamentale un monitoraggio delle opportunità di finanziamento ministeriali (PON) che si vanno a definire per le infrastrutture verdi nelle aree metropolitane

Per le attività in sviluppo e programmate si darà conto degli esiti/avanzamenti nella relazione annuale evidenziandone i contributi forniti alla definizione di nuove attività e/o la possibile riclassificazione come attività operative.

Il monitoraggio operativo verificherà ogni anno l'avanzamento complessivo del Piano e anche l'efficacia della risposta dei vari soggetti aderenti in riferimento alle priorità individuate per il biennio. Vale a dire il contributo in termini sia di attività andate in porto che di nuovi contributi progettuali e di reperimento risorse.

Le attività sono complessivamente **94**, dall'aggiornamento 2021 8 attività risultano concluse. Nella seguente tabella sono riportati i numeri delle attività suddivise per tipologia, per ogni macroazione

Macro	O	P	S	C	Tot 2021
M1	5	3	8	1	17
M2	11	2	8	1	22
M3	3	2	1	2	8
M4	8		7	1	16
M5	6	1	3		10
M6	5		1		6
M7	9	1	2	3	15
Tot	47	9	30	8	94

Le attività operative sono a loro volta suddivise per stato di avanzamento, nella tabella qui di seguito sono riportati i numeri per macroazione.

Macroazione	Continuative	In Corso	In fase di avvio	Sospesa
M1		5		
M2	1	9		1
M3		3		
M4	5	3		
M5	2	3	1	
M6	2	3		
M7	9			
Totale	19	26	1	1

Macroazioni: inquadramento ed elenco riassuntivo

Azioni, Attività, Coordinatori

M1 - POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA IRRIGUO

La prima Macroazione riguarda una risorsa fondamentale: l'acqua.

Sempre più scarsa in certi periodi e in eccesso in altri, la risorsa idrica deve essere regolamentata e gestita con crescente attenzione per assicurare la funzionalità agricola e la salvaguardia ambientale del territorio. Le attività previste, in continuità con quanto fatto nella prima fase, ricercano condizioni atte a garantire apporti idrici adeguati allo sviluppo agricolo, alla tutela delle acque e alla difesa del territorio.

La prima azione (M1.A1) mette a sistema progetti e attività volti al "Miglioramento delle prestazioni del reticolo idrico" agendo sull'infrastruttura irrigua. Le attività riguardano l'efficientamento della rete esistente, il recupero funzionale di corpi idrici sottoutilizzati o in abbandono, la riconnessione di rogge e corsi d'acqua. L'obiettivo è duplice: una più efficace distribuzione delle acque e la prevenzione di possibili dispersioni idriche.

La seconda azione (M1.A2) riguarda il "Recupero di acque a fini irrigui" tramite progetti che ricercano modalità adeguate e sostenibili di raccolta di acque meteoriche, di falda e parassite da convogliare nella rete irrigua. L'azione si muove in un'ottica di attento uso delle risorse (evitare sprechi) affrontando anche la problematica della qualità delle acque. I progetti considerati sono coerenti/sinergici con gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni del reticolo irriguo e di difesa idraulica del territorio.

Questo ultimo aspetto è oggetto della terza azione (M1.A3) "Difesa dal rischio idraulico" che individua le attività - puntuali e di livello territoriale - volte a prevenire, o comunque a ridurre, gli impatti da fenomeni alluvionali. L'attenzione alla riqualificazione del territorio guida le attività che includono piani di manutenzione di bacini di fiumi e torrenti, interventi a salvaguardia di specifiche aree, strategie e scenari di medio-lungo periodo di ricomposizione di ambiti/sistemi vallivi.

MACROAZIONE 1 - POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA IRRIGUO				
AZIONE M1.A1 Miglioramento prestazioni reticolo idrico				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M1.A1.1</u>	Recupero e valorizzazione alveo Vettabbia alta	Comune di Milano		S
<u>M1.A1.2</u>	Connessione idraulica Martesana/Seveso con Roggia Vettabbia	Comune di Milano		S
<u>M1.A1.3</u>	Potenziamento reticolo idrico minore Chiaravalle/Carpianese	Comune di Milano		S

<u>M1.A1.4</u>	Rimpinguamento fontanili depauperati dal CSNO attraverso potenziamento canali che li intersecano	Consorzio ET Villorese		P
<u>M1.A1.5</u>	Reperimento risorse idriche. Impermeabilizzazione CAP Villorese da Somma L. a Parabiago	Consorzio ET Villorese	In corso	O
<u>M1.A1.6</u>	Studio problematiche idrauliche nuovo reticolo di competenza Consorzio ET Villorese	Consorzio ET Villorese	In corso	O
AZIONE M1.A2 Recupero acque a fini irrigui				
Attività Fase 1 Concluse e superate: <u>M1.A2.2</u> ; <u>M1.A2.3</u> ; <u>M1.A2.5</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M1.A2.1</u>	Adeguamenti depuratori rete SII finalizzati al riutilizzo irriguo acque	Consorzio ET Villorese		S
<u>M1.A2.4</u>	Recupero acque parassite e di falda in Comune di Milano	Comune di Milano		P
<u>M1.A2.6</u>	Individuazione di soluzioni per gestione ottimale acque meteoriche ed irrigue nel bacino del Lambro Meridionale	Regione Lombardia		S
<u>M1.A2.7</u>	Studio di fattibilità per il recupero di tratti del reticolo idrico minore in ambito urbano	DAMA		S
AZIONE M1.A3 Difesa dal rischio idraulico				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M1.A3.1</u>	Interventi di difesa idraulica nel borgo di Chiaravalle-Vettabbia bassa	Comune di Milano	Conclusa	C
<u>M1.A3.2</u>	Riconnessione Fiume Olona Superiore con Olona Inferiore	Regione Lombardia		S
<u>M1.A3.3</u>	Progetto Bastaia Comune di Rho	DAVO		P

<u>M1.A3.4</u>	Manutenzione straordinaria del bacino del Torrente Molgora	Regione Lombardia	In corso	O
<u>M1.A3.5</u>	Manutenzione straordinaria del bacino del Torrente Seveso e del Terrò Certesa	Regione Lombardia	In corso	O
<u>M1.A3.6</u>	Manutenzione straordinaria del bacino del Torrente Olona	Regione Lombardia	In corso	O
<u>M1.A3.7</u>	Monitoraggio condiviso delle acque superficiali nel Comune di Milano tramite le Guardie Ecologiche Volontarie	Comune di Milano		S

M2 - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

La riqualificazione e valorizzazione paesaggistico-ambientale, nella sua accezione più ampia e diffusa, permette di elevare la qualità e l'attrattività del territorio rurale, promuovere risorse e potenzialità ecologiche e culturali, contenere e disincentivare i fenomeni di abbandono e incuria, prevenire fenomeni di compromissione e degrado. La rigenerazione dello spazio urbano/rurale metropolitano perseguita vuole valorizzare le peculiarità locali e rafforzare le connessioni tra aree urbane e rurali.

La prima azione (M2.A1) punta alla "Riqualificazione e valorizzazione di ambiti di area vasta" sviluppando le potenzialità ecologiche e fruibili del territorio, contrastando rischi di abbandono e/o di banalizzazione delle aree verdi e degli spazi rurali. Particolare attenzione è posta alle aree di frangia. Prosegue l'impegno per lo sviluppo di connessioni ecologiche e l'incremento della biodiversità, valorizzando e rafforzando l'infrastruttura verde e idrica connotativa del paesaggio della pianura irrigua milanese, a partire dal recupero dei fontanili.

L'Azione M2.A2 "Compensazioni ecologiche Expo" (prescrizioni VIA, D.G.R. 2 febbraio 2012 - n. IX/2969) a fronte dell'avvenuta attuazione degli interventi del Programma di Ricostruzione Ecologica Bilanciata approvato dall'Osservatorio Ambientale prosegue con le attività di monitoraggio per verificare il mantenimento e il consolidamento nel tempo dei nuovi ecosistemi e fornire possibili spunti per futuri interventi.

Il contenimento del degrado e l'avvio di processi di riqualificazione e valorizzazione paesaggistica e ambientale del territorio richiedono l'individuazione di modalità condivise e sostenibili di cura e presidio dei luoghi. La terza azione M2.A3 "Accordi per la manutenzione" individua nelle aziende e nei distretti agricoli gli interlocutori per una gestione continuativa ed efficace di spazi aperti non strettamente "agricoli", come aree golenali e aree verdi aperte al pubblico.

MACROAZIONE 2 - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE				
AZIONE M2.A1 Riqualificazione e valorizzazione ambiti di area vasta				
Attività Fase 1 concluse o superate: M2.A1.1; M2.A1.2; M2.A1.3; M2.A1.4; M2.A1.5; M2.A1.6; M2.A1.11; M2.A1.13; M2.A1.14; M2.A1.16; M2.A1.17,				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M2.A1.7</u>	Fontanili - Riqualificazione agropaesaggistica comparto Cascina Radio	DAVO		S
<u>M2.A1.8</u>	Connessioni ecologiche - Valle della Vettabbia	Comune di Milano	In corso	O
<u>M2.A1.9</u>	Connessioni ecologiche - Valle del Ticinello	Comune di Milano	In corso	O
<u>M2.A1.10</u>	Connessioni ecologiche - Valle del Lambro	Comune di Milano	In corso	O

<u>M2.A1.12</u>	La biodiversità attraversa l'Olonà	DAVO		S
<u>M2.A1.15</u>	Riqualificazione del paesaggio con filari/siepi e zone umide per attirare fauna acquatica coerente con coltivazione a risaie	Riso e Rane		S
<u>M2.A1.18</u>	Il Vallo ritrovato	DAVO		P
<u>M2.A1.19</u>	Razionalizzazione rete elettrodotti in ambito Chiaravalle	Comune di Milano		S
M2.A1.20	Progetto Assiolo	DAVO		S
<u>M2.A1.21</u>	Recupero di 3 fontanili	DAMA	Conclusa	C
<u>M2.A1.22</u>	LifeGestire 2020 - API 14 – Recupero del fontanile Borgese	Regione Lombardia	Sospesa	O
<u>M2.A1.23</u>	Connessioni ecologiche e miglioramento ecosistemi LifeGestire 2020 API 10, 13, 15, 16	Regione Lombardia		S
<u>M2.A1.24</u>	Infrastrutture verdi – interventi di incremento della naturalità nell'area metropolitana milanese	Regione Lombardia	In corso	O
<u>M2.A1.25</u>	Aretè - valorizzazione reticolo idrico ETVilloresi zona occidentale	Consorzio ET Villoresi	In corso	O
<u>M2.A1.26</u>	Rec Cà Granda – azione Lisone	Consorzio ET Villoresi	In corso	O
<u>M2.A1.27</u>	ELP Ticino: valorizzazione risorsa idrica	Consorzio ET Villoresi		S
<u>M2.A1.28</u>	Connessioni ecologiche su area vasta – attuazione nel PIA “Biodistretto dei Navigli”	DiNAMo	In corso	O
AZIONE M2.A2 Compensazione ecologiche Expo				
Attività Fase 1 concluse o superate: M2.A2.1; M2.A2.2; M2.A2.3; M2.A2.4; M2.A2.5; M2.A2.6; M2.A2.7; M2.A2.8; M2.A2.9; M2.A2.10; M2.A2.11; M2.A2.12; M2.A2.13; M2.A2.14; M2.A2.15; M2.A2.16; M2.A2.17				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia

<u>M2.A2.18</u>	Monitoraggio evoluzione nuovi ecosistemi PREB Expo 2015	Regione Lombardia	Continuativa	O
AZIONE M2.A3 Accordi per la manutenzione				
Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M2.A3.3</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M2.A3.1</u>	Conduzione agroambientale aree di laminazione di San Vittore Olona. Convenzione Regione Lombardia – AIPO - DAVO	Regione Lombardia	In corso	O
<u>M2.A3.2</u>	Accordo con agricoltori per manutenzioni spazi verdi pubblici su modello Parco delle Cave	Comune di Milano	In corso	O
<u>M2.A3.4</u>	Conduzione agroambientale di aree di laminazione.	Regione Lombardia		S
<u>M2.A3.5</u>	Conduzione agroambientale di aree di laminazione di Nerviano	Regione Lombardia		P

M3 - MIGLIORAMENTO FONDARIO

Il rafforzamento dei sistemi rurali in ambito metropolitano, come strategia di contenimento del consumo di suolo e di sviluppo economico equilibrato e ambientalmente sostenibile, passa anche attraverso il miglioramento fondiario.

Innanzitutto, la "Riqualificazione del patrimonio edilizio" (M3.A 1) inteso sia come patrimonio gestito dalle aziende afferenti ad un determinato distretto – che potrà essere responsabile del coordinamento generale dell'attività, che vede come soggetto attuatore una o più aziende agricole – sia come patrimonio pubblico, per quelle cascine che attualmente non sono attive. Si inseriscono in questo quadro iniziative tematiche, come il recupero dei mulini dell'Olon, e la vasta operazione in corso di recupero del patrimonio di proprietà del Comune di Milano. Le attività del Comune si muovono in un'ottica di partenariato pubblico privato su un doppio binario: nel caso di cascine attive, le imprese agricole, a fronte di contratti di affittanza sufficientemente lunghi, si impegnano a mettere in sicurezza e a rifunzionalizzare le cascine sede dell'attività agricola, scomputando i costi dal canone di affitto; le cascine del Comune non sede di attività agricola sono state invece inserite in un elenco di Cascine da valorizzare, per le quali il Comune procede con emissione di bandi pubblici per l'affidamento in concessione ad Associazioni che ne garantiscono il recupero.

Alla suddetta Azione si aggiungono quelle legate all'"Ammodernamento dei macchinari e degli impianti per la produzione, trasformazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti" (M3.A2) nonché alla "Riqualificazione delle superfici agricole aziendali" (M3.A3), con specifica attenzione alla revisione delle reti irrigue e della rete poderale e interpoderale.

Vale in ogni caso la suddivisione di responsabilità di coordinamento/attuazione tra distretti e singola azienda.

MACROAZIONE 3 -MIGLIORAMENTO FONDARIO				
AZIONE M3.A1 Riqualificazione patrimonio edilizio				
Concluse e superate Fase 1: <u>M3.A1.4; M3.A1.5;M3.A1.6</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M3.A1.1</u>	Cascine sede di attività agricole	Comune di Milano e DAM	In corso	O
<u>M3.A1.2</u>	Cascine del Comune di Milano sede di attività extra-agricole	Comune di Milano	In corso	O
<u>M3.A1.3</u>	I mulini dell'Olon. Riqualificazione ambientale e agrorurale del Mulino Sant'Elena	DAVO		P
AZIONE M3.A2 Ammodernamento macchinari e impianti per la produzione, trasformazione, stoccaggio, commercializzazione dei prodotti				
Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M3.A2.1;M3.A2.3</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia

<u>M3.A2.2</u>	Cascina Cavriana - Azienda Agricola Fratelli Martini	DAM		S
<u>M3.A2.4</u>	Ammodernamento macchinari Cascina Ronchetto	DAM	Conclusa	C
M3.A2.5	Ammodernamento macchinari Cascina 3 Ronchetti	DAM	In corso	O
AZIONE M3.A3 Riqualificazione delle superfici agricole aziendali				
Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M3.A3.1</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M3.A3.2</u>	Miglioramento fondiario per la gestione delle acque irrigue in comune di Casarile (MI) e di Rognano (PV)	DiNAMo	Conclusa	C
<u>M3.A3.3</u>	Riqualificazione superfici agricole a Trenno	Comune di Milano		P

M4 - INNOVAZIONE DI PRODOTTO, DI PROCESSO E DI FILIERA

La Macroazione si riferisce ad attività che possano allargare la prospettiva della produzione agricola tradizionale per rispondere anche ai nuovi bisogni urbani, rafforzando sinergie con altri settori economici e conseguenti opportunità di mercato.

La prima Azione è quella di "Ottimizzazione delle risorse" (M4.A1), si inseriscono in questa voce l'acquisto, la realizzazione e l'utilizzo di impianti e macchinari comuni. Particolare attenzione è rivolta a laboratori di lavorazione o trasformazione dei prodotti delle aziende del Distretto.

L'Azione M4.A2 "Innovazione" raccoglie le iniziative di innovazione di prodotto, di processo e di filiera con attenzione alla nuova domanda e alle opportunità correlate a nuovi strumenti amministrativi e finanziari. Vengono inoltre sviluppati percorsi volti ad un maggiore controllo e garanzia dei processi produttivi e di commercializzazione di specifici prodotti, come certificazione sementi e disciplinari di coltivazione.

L'Azione M4.A3 riguarda invece "Nuove forme di vendita e commercializzazione", al suo interno ricadono varie iniziative. Ormai consolidata negli anni scorsi l'esperienza dei mercati comunali riservati all'esercizio della vendita diretta dei prodotti agricoli e ormai avviato il rapporto con la GDO, gli sforzi si concentrano su:

- vendita diretta dei prodotti da parte delle aziende in cascina o via web.
- ampliamento reti di vendita e commercializzazione, diversificando e incrementando le tipologie dei prodotti venduti alla Grande Distribuzione Organizzata, con conseguente revisione delle strategie produttive.
- sperimentazione, già avviata e in corso, e accordi per l'utilizzo dei prodotti agricoli locali nella Ristorazione collettiva.

MACROAZIONE 4 - INNOVAZIONE DI PRODOTTO, DI PROCESSO E DI FILIERA				
AZIONE M4.A1 Ottimizzazione delle risorse				
Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M4.A1.3</u> ; <u>M4.A1.4</u> ; <u>M4.A1.5</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M4.A1.1</u>	Laboratori di trasformazione: ortofrutta, cereali, carne e pesce (PIA)	DiNAMo	In corso	O
<u>M4.A1.2</u>	Laboratorio di lavorazione dei cereali	DiNAMo	In corso	O
<u>M4.A1.6</u>	La filiera del riso: sviluppo e mantenimento	Riso e Rane	Continuativa	O
<u>M4.A1.7</u>	Terzismo distrettuale	DAVO		S
<u>M4.A1.8</u>	Stalla distrettuale capi da rimonta	DAVO		S

<u>M4.A1.9</u>	Centro di stoccaggio merci in entrata e/o uscita	DAVO		S
AZIONE M4.A2 Innovazione				
Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M4.A2.1</u> ; <u>M4.A2.2</u> ; <u>M4.A2.3</u> ; <u>M4.A2.4</u> ; <u>M4.A2.5</u> ; <u>M4.A2.6</u> ; <u>M4.A2.8</u> ; <u>M4.A2.9</u> ; <u>M4.A2.10</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M4.A2.7</u>	Disciplinari per la produzione del riso	Riso e Rane	Continuativa	O
<u>M4.A2.11</u>	Yogurtificio presso Cascina Campazzo	DAM	Conclusa	C
<u>M4.A2.12</u>	FRUDUR-0: filiera di grano duro per la Pasta della Martesana	DAMA	In corso	O
<u>M4.A2.13</u>	Distretti del cibo - Contratto di distretto	Comune di Milano		S
AZIONE M4.A3 Nuove forme di vendita e commercializzazione				
Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M4.A3.1</u> ; <u>M4.A3.4</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M4.A3.2</u>	Mercati agricoli a km 0 nelle cascate DAM	DAM	Continuativa	O
<u>M4.A3.3</u>	Accordo di fornitura fra Distretti, GDO e Ristorazione collettiva	TUTTI I DISTRETTI	Continuativa	O
<u>M4.A3.5</u>	Accordi con pasticcerie, riserie e distributori di eccellenza di prodotti per celiaci	Riso e Rane		S
<u>M4.A3.6</u>	Partecipazione a mercati e sagre promosse dai comuni con prodotti aziendali	Riso e Rane	Continuativa	O
<u>M4.A3.7</u>	Valorizzazione e commercializzazione prodotti mediante spaccio distrettuale e via web o gruppi di vendita	DAVO		S
<u>M4.A3.8</u>	Web Communication& Marketing per la promozione dei prodotti da allevamento della razza bovina varzese	DAMA		S

M5 - MULTIFUNZIONALITÀ

Le Azioni afferenti a questa Macroazione vogliono contribuire allo sviluppo sostenibile delle imprese agricole attraverso la diversificazione delle loro attività e all'integrazione della funzione produttiva primaria con altre funzioni. L'attenzione è rivolta in particolare alla correlazione tra multifunzionalità agricola e promozione/valorizzazione del territorio e della tradizione rurale: agriturismi, itinerari e potenzialità turistiche, ma anche capacità di accoglienza e inclusione del mondo rurale e riscoperta della tradizionale partecipazione collettiva a fasi delle lavorazioni e agli eventi e feste che le accompagnano.

La prima azione M5.A1 riguarda le attività per la "Ricezione, ospitalità e fruizione del territorio" con proposte di valorizzazione di itinerari e percorsi a tema, in genere nel verde e ove possibile lungo corsi/ vie d'acqua, spesso connessi a reti di agriturismi o a specifici sistemi connotativi delle diverse parti della pianura, come per esempio le ville nobiliari o il sistema dei Navigli.

E' invece dedicata alle "Attività sociali" l'Azione M5.A2 che raccoglie le iniziative portate avanti da alcune aziende agricole per soddisfare specifici bisogni legati ad utenze particolari o "deboli", come ad esempio ippoterapia e laboratori per disabili, o di carattere rieducativo e di recupero sociale.

Infine, l'Azione M5.A3 "Educazione e didattica" che dà risalto alle attività organizzate dai distretti a scopo didattico-divulgativo di sensibilizzazione dei cittadini rispetto alla tradizione rurale e alle tematiche ambientali. Attività varie che comprendono le cascate didattiche come iniziative mirate organizzate o da avviare con gli enti locali.

MACROAZIONE 5 - MULTIFUNZIONALITA'				
AZIONE M5.A1 Ricezione, ospitalità e fruizione del territorio				
Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M5.A1.2</u> ; <u>M5.A1.3</u> ; <u>M5.A1.4</u> ; <u>M5.A1.5</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M5.A1.1</u>	Ville storiche e percorsi d'acqua – PIC Bollate Ville di delizia	DAVO		S
<u>M5.A1.6</u>	Slow Move – valorizzazione infrastrutture navigazione	Consorzio ET Villorresi	In corso	O
<u>M5.A1.7</u>	MuLM il Museo più Lungo del Mondo	Consorzio ET Villorresi	In corso	O
<u>M5.A1.8</u>	Valorizzazione dei Navigli: navigazione e offerta fruitiva	Consorzio ET Villorresi		S
AZIONE M5.A2 Attività sociali				
Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M5.A2.1</u> ; <u>M5.A2.4</u> ; <u>M5.A2.6</u> ; <u>M5.A2.7</u>				

Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M5.A2.2</u>	Cascina Campi - Azienda Agricola Campi	DAM	Continuativa	O
<u>M5.A2.3</u>	Cascina Sora - Azienda Agricola Paloschi	DAM	Continuativa	O
<u>M5.A2.5</u>	Cooperativa Sociale Contina - Incremento di attività agricola a scopi rieducativi e di recupero sociale	DiNAMo	In corso	O
AZIONE M5.A3 Educazione e didattica				
Concluse e superate Fase 1: <u>M5.A3.1</u>; <u>M5.A3.2</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M5.A3.3</u>	Cascina Linterno - Fattoria Didattica PIA	DAM	In fase di avvio	O
<u>M5.A3.4</u>	Sviluppo di nuovi orti didattici	Comune di Milano		P
<u>M5.A3.5</u>	Il Bosco Antico – Biblioteca degli Alberi	DAVO		S

M6 - VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA RURALE

A questa Macroazione fanno riferimento le Azioni strettamente legate alla promozione di questo territorio valorizzandone connotazioni e tradizioni che lo contraddistinguono.

L'Azione M6.A1 "Marketing territoriale" raccoglie una serie di attività volte a promuovere e far conoscere il territorio rurale milanese a un pubblico locale ma non solo. Molte sono focalizzate sulla valorizzazione turistica, con un'attenzione particolare al turismo culturale e gastronomico. Altre si concentrano sul riconoscimento "istituzionale" del valore paesistico-culturale delle connotazioni proprie della pianura irrigua milanese. Infine, la valorizzazione di prodotti locali tradizionali e garantiti da modalità produttive innovative sviluppate dai Distretti agricoli.

Nell'Azione M6.A2 "Valorizzazione della cultura rurale" confluiscono principalmente attività relative a manifestazioni ed eventi, anche periodici, che tendono a portare i cittadini a immergersi nel territorio rurale e a conoscerne luoghi e custodi, in primis le aziende agricole. Iniziative diverse tra loro che vogliono condurre il visitatore alla riscoperta delle tradizioni e della memoria contadina di una delle aree agricole più produttive.

MACROAZIONE 6 - VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA RURALE				
AZIONE M6.A1 Marketing territoriale				
Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M6.A1.1</u> ; <u>M6.A1.3</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M6.A1.2</u>	Progetto di comprensorio turistico "Terre dei Navigli"	DiNAMo	In corso	O
<u>M6.A1.4</u>	Cartellonistica e marketing territoriale per pubblicizzazione prodotti e promozione marchio DNA controllato	Riso e Rane		S
M6.A1.5	Candidatura dei "Paesaggi delle acque irrigue e dei prati invernali del milanese" al registro MIPAFF	Regione Lombardia	In corso	O
<u>M6.A1.6</u>	Promozione integrata dei territori interessati dai Distretti Rurali dell'area metropolitana di Milano	Regione Lombardia	In corso	O
AZIONE M6.A2 Valorizzazione della cultura rurale				

Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M6.A2.2</u> ; <u>M6.A2.3</u> ; <u>M6.A2.4</u> ; <u>M6.A2.6</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M6.A2.1</u>	Manifestazione Cascine Aperte	Comune di Milano	Continuativa	○
<u>M6.A2.5</u>	Promozione della cultura contadina	DAM	Continuativa	○
AZIONE M6.A3 Comunicazione (fase avvio AQST)				
Attività Fase 1 conclusa: <u>M6.A3.1</u>				

M7 - CONSOLIDAMENTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO DELL'AQST

La Macroazione 7 ha un profilo di ampio respiro in quanto volta a sostenere e promuovere la strategia dell'AQST.

La prima azione - M7.A1 "Orientamento politiche, piani e programmi" - riguarda principalmente gli enti pubblici ed è mirata a sostenere e rafforzare la strategia e le azioni di Milano Metropoli Rurale. Sono tre i principali ambiti di intervento:

- la pianificazione territoriale e il governo del territorio, per consolidare un modello equilibrato di sviluppo urbano-rurale dell'area metropolitana milanese;
- le sinergie con altri strumenti di programmazione e/o politiche pubbliche, per coordinare programmi e progetti e garantire un più efficace utilizzo delle risorse;
- le condizioni per garantire la permanenza sul territorio delle aziende agricole.

La seconda azione - M7.A2 "Ricerca e formazione" – vuole accompagnare il processo di attuazione della strategia dell'AQST attraverso un continuo aggiornamento e sviluppo delle competenze, potenzialità e capacità del sistema agricolo e del territorio di rispondere in modo efficace alle nuove sfide. Si inseriscono in questo quadro sia attività di formazione e consulenza agli agricoltori, sia attività di studio e ricerca sviluppate e/o promosse dai Distretti agricoli o dagli enti, anche in partnership con istituti di ricerca. I temi ambientali sono al centro di molte attività.

La strategia e le attività dell'AQST devono poi essere anche adeguatamente comunicate, condivise e promosse per potersi radicare in modo efficace, durevole e diffuso sul territorio. L'Azione M7.A3 "Comunicazione e promozione attività AQST" capitalizza quanto già fatto, utilizza il logo e il nuovo sito dedicato proseguendo nell'impegno volto ad assicurare visibilità all'AQST e alle sue attività e a coinvolgere nuovi stakeholder.

MACROAZIONE 7 - CONSOLIDAMENTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO DELL'AQST				
AZIONE M7.A1 Orientamento politiche, piani e programmi (degli Enti)				
Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M7.A1.3</u> ; <u>M7.A1.4</u> ; <u>M7.A1.8</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M7.A1.1</u>	Pianificazione territoriale regionale	Regione Lombardia	Continuativa	O
<u>M7.A1.2</u>	Pianificazione paesaggistica regionale	Regione Lombardia	Continuativa	O
<u>M7.A1.5</u>	Coordinamento con "Contratti di Fiume" e altre politiche regionali di tutela delle acque	Regione Lombardia	Continuativa	O
<u>M7.A1.6</u>	Rinnovo di lungo periodo contratti di affittanza agraria di fondi rurali	Comune di Milano	Continuativa	O
<u>M7.A1.7</u>	Sviluppo della Food Policy di Milano	Comune di Milano	Continuativa	O

<u>M7.A1.9</u>	Riferimenti normativi operativi per la gestione sostenibile di acque meteoriche e parassite	Regione Lombardia	Conclusa	C
AZIONE M7.A2 Ricerca e Formazione				
Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M7.A2.1</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M7.A2.2</u>	Formazione e consulenza agricoltori per tecniche di coltivazione e stoccaggio riso	Riso e Rane	Continuativa	O
<u>M7.A2.3</u>	Agroambiente – pratiche agronomiche sostenibili - condivisione delle conoscenze PIA	DiNAMo	Continuativa	O
<u>M7.A2.4</u>	URBAL - Ricerca sulle vocazioni produttive dei Distretti Agricoli	Comune di Milano	Conclusa	C
<u>M7.A2.5</u>	Ricerca sull'economia circolare applicata al sistema alimentare milanese	Comune di Milano	Conclusa	C
<u>M7.A2.6</u>	Studio di fattibilità sul potenziale di biogas per le aziende agricole del territorio	Comune di Milano		S
<u>M7.A2.7</u>	Studio per la filiera agroindustriale della canapa	DAMA		S
<u>M7.A2.8</u>	Creazione di meccanismi di finanziamento a supporto dei "servizi ecosistemici"	Regione Lombardia		P
AZIONE M7.A3 Comunicazione e promozione attività AQST				
Attività Fase 1 concluse o superate: <u>M7.A3.1</u>				
Scheda	ATTIVITÀ	Coordinatore	Stato	Tipologia
<u>M7.A3.2</u>	Sito Web	Regione Lombardia	Continuativa	O
<u>M7.A3.3</u>	Promozione sul territorio, attività di comunicazione e rafforzamento partenariato	Comune di Milano	Continuativa	O

○ Quadro finanziario Piano d'azione – aggiornamento 2021

Le tabelle che seguono danno evidenza del quadro finanziario complessivo per l'attuazione della nuova fase dell'AQST, aggiornato a luglio 2021, e delle fonti dei finanziamenti in essere individuati, mettendo a sintesi per ogni Macroazione quanto indicato nelle schede delle attività.

Le attività in sviluppo non essendo corredate da stime economiche restano escluse dalla pianificazione finanziaria.

Gli importi riportati si riferiscono alle attività svolte a partire dal 2020 o previste negli anni a seguire e a risorse stanziati/impegnate/spese nel 2020 e anni a seguire.

Quanto speso fino a fine 2019 per attività già concluse e/o interventi/iniziative facenti capo ad attività tuttora in corso e confermate è infatti considerato e inserito nel consuntivo della prima fase di attuazione dell'AQST, vale a dire nei circa 25 milioni di euro di finanziamenti stanziati e spesi tra il 2015 e il 2019.

Le risorse da reperire comprendono le risorse necessarie sia per completare le attività già in corso sia per l'attivazione delle attività al momento programmate ma non operative.

Per scelta degli enti non vengono imputati i costi delle attività continuative istituzionali di pianificazione/programmazione o di gestione di strumenti a supporto delle attività dell'AQST.

Come si evince dalla tabella 1 il quadro finanziario così determinato è pari a circa 89milioni di euro. I finanziamenti in essere individuati coprono oltre il 50% dei costi stimati. Le risorse da reperire assommano a circa 44 milioni di euro, riguardano in particolare le prime tre macroazioni e includono molti progetti, anche di dimensioni significative, che attendono di essere inseriti in piani di investimento pubblici.

Quadro finanziario complessivo

Macro	Stima risorse (*)	Stanziati Conclusi	Stanziati Operative	De reperire
M1	40.291.389 €	-	24.053.133 €	16.238.256 €
M2	18.853.045 €	30.543 €	8.122.502 €	10.700.000 €
M3	23.125.000 €	220.000 €	8.892.500 €	14.012.500 €
M4	1.989.870 €	300.000 €	1.649.870 €	40.000 €
M5	2.535.600 €	-	2.486.000 €	49.600 €
M6	368.715 €	-	138.715 €	230.000 €
M7	2.766.000 €	106.000 €	-	2.660.000 €
Totale	89.929.619 €	656.543 €	45.342.719 €	43.930.356 €

(*) Le risorse totali stimate per la nuova fase di attuazione dell'AQST si riferiscono ai dati relativi ad attività operative e programmate. Le attività in sviluppo non riportando una stima dei costi non sono considerate.

Come noto gli interventi di *Potenziamento e miglioramento del sistema irriguo* (Macroazione M1) sono legati a più tematiche e comprendono alcuni progetti complessi

e finanziariamente impegnativi. Le attività di *Riqualificazione e valorizzazione paesaggistico ambientale* (Macroazione M2) possono essere di estensione molto variabile e accedere a fonti di finanziamento diversificate, sono molto numerose sia per l'ampiezza della tematica e degli obiettivi perseguiti sia in quanto fortemente sentiti e richiesti dal territorio. Il *Miglioramento fondiario* (Macroazione 3) invece comprende gli interventi su immobili e complessi cascinali, per loro natura assai costosi.

Meno incisive sul piano finanziario ma assolutamente strategiche le attività legate all'*Innovazione di prodotto, di processo e di filiera* (Macroazione M4) e alla *Multifunzionalità* (Macroazione M5) per le quali si evidenzia l'elevata incidenza delle risorse pubbliche e private messe in campo (finanziamenti in essere) rispetto alle risorse stimate. E' significativo l'impegno dei Distretti rurali.

Seppur le risorse disponibili risultino far riferimento per una quota maggioritaria a soggetti finanziatori esterni non aderenti all'AQST, si rileva che l'impegno diretto di enti e distretti appare in generale decisamente più incisivo che nella prima fase e potrà oltremodo crescere a fronte dell'avanzamento delle attività ancora in sviluppo e delle progettazioni. Si evidenzia che tra le fonti di finanziamento si conferma il ruolo strategico di Fondazione Cariplo e si rafforza quello dei fondi UE e statali legati ai programmi di cooperazione territoriale soprattutto in riferimento a progetti su ambiente/paesaggio e valorizzazione, mentre risultano importanti e significativi i contributi di Ministero Infrastrutture e Trasporti e AIPO/Autorità di Bacino del Fiume Po per quanto riguarda il sistema irriguo e la riqualificazione dei sistemi fluviali/torrentizi.

In generale il numero delle attività e l'avanzamento delle progettualità evidenziano dinamismo e capacità progettuali dei partner, in parte riferibile anche al percorso di stretta collaborazione e costante scambio informazioni fin qui intrapreso nell'ambito dell'AQST.

Quadro delle coperture

Macro Azioni	Stanziati Conclusi	Stanziati Operative	CDM	RL	DAM	DAMA	DINAMO	RR	ETV	DAVO CFO CMM	ALTRO (**)
M1	-	24.053.133 €		1.300.000 €					1.053.133 €		21.700.000 €
M2	30.543 €	8.122.502 €	2.829.750 €	2.028.798 €			20.400 €		136.767 €		3.137.330 €
M3	220.000 €	8.892.500 €	8.340.000 €	70.000 €	702.500 €						
M4	300.000 €	1.649.870 €	10.000 €	907.476 €	300.000 €	123.644 €	568.750 €	40.000 €			
M5	-	2.486.000 €		27.500 €	1.600 €		142.000 €				2.314.900 €
M6	-	138.715 €		114.915 €	20.000 €		3.800 €				
M7	106.000 €	-									106.000 €
Totale	656.543 €	45.342.719 €	11.179.750 €	4.448.689 €	1.024.100 €	123.644 €	734.950 €	40.000 €	1.189.900 €		27.258.230 €

(**) la voce ricomprende tutti i finanziamenti dei progetti inclusi nel Piano d'azione che non derivano dai sottoscrittori dell'AQST. Si tratta di una pluralità di soggetti/fonti. Tra questi si evidenziano MIT, AdBPo/AIPO, Fondazione Cariplo, finanziamenti UE e statali su programmi Interreg.

SCHEDE ATTIVITA'

MACROAZIONE 1 – POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO SISTEMA IRRIGUO

Azioni

M1.A1 Miglioramento prestazioni reticolo irriguo

M1.A2 Recupero acque a fini irrigui

M1.A3 Difesa dal rischio idraulico

CODICE AZIONE M1.A1.1
TITOLO: Recupero e valorizzazione alveo Vettabbia Alta
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Consolidamento funzione irrigua di Roggia Vettabbia Alta, in funzione della modifica del regime idraulico conseguente il riassetto del sistema fognario, mediante: 1) possibilità derivazione portate irrigue da Villorese/Darsena tramite nuovo by-pass da Ticinello in tratta tombinata (da riaprire in parte) con relativo impianto di regolazione e ripartizione portate; 2) ripristino/consolidamento connessioni idrauliche tramite nuova canalizzazione prevista in Fossa Interna Navigli e con Grande Sevese per convogliamento acque terminali di Martesana, normalmente perse all'uso irriguo; 3) ottimizzazione utilizzo limitrofo sistema emungimento per controllo risalita falda anche ai fini irrigui; 4) incentivazione attivazione nuovi impianti geotermici in zone limitrofe per drenaggio acque di scarico riutilizzabili a scopo irriguo; 5) miglioramento deflusso tramite pulizia tratte tombinate e non, ottimizzazione profilo idraulico, riduzione dispersioni e riduzione sezione idraulica in funzione della diminuzione delle portate convogliabili (fatta salva portata di piena); 6) recupero e valorizzazione manufatti idraulici storici (Mulino Vigentino, Mulino Vaiano Valle, Levata Vaiano Valle con passerella, ecc...); 7) realizzazione nuove connessioni ecologiche/ fruibili tramite nuovo asse di percorrenza ciclabile/ pista di servizio realizzabile in corrispondenza della fascia recuperabile da riduzione alveo, tra Parco Basiliche/ Parco OM/ Parco Vettabbia/ Chiaravalle; 8) miglioramento modalità controllo portate irrigue assegnate alle varie Utenze. OBIETTIVI: 1) consolidamento portate irrigue almeno fino a $\approx 2\text{mc/s}$ in favore di aree del Sud Milano maggiormente sofferenti, tra Chiaravalle e Carpianese; 2) miglioramento condizioni manutenzione alveo e sponde; 3) attivazione nuove connessioni ecologiche e fruibili tra centro città e ambito Chiaravalle; 4) ripartizione equilibrata e condivisa delle acque effettivamente disponibili tra i vari Utenti. CRITICITÀ: 1) eventuali interferenze con rete sottoservizi; 2) probabili ostruzioni ed eventuali interferenze/infiltrazioni con aree edificate limitrofe al percorso tombinato del Ticinello; 3) reiterato sversamento rifiuti in alveo e qualità terreni; 4) difficoltà mantenimento in efficienza sistema emungimento per controllo risalita falda; 5) elevata complessità giuridico/amministrativa del sistema concessorio delle acque ed eventuali contenziosi pendenti; 6) presenza di vincoli storico/paesaggistici su parte delle aree attraversate.
STIMA RISORSE TOTALI:
NOTE STIMA RISORSE:
LOCALIZZAZIONE: Tratta Vettabbia Alta tra Darsena e ripartitore all'ingresso Depuratore Nosedo
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano
SOGGETTO ATTUATORE: Consorzio Utenti di Roggia Vettabbia, Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorese, Comune di Milano, Università Bocconi
SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Milano, Metropolitana Milanese, Consorzio Utenti di Roggia Vettabbia, Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorese, Utenti Cavo Ticinello, Regione Lombardia (Contratto di Fiume Seveso/Vettabbia), Città metropolitana di Milano, Università Bocconi

FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
1 anno dall'avvio dei lavori (in caso di avvio simultaneo dei lavori previsti dalle varie sotto-azioni).			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marina De Matteis (CdM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M1.A1.2	
TITOLO: Connessione idraulica Martesana/Seveso con Roggia Vettabbia	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Riconnessione idraulica Martesana/Vettabbia/Darsena mediante: 1) realizzazione nuova canalizzazione – portata = c.a 1 mc/s - all'interno del setto centrale della Fossa Interna dei Navigli, tra piano stradale e nuova linea MM4; 2) ripristino funzionalità idraulica del cavo tombinato Grande Seveso – portata = c.a 1 mc/s - tra Conca Gabelle/P.zza Vetra/Vettabbia/Darsena tramite riconnessione della conca, ripristino Cavo Borgonovo da Via Fatebenefratelli a Via Croce Rossa e adeguamento tratta terminale; 3) incentivazione attivazione nuovi impianti geotermici in zone limitrofe per drenaggio acque di scarico riutilizzabili a scopo irriguo; 4) miglioramento del deflusso tramite pulizia delle tratte tombinate e riduzione eventuali dispersioni; 5) ripristino manufatti idraulici con meccanismi di ripartizione portate OBIETTIVI: 1) ripristino continuità idraulica tra parte nord e parte sud del reticolo idrico della città di Milano, interrotto con la soppressione della Fossa Interna dei Navigli; 2) possibilità di convogliare portate irrigue fino a ≈ 2 mc/s in favore di aree del Sud Milano maggiormente sofferenti, tra Chiaravalle e Carpiatese, incluse acque terminali di Naviglio Martesana normalmente perse all'uso irriguo; 3) possibilità di ripristino alimentazione del Cavo Bolagnos in prossimità Università Statale. CRITICITÀ: 1) eventuale necessità di separazione delle acque del Seveso da quelle di Martesana (costi da quantificare); 2) difficoltà di cantierizzazione lungo il tracciato sotto Via Borgonuovo; 3) probabili ostruzioni ed eventuali interferenze/infiltrazioni con aree edificate limitrofe al tracciato tombinato del Grande Seveso; 4) eventuali incoerenze del profilo idraulico in alcune tratte di Grande Seveso; 5) eventuali interferenze con rete sottoservizi e con viabilità; 6) eventuale presenza di vincoli storici/archeologici su parte delle aree attraversate.	
STIMA RISORSE TOTALI:	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE: 1) Milano Foss Interna Navigli (Via S. Marco/ P.zza Vetra/ Via Vettabbia7/ Darsena); 2) Milano Grande Seveso (Via Borgonovo/ Montenapoleone/ Durini/ Larga/ P.zza Vetra/ Via Vettabbia)	
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano	
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Milano/Metropolitana Milanese, Consorzio Canale Villoresi	
SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Milano, Consorzio Canale Villoresi, Metropolitana Milanese, Regione Lombardia (Contratto di Fiume Seveso/Vettabbia)	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	

DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 4 anni da inizio lavori per riconnessione idraulica lungo Cerchia Navigli; 2 anni da inizio lavori per connessione idraulica lungo Grande Sevese			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marina De Matteis (CdM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Predisposto Progetto Preliminare connessione idraulica Martesana/Darsena/Vettabbia nel contesto della riapertura della Fossa interna; nel caso non vi fossero le condizioni per procedere, rimane come alternativa il Grande Sevese, da approfondire qualora necessario. L'Attività avrebbe dovuto essere parte integrante del progetto di riapertura dei Navigli, che ha avuto consultazioni con cittadinanza e uffici tecnici, ma il processo è ora in stand by; l'Attività è stata inserita dal Comune di Milano nell'ambito del PNRR, si è in attesa dell'esito per il finanziamento.			

CODICE AZIONE M1.A1.3	
TITOLO: Potenziamento reticolo idrico minore Chiaravalle/Carpianese	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': In Sviluppo	
DESCRIZIONE ATTIVITA': Razionalizzazione sistema delle acque in ambito circostante Chiaravalle mediante: 1) riorganizzazione flussi delle quote irrigue in uscita dal Depuratore di Nosedo, già assegnate al Consorzio Roggia Vettabbia; 2) definizione nuovi flussi – e relativi nuovi Utenti - delle quote irrigue in uscita dal Depuratore di Nosedo, non ancora assegnate e altrimenti perse all'uso irriguo; 3) ripristino consolidamento connessione reticolo irriguo tra Cavo Macconago e Cavo Tecchione/Vettabbia Bassa (in territorio Comune S. Donato) indispensabile ai fini del mantenimento in efficienza del sistema di alimentazione/scarico del mulino dell'Abbazia di Chiaravalle; 4) recupero e ristrutturazione Sifone Gregotti come elemento qualificante del Parco Vettabbia; 5) dismissione tratte ammalorate (soggette a dispersioni) di Cavo del Bosco e Cavo Collegato, ora alimentate tramite impianto di sollevamento in Vettabbia Bassa (costi a carico tariffa depurazione) e attualmente interposte tra Parco Vettabbia e Abbazia; 6) alimentazione alternativa di Cavo del Bosco e Cavo Collegato per caduta (senza oneri aggiunti) tramite reticolo idrico di Parco Vettabbia; 7) riqualificazione/adeguamento – a valle di C.na Gerola – di Cavo del Bosco e Cavo Collegato, con eliminazione perdite. OBIETTIVI: 1) recupero integrale portate irrigue fino a max. $\approx 1,6$ mc/s altrimenti indirizzate in Cavo Redefossi - quindi perse all'uso irriguo - in favore di aree del Sud Milano maggiormente sofferenti, tra Chiaravalle e Carpiante; 2) riduzione costi di restituzione acque a carico tariffa di depurazione; 3) valorizzazione sistema delle acque all'interno del Parco Vettabbia; 4) mantenimento in esercizio del mulino dell'Abbazia di Chiaravalle; 5) miglioramento condizioni di sicurezza stradale e di fruizione del fronte tra Parco Vettabbia e Abbazia, con possibilità inserimento nuovo marciapiede e percorso ciclabile lungo Via S. Arialdo, previa cessione del sedime al Comune di Milano; 6) gestione unitaria e coordinata delle acque in uscita dal Depuratore. CRITICITA': 1) interferenze tra canale di scarico del Mulino e sottoservizi interni al Monastero; 2) presenza occupanti irregolari in corrispondenza scarico secondario (interrato) del mulino in Vettabbia Bassa; 3) necessità aggiornamento in PGT del RIM a monte e a valle del mulino; 4) elevata complessità giuridico/amministrativa del sistema concessorio delle acque.	
STIMA RISORSE TOTALI:	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE: Ambito Chiaravalle / Poasco	
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano	
SOGGETTO ATTUATORE: Consorzio Utenti Roggia Vettabbia, Comune di Milano/ Metropolitana Milanese, Comunità Monastica Chiaravalle, Aziende Agricole locali	
SOGGETTI COINVOLTI: Consorzio Utenti Roggia Vettabbia, Comune di Milano/ Metropolitana Milanese, Comunità Monastica, Aziende Agricole locali, Proprietà Cavo Tecchione, Regione Lombardia (Contratto di Fiume Seveso/Vettabbia), Città metropolitana di Milano	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
Comune di Milano	

Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 6 mesi da avvio lavori (in caso di avvio simultaneo dei lavori previsti dalle varie sotto-azioni)			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marina De Matteis (CdM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Gran parte delle attività sono state inserite anche nel Progetto di Sottobacino di Fiume Seveso. Tra il 2016 e il 2018 è stata ripristinata la connessione del reticolo idrico tra Cavo Macconago e Cavo Tecchione/Vettabbia Bassa. Nel 2018 è stato inaugurato l'intero sistema di alimentazione e di scarico del Mulino di Chiaravalle. Buona parte di quanto previsto è stato inserito nel piano triennale delle opere di MM.			

CODICE AZIONE M1.A1.4			
TITOLO: Rimpinguamento dei fontanili depauperati dal CSNO attraverso potenziamento canali che li intersecano			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Programmata			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: E' stato concluso lo Studio di fattibilità per trovare soluzioni alternative all'attuale sistema di bacinizzazione tipo "vele" dislocate sul Canale Scolmatore di Nord Ovest e assicurare l'alimentazione dai fontanili depauperati. OBIETTIVI: Sopperire alla risorsa sottratta dalla costruzione del CSNO con una soluzione stabile e affidabile qualunque sia lo scenario, compreso quello di massima piena del CSNO, che possa garantire in continuo la risorsa idrica necessaria all'agricoltura che comporti la minimizzazione dei costi di gestione e manutenzione. Operare un riordino dell'attuale sistema dal punto di vista sia tecnico che amministrativo (concessioni di derivazione). Nello Studio di fattibilità sono state individuate 4 possibili soluzioni alternative poste al vaglio della Segreteria Tecnica per l'Accordo della salvaguardia idraulica e ambientale dell'area metropolitana tra le quali individuare quelle di cui sviluppare i successivi livelli di progetto.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 11.200.000,00
NOTE STIMA RISORSE: La stima rappresenta un valore medio tra le stime dei costi di investimento e di gestione annua delle 4 soluzioni individuate			
LOCALIZZAZIONE: Dal nodo di Vighignolo al Naviglio Grande			
SOGGETTO COORDINATORE: Consorzio Est Ticino Villorosi			
SOGGETTO ATTUATORE: AIPO/Consorzio Est Ticino Villorosi			
SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Milano, Città Metropolitana, Regione Lombardia, AIPO			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villorosi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 2 anni dal reperimento dei finanziamenti			
SCHEDA AGGIORNATA da		Alessandra Frongia (ETV)	IL Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M1.A1.5			
TITOLO: Reperimento risorse idriche – Impermeabilizzazione CAP Villorese da Somma L. a Parabiago			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il progetto è finalizzato a completare il rifacimento del rivestimento delle sponde e del fondo del canale Adduttore Principale Villorese nelle tratte non ancora ripristinate, con l'obiettivo di impermeabilizzare nella tratta con maggiori portate, al fine di recuperare risorsa idrica da destinare al soddisfacimento del fabbisogno idrico comprensoriale. Infatti, la riduzione dei volumi derivati, ottenibile attraverso il contenimento delle perdite, dovuta all'impermeabilizzazione del canale è pari al 19%. L'intervento, distinto in 4 lotti, prevede il rivestimento delle sponde del canale con calcestruzzo proiettato a secco e il rivestimento del fondo con conglomerato bituminoso idraulico.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 20.951.388,80
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: L'intervento è compreso tra i comuni di Somma Lombardo e Vizzola Ticino (lotto 1) e tra i comuni di Arconate, Busto Garolfo e Parabiago (lotti 2, 3, 4 contigui).			
SOGGETTO COORDINATORE: Consorzio Est Ticino Villorese			
SOGGETTO ATTUATORE: Consorzio Est Ticino Villorese			
SOGGETTI COINVOLTI:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 20.951.388,80
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villorese		€ 951.388,20	
Consorzio Fiume Olona			
Altro (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)		€ 20.000.000,00	
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Importo per lavori e forniture: € 14 782 000,00			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: In corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: dal 13/1/2020 al 31/10/2022			
SCHEDA AGGIORNATA da		Alessandro Di Leo (ETV)	IL Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M1.A1.6			
TITOLO: Studio problematiche idrauliche nuovo reticolo di competenza del Consorzio ET Villorese			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Attualmente lo studio ha visto gli sforzi concentrati in una porzione di reticolo acquisito, è infatti in corso la Redazione di uno studio idrologico-idraulico del bacino imbrifero del Ticinello Mendosio in relazione ai contributi naturali ed antropici finalizzato alla modellazione idraulica del reticolo principale afferente ad esso in condizioni di portate di piena corredato da una campagna di rilievi topografici inerenti le aste dei canali principali afferenti il bacino ed i manufatti idraulici in esso presenti che ne condizionano il regime idraulico.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 280.000,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Porzione di territorio a sud del Naviglio Grande e ad est del Naviglio di Bereguardo interessante i comuni di Abbiategrasso, Basiano, Battuda, Bellinzago Lombardo, Bellusco, Bereguardo, Besate, Binasco Borgarello Bornasco Bubbiano Busnago Calvignasco Cambiago Casarile Casorate Primo Cavenago Certosa di Pavia Cornate D'Adda Gessate Grezzago Gudo Visconti Lacchiarella Marcignago Masate Mezzago Morimondo Motta Visconti Ornago Pavia Rognano Roncello Rosate San Genesio ed Uniti Sulbiate Torre d'Isola Trezzano Rosa Trivolzio Trovo Vellezzo Bellini Vermezzo Vernate Zeccone Zelo Surrigone			
SOGGETTO COORDINATORE: Consorzio Est Ticino Villorese			
SOGGETTO ATTUATORE: Consorzio Est Ticino Villorese			
SOGGETTI COINVOLTI:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 101.743,73
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villorese			€ 101.743,73
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: 73,316,35 € iva e oneri inclusi per rilievi e 28,427,38 iva e oneri inclusi per la modellazione idraulica			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: In corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: Aprile 2020			
SCHEDA AGGIORNATA da	Alessandra Frongia (ETV)	IL	Luglio 2021
NOTE: in fase di esecuzione sia la campagna di rilievi che lo studio idrologico idraulico			

CODICE AZIONE M1.A2.1			
TITOLO: Adeguamenti depuratori rete del SII finalizzati al riutilizzo irriguo acque			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': In Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Recupero ad uso irriguo delle acque in uscita dai depuratori della rete del SII: 1) eventuali potenziamenti sezione disinfezione; 2) eventuali sistemi di sollevamento acque irrigue; 3) Eventuali nuove canalizzazioni (tubazioni o canale a cielo aperto) per convogliare le acque al recapito finale. 4) accordi e convenzioni con i gestori dei reticoli superficiali ricettori; 5) eventuale adeguamento della rete di questi ultimi OBIETTIVI: 1) miglioramento flessibilità sistema distribuzione delle acque; 2) incremento fonti di alimentazione di soccorso durante i periodi siccitosi o di asciutta della fonte principale per sistemi ecologici vulnerabili (es. zone umide presenti nei grandi Parchi, PLIS, Aree Protette, ecc); 3) sviluppo progetti pilota rappresentativi delle varie tipologie, da utilizzare come modelli di adeguamento di impianto preesistente per il recupero ai fini irrigui di altri depuratori opportunamente localizzati. CRITICITÀ: 1) elevata complessità giuridico/amministrativa del sistema di concessione degli scarichi e della qualità delle acque reflue rilasciate e della successiva assegnazione al comprensorio irriguo possibilità insorgenza contenziosi tra possibili candidati ricettori e attuali utilizzatori.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: intera area metropolitana milanese			
SOGGETTO COORDINATORE: Consorzio Est Ticino Villoresi			
SOGGETTO ATTUATORE: SII/Consorzio Est Ticino Villoresi			
SOGGETTI COINVOLTI: Comuni di Milano, Peschiera, Pero, SII, Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, AIPO			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: per progettazione 6 mesi			
SCHEDA AGGIORNATA da	Alessandra Frongia (ETV)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M1.A2.4			
TITOLO: Recupero acque parassite e di falda in Comune di Milano			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Programmata			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Riconnessione idraulica al reticolo idrico di superficie di corsi d'acqua interrotti e fatti confluire in fognatura (es. Fontanile Corio, Fontanile dei Frati, Fontanile Patellani, Torrente Garbogera, ecc...) mediante: 1) individuazione punti di scarico in fognatura e di nuovi ricettori idraulicamente e funzionalmente adeguati; 2) realizzazione raccordi idraulici al RIM. OBIETTIVI: 1) recupero nuove portate irrigue; 2) ottimizzazione delle prestazioni dei depuratori dei reflui urbani; 3) riduzione costi di depurazione a carico tariffa depurazione; 4) maggior governo delle ondate di piena. CRITICITÀ: 1) difficoltà individuazione scarichi in fognatura (zone tombinate in ambito urbanizzato); 2) difficoltà disponibilità di recapiti RIM alternativi compatibili; 3) qualità delle acque confluenti in fognatura.			
RISORSE COMPLESSIVE:			€2.860.000,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: varie			
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano			
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Milano / Metropolitana Milanese			
SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Milano, Metropolitana Milanese, Comuni hinterland, Aziende agricole locali			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 2 anni da avvio lavoro (in caso di avvio simultaneo dei lavori previsti dalle varie sotto-azioni)			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marina De Matteis, Maria Chiara Cefarelli (CdM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Interventi già effettuati nel 2014 su Fontanile Corio e Fontanile dei Frati; terminato lo studio su Fontanile Patellani in Parco delle Cave, con esito negativo per problemi altimetrici. L'intervento sul Garbogera, inserito nel sistema di riordino delle acque a nord di MI, è in fase di studio (MM) per individuare possibili soluzioni progettuali. Si evidenzia criticità sulla qualità delle acque.			

CODICE AZIONE M1.A2.6	
TITOLO: Individuazione di soluzioni per la gestione ottimale delle acque meteoriche ed irrigue nel bacino del Lambro Meridionale	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Lambro Meridionale nasce nel quartiere milanese di San Cristoforo dalla confluenza dell'Oloni con uno scaricatore del Naviglio Grande, attraversa il territorio della Città Metropolitana di Milano nei Comuni di Rozzano, Opera, Pieve Emanuele e Locate Triulzi, poi le campagne del Pavese e del Lodigiano, per confluire nel Lambro Settentrionale nel Comune di Sant'Angelo Lodigiano. Il fiume nel primo tratto del suo corso attraversa aree fortemente antropizzate ed è caratterizzato da un'elevata complessità idraulica, il suo alveo risulta totalmente canalizzato con lunghe difese arginali e presenta numerosi manufatti destinati a realizzare le derivazioni ad uso agricolo ed elettrico. Appena a valle del tratto a forte connotazione urbana, a valle delle aree industriali di Pieve Emanuele e di Opera, l'alveo non presenta più difese spondali in grado di contenere le portate di piena. Pertanto in occasione di eventi intensi si verificano ampie aree di allagamento che interessano i centri abitati, insediamenti industriali (frazione di Moro di Locate Triulzi) e l'attraversamento della SP 28. In ragione di tale complessità sono stati predisposti, nel corso degli anni, diversi studi idraulici volti ad individuare possibili soluzioni per la sicurezza idraulica di questi territori, l'ultimo dei quali è stato realizzato dal Consorzio Est Ticino Villoresi (ETV). Tale studio propone pesanti interventi strutturali sul corso d'acqua (realizzazione di arginature, difese spondali, impianti idrovori, ripristino dei fossi di guardia, rifacimento di un ponte), ma non comprende alcuna opera sui bacini urbani e per la riduzione delle portate scaricate dagli sfioratori di piena delle fognature comunali. Di conseguenza Regione Lombardia ha attivato a fine 2019 un tavolo di lavoro che coinvolge, oltre ad ETV, anche AIPO, MM e CAP Holding, finalizzato ad individuare soluzioni integrate, che prendano in considerazione anche gli esiti dei redigenti piani di gestione delle reti fognarie e degli sfioratori (da predisporre ai sensi del RR 6/19) e i documenti semplificati ai sensi del RR 7/2017. L'azione qui proposta prevede il coordinamento, da parte di Regione Lombardia, di tale tavolo, al fine di garantire un approccio multidisciplinare a scala di bacino per individuare gli interventi strutturali e non strutturali sia sul corso d'acqua, sia in ambito urbano sia sui reticoli minori.	
STIMA RISORSE TOTALI:	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE: Territorio del bacino del Lambro Meridionale dal Comune di Milano a Locate Triulzi	
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia	
SOGGETTO ATTUATORE: Regione Lombardia	
SOGGETTI COINVOLTI: Consorzio Est Ticino Villoresi, Metropolitana Milanese, CAP Holding, AIPO	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	

DINAMO		
Riso e rane		
Consorzio Ticino Villoresi		
Consorzio Fiume Olona		
Altro		
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:		
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:		
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:		
18 mesi		
SCHEDA AGGIORNATA da	Mila Campanini (RL)	IL Luglio 2021
NOTE:		

CODICE AZIONE M1.A2.7	
TITOLO: Studio di fattibilità per il recupero di tratti del reticolo idrico minore in ambito urbano	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Gli agricoltori del Distretto Adda Martesana intendono attivare una serie articolata di progettualità volte alla valorizzazione e alla tutela ambientale e paesaggistica di tratti del reticolo idrico minore in ambito urbano e/o in prossimità dell'urbanizzato. Tale azione è intesa dal Distretto come elemento strategico e sperimentale di sviluppo sostenibile del territorio e nello specifico: - Tutela e valorizzazione del paesaggio e del territorio rurale - Tutela della biodiversità - Conservazione e implementazione di un sistema irriguo. Il sistema irriguo lombardo si fonda sull'irrigazione per scorrimento, metodo introdotto in epoca medioevale con lo scavo dei canali storici come la Muzza e i Navigli milanesi, che hanno reso l'agricoltura lombarda una delle più produttive a livello europeo. A tale affermazione dell'agricoltura lombarda contribuirono in modo essenziale sia un diritto delle acque favorevole all'innovazione, che costituì per secoli un esempio a livello europeo, oltre che la regolazione delle acque sgorganti dalle risorgive (poi fontanili) Il sistema irriguo è composto dalla fittissima rete di rogge e canali che si diramano dai Navigli e dal Canale Villoresi. I reticoli irrigui alimentati dai Navigli e dal Villoresi approvvigionano l'intera pianura lombarda interclusa tra Ticino, Adda e Po e cioè uno dei territori agricoli più ricchi e produttivi d'Europa. La rete di rogge e canali per poter funzionare in modo adeguato abbisogna di costanti opere di manutenzione e soprattutto di pulizia, occorre provvedere alla stesura di un progetto di fattibilità al fine di: - individuare e localizzare le criticità che limitano il funzionamento dei canali - definire le linee di intervento - analisi di fattibilità tecnico-economica degli interventi. La realizzazione del progetto descritto dovrà vedere la partecipazione di diversi partner, di natura pubblica e privata, con unità di intento. L'aggregazione dovrebbe essere costituita da: - Distretto DAMA - Comuni attraversati dalle rogge e canali - Eventuali consorzi utenti	
STIMA RISORSE TOTALI:	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE:	
SOGGETTO COORDINATORE: DAMA	
SOGGETTO ATTUATORE:	
SOGGETTI COINVOLTI:	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	

Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Paola Ferrari (DAMA)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE:			
Il problema riscontrato è il reperimento di fondi adeguati per l'Attività.			

CODICE AZIONE M1.A3.1
TITOLO: Interventi di difesa idraulica nel borgo di Chiaravalle-Vettabbia bassa
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Conclusa
DESCRIZIONE ATTIVITA': Messa in sicurezza della funzionalità idraulica di Roggia Vettabbia Bassa nella tratta a valle dello sfioro di piena dell'opera di presa del Depuratore di Nosedo mediante: 1) eventuale realizzazione di area di laminazione (habitat semi-umido) in terra all'interno di Parco Vettabbia, su aree di proprietà comunale, mediante adeguamento piano altimetrico, in grado di attenuare ondate di piena a monte Borgo Chiaravalle; 2) manutenzione/ricostruzione di fondo e argini ammalorati; 3) innalzamento degli argini in misura sufficiente a contenere le portate di piena; 4) risoluzione di criticità puntuali (sottopasso rilevato ex ferrovia Milano/Pavia, sottopasso a ponte canale Taverna/Tecchione, fosso dismesso a valle di via S. Bernardo, eventuale adeguamento manufatto di sfioro della Levata di Cascina Nuova in Comune S. Donato); 5) potenziamento sistema di governo delle acque tramite sistema di rilevazione in remoto battenti d'acqua e sostituzione/adeguamento paratoie delle levate a valle di Milano - ai fini di un loro tempestivo azionamento in caso di rischio/emergenza piena - con meccanismi comandabili a distanza, secondo protocollo da concordare con Comune di Milano; 6) ripristino continuità pista di servizio lungo entrambi gli argini al fine di provvedere in ogni circostanza alla manutenzione ordinaria e straordinaria anche con mezzi pesanti. OBIETTIVI: 1) prevenzione allagamenti aree abitate (Borgo di Chiaravalle) e produttive agricole circostanti mediante ripristino/potenziamento capacità smaltimento portate di piena; 2) minimizzazione danni in caso di ondate di piena; 3) realizzazione pista di servizio lungo l'intero sviluppo delle alzaie, previo sgombero di alcune tratte (Borgo Chiaravalle); 4) nuove connessioni ecologiche e fruibili lungo nuovo asse di percorrenza ciclabile tra Abbazia di Chiaravalle e Abbazia di Viboldone. CRITICITA': 1) per area laminazione = riduzione superfici coltivate oggetto di affitto agraria, qualità acque, possibili ristagni e pulizia rifiuti trascinati dalla corrente; 2) presenza di occupanti irregolari con baraccamenti lungo tratte di alzaia (Borgo Chiaravalle), da sgomberare; 3) necessità di coinvolgimento di altri Enti per interventi di miglioria su manufatti esterni al Comune di Milano (es. Levata Cascina Nuova e Molino Torretta in Comune San Donato); 4) lontananza da punti di allacciamento alimentazione elettrica per meccanismi azionamento in remoto delle paratoie di Levata Cascina Nuova.
STIMA RISORSE TOTALI:
NOTE STIMA RISORSE:
LOCALIZZAZIONE: tratta Roggia Vettabbia Bassa da sfioro di piena opera di presa Depuratore di Nosedo fino a Levata C.na Nuova e Molino Torretta a valle di Milano
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Milano/ Metropolitana Milanese, Consorzio Utenti Roggia Vettabbia, Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi
SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Milano/ Metropolitana Milanese, Consorzio Utenti Roggia Vettabbia, Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi, Regione Lombardia (Contratto di Fiume Seveso/Vettabbia), Comune S. Donato, Comune S. Giuliano
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:

Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villorosi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
Conclusa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
2 anni da avvio lavori (in caso di avvio simultaneo delle varie sotto-attività)			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marina De Matteis (CdM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE:			
Gran parte delle attività elencate nella presente scheda sono state inserite anche nel Progetto di Sottobacino del Fiume Seveso. Le opere di sistemazione dell'alveo per ora sono state realizzate all'interno dei confini del Comune di Milano; sarebbe necessario attivare il coordinamento con il Comune di San Donato per dare continuità ed efficacia lungo tutta l'asta fluviale.			

CODICE AZIONE M1.A3.2			
TITOLO: Riconnessione del fiume Olona Superiore con l'Olona Inferiore			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: La presenza diffusa di paleoalvei e di teste di fontanile nella porzione di sottobacino Olona, Bozzente, Lura del bacino del fiume Po, tra Rho e Bornasco, testimonia l'originaria continuità del sistema fluviale dell'Olona costituito da Olona superiore e Olona inferiore (vd. il Foglio Milano della Carta geologica nazionale - progetto CARG). Trattasi di utilizzare tali paleoalvei, opportunamente raccordati tra di loro, per raggiungere progressivamente l'obiettivo della ricostruzione del fiume nella sua totalità. Si prevede quindi la riapertura di teste e aste di fontanili scorrenti nei paleoalvei del fiume, la creazione di fasce riparie, imboschimenti, il completamento dei percorsi di connessione tra parchi e PLIS esistenti e previsti, la ricomposizione e il potenziamento del reticolo irriguo superficiale anche per potenziare la Rete Ecologica Regionale. Nell'ambito considerato il paesaggio mantiene una forte impronta rurale, come testimoniato anche nello Studio per la valorizzazione paesaggistica ambientale del Progetto EXPO 2015, denominato Vie d'acqua; parimenti emerge nello Strumento Operativo 45 del PTR/PPR che mette in evidenza degrado/tendenza al degrado (vulnerabilità) e rilevanze (fattori di resilienza) della porzione di sottobacino potenzialmente coinvolta.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: dal fiume Olona (presso Rho), attraverso il territorio dell'Ovest Milanese e Pavese fino al Po per il tratto dell'Olona Inferiore (Roggia Olona)			
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia			
SOGGETTO ATTUATORE: Da individuarsi in relazione alla singola azione che verrà individuata			
SOGGETTI COINVOLTI: Da individuarsi in relazione alla singola azione che verrà individuata			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Cristina Capetta (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M1.A3.3			
TITOLO Progetto Bastaia			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Programmata			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Sono previsti interventi di riordino idraulico miranti alla diminuzione delle portate di piena del torrente Bozzente per scongiurare fenomeni di esondazione che, in passato, si sono verificati in questa zona. Dato che l'area in oggetto ricade anche nel progetto "L'Olona entra in città: ricostruzione del corridoio ecologico fluviale nel tessuto metropolitano", sono previsti anche interventi di miglioramento della funzionalità ecologica e di miglioramento paesaggistico con la creazione di spazi e percorsi fruitivi leggeri. Il progetto preliminare, approvato dagli organi regionali, è oggetto di approfondimento, nell'ambito della variante del PGT, con l'amministrazione del comune di Rho, capofila del progetto con la conferma del valore ambientale paesaggistico. L'area umida, wilderness di carattere urbano in contiguità del plesso scolastico (scuola infanzia, primaria, media secondaria) consolida anche il rango divulgativo-sperimentale del recupero in progetto.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 2.000.000,00
NOTE STIMA RISORSE: già finanziata da RL (Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura) il progetto di fattibilità			
LOCALIZZAZIONE: Comune di Rho località di Lucernate			
SOGGETTO COORDINATORE: DAVO			
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Rho (Capofila), DAVO, Legambiente			
SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Rho, DAVO, Legambiente			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Pezzetta (DAVO)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Predisposto e presentato progetto di fattibilità, finanziato da Regione Lombardia. Sono da individuarsi risorse adeguate all'attività (non è stata inserita nella variante PGT del Comune di Rho).			

CODICE AZIONE M1.A3.4			
TITOLO: Manutenzione straordinaria del bacino del Torrente Molgora			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: In attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico del fiume Po, il MATTM con D.M. n. 332 del 26/11/2018 ha approvato e finanziato il Programma stralcio manutenzioni-annualità 2018, che prevede interventi di manutenzione straordinaria nel bacino del torrente Molgora (tra Usmate Velate/MB e Truccazzano/MI). La progettazione degli interventi è sviluppata secondo gli "Indirizzi per la progettazione degli interventi di manutenzione delle opere di difesa del suolo, dei corsi d'acqua, della gestione della vegetazione negli alvei dei fiumi e della manutenzione diffusa del territorio" approvati con d.g.r. 238 del 18/06/2018.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 1.000.000,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: bacino del torrente Molgora (tra i Comuni di Usmate Velate -MB e Truccazzano - MI).			
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia			
SOGGETTO ATTUATORE: Consorzio Est Ticino Villoresi			
SOGGETTI COINVOLTI: Autorità di distretto del bacino del Fiume Po			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 1.000.000,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro		€ 1.000.000,00	
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: In corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 3 anni			
SCHEDA AGGIORNATA da	Cristina Capetta (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M1.A3.5			
TITOLO: Manutenzione straordinaria del bacino del Torrente Seveso e del Terrò Certesa			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: In attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico del fiume Po, il Ministero dell'Ambiente con D.M. n. 332 del 26 novembre 2018 ha approvato e finanziato il Programma stralcio manutenzioni-annualità 2018, che prevede interventi di manutenzione fluviale del Torrente Seveso e del Terrò Certesa. La progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria è sviluppata secondo gli "Indirizzi per la progettazione degli interventi di manutenzione delle opere di difesa del suolo, dei corsi d'acqua, della gestione della vegetazione negli alvei dei fiumi e della manutenzione diffusa del territorio" approvati con d.g.r. 238 del 18/06/2018.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 700.000,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Provincia Monza Brianza e Città Metropolitana di Milano			
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia			
SOGGETTO ATTUATORE: Agenzia Interregionale del fiume Po			
SOGGETTI COINVOLTI: Autorità di distretto del bacino del Fiume Po			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 700.000 ,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro	€ 700.000 ,00		
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: In corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 3 anni			
SCHEDA AGGIORNATA da	Cristina Capetta (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M1.A3.6			
TITOLO: Manutenzione straordinaria del bacino del Torrente Olona			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Programma regionale di manutenzione straordinaria del bacino del fiume Olona nel territorio della Provincia di Varese e della Città Metropolitana di Milano. La progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria è sviluppata secondo gli "Indirizzi per la progettazione degli interventi di manutenzione delle opere di difesa del suolo, dei corsi d'acqua, della gestione della vegetazione negli alvei dei fiumi e della manutenzione diffusa del territorio" approvati con d.g.r. 238 del 18/06/2018.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 1.300.000,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
Territorio della Provincia di Varese e della Città Metropolitana di Milano			
SOGGETTO COORDINATORE:			
Regione Lombardia			
SOGGETTO ATTUATORE:			
ERSAF			
SOGGETTI COINVOLTI:			
Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali – Produzione, Territorio, Agroenergia (DISAA)			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 1.300.000,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia		€ 1.300.000,00	
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
In corso			
SCHEDA AGGIORNATA da	Cristina Capetta (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M1.A3.7			
TITOLO: Monitoraggio condiviso delle acque superficiali nel Comune di Milano tramite le Guardie Ecologiche Volontarie			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Comune di Milano dispone di un servizio volontario di vigilanza ecologica composto da circa 200 GEV al fine di prevenire, segnalare o accertare fatti e comportamenti sanzionabili dalla normativa ambientale. L'attività intende sviluppare un sistema di monitoraggio continuativo dei cavi aperti delle rogge, presenti del Comune di Milano, attivando direttamente le GEV per identificare e segnalare alle autorità competenti i tratti occlusi e degradati, così da favorire una più tempestiva rimozione dei rifiuti e materiali presenti. Il sistema prevederà una procedura codificata consistente in: -inclusione del monitoraggio nel corso di formazione e aggiornamento GEV; -mappatura rogge con associazione delle relative autorità competenti per la pulizia; -sviluppo di turni di monitoraggio delle squadre GEV; -monitoraggio dell'effettiva pulizia e manutenzione sviluppata; -reportistica annuale in grado verificare le concentrazioni di scarichi per sviluppare risposte risolutive permanenti. Per lo sviluppo dell'attività verranno prese ad esempio esperienze analoghe.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Comune di Milano			
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano			
SOGGETTO ATTUATORE:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Magarini (CdM, FP)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

MACROAZIONE 2 – RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

Azioni

M2.A1 Riqualificazione e valorizzazione ambiti di area vasta

M2.A2” Compensazioni ecologiche Expo

M2.A3 Accordi per la manutenzione

CODICE AZIONE M2.A1.7			
TITOLO: Fontanili - Riqualificazione agropaesaggistica comparto Cascina Radio			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA' in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Comparto Cascina Radio è stato oggetto di importanti interventi che hanno nella via d'acqua a nord di EXPO (Cavo secondario del Villorresi in presa presso Villa Arconati) l'elemento centrale. Lungo l'alzaia del canale inoltre è stata realizzata la pista ciclo-pedonale che collega la porta principale Ovest di Expo con i circuiti rurali. Nel comparto stesso è in corso di progettazione la riqualificazione del fontanile Tajolo e la realizzazione delle aree di laminazione del Torrente Cagnò. DAVO si propone per quanto riguarda le attività di gestione e manutenzione del verde agrorurale e la pulizia e manutenzione straordinaria del Fontanile Tajolo. Il Fontanile si inserisce nel progetto di riqualificazione e conduzione del comprensorio verde che ha il nucleo in Cascina Radio. Comparto che è anche parte centrale del progetto verde inserito nella programmazione del distretto Mind (Post Expo). Alcune attività sono in corso di progettazione (es. protocollo mind-foods-hub). Si segnala inoltre che le aree del comprensorio sono inserite con destinazione "parco agrorurale multifunzionale" nella programmazione urbanistica (cfr. VAS PII Mind – variante PGT Comune di Rho).			
STIMA RISORSE TOTALI:			
LOCALIZZAZIONE:			
Comparto Cascina Radio, fontanile Tajolo, torrente Cagnò, cavo secondario del Villorresi			
SOGGETTO COORDINATORE:			
DAVO			
SOGGETTO ATTUATORE:			
DAVO, Cascina Radio			
SOGGETTI COINVOLTI:			
Cap Holding – DAVO – Cascina Radio – Comuni di Rho e Arese			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villorresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	MarcoPezzetta (DAVO)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M2.A1.8	
TITOLO: Sviluppo connessioni ecologiche - Valle della Vettabbia	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Realizzazione di corridoi ecologici e direttrici compatibili per la fruizione lungo l'ambito vallivo di Roggia Vettabbia, coerentemente allo scenario strategico delineato con il Progetto LOTO-Valle della Vettabbia di Regione Lombardia, mediante: 1) formazione di habitat naturaliformi diversificati finalizzati alla massimizzazione della biodiversità e alla facilitazione degli spostamenti della fauna, da Lambro Settentrionale/ Oasi WWF/ Roggia Vettabbia Bassa/ Parco Vettabbia/ Roggia Accesio/ Roggia Vettabbia Alta/ Parco ex OM/ Parco delle Basiliche; 2) percorsi ciclabili a sviluppo/consolidamento della rete per la fruizione all'interno dell'ambito vallivo, da Parco delle Basiliche in Milano, Abbazia di Chiaravalle, Abbazia di Viboldone, Melegnano. OBIETTIVI: 1) ampliamento Parco Vettabbia tramite nuovi interventi di forestazione; 2) attuazione previsione REC e della RER (rete ecologica comunale e regionale); 3) incremento quali-quantitativo del patrimonio vegetale; 4) miglioramento qualità e deflusso delle acque mediante miglioramento e cura del reticolo idrografico; 5) valorizzazione matrici vallive nel paesaggio agrario; 6) incremento biodiversità aree agricole; 7) connessioni fra tratte di percorsi ciclabili esistenti e/o previsti lungo la direttrice Parco delle Basiliche/ Oasi WWF a Melegnano ai fini dell'attivazione di flussi di fruizione utili alla multifunzionalità delle aziende agricole; 8) consolidamento sistema dei servizi per la fruizione (cascine, punti ristoro, B&B, spacci agricoli, spazi aggregativi, spazi culturali, assistenza al cicloturismo, ecc...) lungo l'intero ambito vallivo. CRITICITÀ: 1) parziale riduzione superfici utili per pratiche coltivate intensive (superabili mediante compensazioni tramite servizio di manutenzione o altre pratiche coltivate compatibili ev. oggetto di misure di cofinanziamento); 2) presenza di barriere infrastrutturali con ridotti punti di varco (tangenziali, ferrovie, aree industriali, ecc...); 3) interferenze con proprietà private, in particolare con alcune adibite ad usi impropri (orti spontanei, trattamento rifiuti, insediamenti abusivi, ecc...).	
STIMA RISORSE TOTALI:	€ 3.067.400,00
NOTE STIMA RISORSE: L'importo di cui sopra è per ora relativo agli interventi previsti - a complemento del Parco delle Vettabbia - dal progetto di nuova Fascia Tampone a Vaiano Valle (€ 31.900) e nuove Siepi e Filari a Vaiano Valle (€ 35.500 c.a) con cofinanziamento regionale P.S.R.), nonché al prolungamento delle connessioni ecologiche e fruibili lungo ambito vallivo (stimato in c.a € 3.000.000).	
LOCALIZZAZIONE: Comuni di: Milano, S. Donato, S. Giuliano, Melegnano	
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano	
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Milano, DAM, Comune di S. Donato, Comune di S. Giuliano, Comune di Melegnano	
SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Milano, DAM, Comune di S. Donato, Comune di S. Giuliano, Comune di Melegnano, Utenze irrigue Roggia Vettabbia, Associazioni e Cooperative sociali locali, Associazioni ambientaliste	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	€ 67.400,00
Comune di Milano	

Regione Lombardia	€ 67.400,00		
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
in corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
5 anni da avvio lavori (in caso di avvio simultaneo dei lavori previsti dalle varie sotto-attività)			
SCHEDA AGGIORNATA da	Cesare Salvetat (CdM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE:			
Attività in continuità con prima fase che ha già visto la realizzazione – ad incremento del Parco Agricolo Urbano della Vettabbia - di 3 aree boscate (Bosco Vaiano Valle, Bosco di Via S. Dionigi, Bosco di Via dell'Assunta in località Vaiano Valle e di un frutteto in località Nosedo). Sono stati realizzati una nuova Fascia Tampone Boscata e nuove Siepi e Filari in località Vaiano Valle, finanziate con misure del PSR.			

CODICE AZIONE M2.A1.9	
TITOLO: Sviluppo connessioni ecologiche - Valle del Ticinello	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Realizzazione di corridoi ecologici e direttrici per la fruizione compatibili lungo l'ambito vallivo del Cavo Ticinello mediante: 1) formazione di habitat naturaliformi diversificati finalizzati alla massimizzazione della biodiversità e alla facilitazione degli spostamenti della fauna, da Lambro Meridionale/ Colatore Libasso/ Fontanile Rile/ Cavo Ticinello/ Parco Ticinello; 2) percorsi ciclabili a sviluppo/consolidamento della rete per la fruizione all'interno dell'ambito vallivo, da Parco Ticinello/ Ronchetto delle Rane/ Quintosole/ Abbazia di Mirasole. OBIETTIVI: 1) attuazione del Progetto di connessioni ecologiche Bando CARIPLO "Milano città di campagna - la Valle del Ticinello"; 2) attuazione per lotti Progetto PTOOPP "Parco del Ticinello"; 3) attuazione previsione REC e della RER (rete ecologica comunale e regionale); 4) incremento quali-quantitativo del patrimonio vegetale; 5) miglioramento qualità e deflusso delle acque mediante miglioramento e cura del reticolo idrografico, con eventuale incremento punti di restituzione quote irrigue da Depuratore Milano S. Rocco; 6) valorizzazione matrici vallive nel paesaggio agrario; 7) incremento biodiversità aree agricole; 8) connessioni fra tratte di percorsi ciclabili esistenti e/o previsti lungo la direttrice Ticinello/ Abbazia di Mirasole ai fini dell'attivazione di flussi di fruizione utili anche alla multifunzionalità delle aziende agricole; 9) consolidamento sistema dei servizi per la fruizione (cascine, punti ristoro, B&B, spacci agricoli, spazi aggregativi, spazi culturali, assistenza al cicloturismo, ecc.) lungo l'intero ambito vallivo. CRITICITÀ: 1) parziale riduzione superfici utili per pratiche coltivate intensive (superabili mediante compensazioni tramite servizio di manutenzione o altre pratiche coltivate compatibili ev. oggetto di misure di cofinanziamento); 2) presenza di barriere infrastrutturali con ridotti punti di varco (es. Tangenziale ovest); 3) interferenze con proprietà private, in particolare con alcune adibite ad usi impropri (orti spontanei, trattamento rifiuti, insediamenti abusivi, ecc.).	
STIMA RISORSE TOTALI:	
€ 7.000.400,00	
NOTE STIMA RISORSE: L'importo di cui sopra è relativo - per ora - agli interventi previsti dai vari lotti del Progetto PTOOPP del Parco del Ticinello (c.a € = 368.000 per attività di completamento del 1^ Lotto + € 3.000.000 previsti per il 2^ Lotto + € 2.500.000 previsti per 3^ Lotto), alla realizzazione di nuova area boscata a compensazione interventi all'interno dello IEO (c.a 132.400), nonché al prolungamento delle connessioni ecologiche e fruibili lungo ambito vallivo (stimato in c.a € 1.000.000).	
LOCALIZZAZIONE: Comune di Milano e Comune di Opera	
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano	
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Milano, DAM, Comune di Opera	
SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Milano, DAM, Utenze irrigue Cavo Ticinello, Associazioni e Cooperative sociali locali, Associazioni ambientaliste	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
€ 500.400,00	
Comune di Milano	€ 368.000,00

Regione Lombardia		
Città metropolitana		
DAM		
DAMA		
DAVO		
DINAMO		
Riso e rane		
Consorzio Ticino Villoresi		
Consorzio Fiume Olona		
Altro		€ 132.400,00
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Soggetti finanziatori compresi in "altro": IEO		
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in corso		
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 5 anni da avvio lavori (in caso di avvio simultaneo dei lavori previsti dalle varie sotto-attività)		
SCHEDA AGGIORNATA da	Cesare Salvetat (CdM)/FP	IL Luglio 2021
NOTE: Attività in continuità con prima fase in cui sono state realizzate le opere previste dal Progetto "Milano città di campagna - la Valle del Ticinello" finanziato da Fondazione Cariplo. E' stata realizzata – ad ampliamento del Parco del Ticinello / anticipazione 2^ Lotto – una nuova macchia boscata, con compensazioni IEO.		

CODICE AZIONE M2.A1.10
TITOLO: Sviluppo connessioni ecologiche - Valle del Lambro
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Realizzazione di corridoi ecologici e direttrici per la fruizione compatibili lungo l'ambito vallivo del Lambro Settentrionale, coerentemente allo scenario strategico (masterplan) delineato con il Progetto Re.Lambro di ERSAF/Politecnico, mediante: 1) formazione di habitat naturaliformi diversificati finalizzati alla massimizzazione della biodiversità e alla facilitazione degli spostamenti della fauna; 2) percorsi ciclabili a sviluppo/consolidamento della rete per la fruizione all'interno dell'ambito vallivo, sia verso nord (Parco Forlanini, Parco Lambro, Parco Media Valle del Lambro/Naviglio Martesana, Parco di Monza, Parco Alta Valle del Lambro) sia verso sud (Abbazia Monluè, Parco Ponte Lambro, Oasi Parco Sud a Peschiera Borromeo, Oasi WWF a Melegnano). OBIETTIVI: 1) attuazione interventi di sistemazione del verde lungo ambito fluviale (es. riqualificazione aree Via Rizzoli in Parco Lambro, riqualificazione aree Via Idro in Parco Media Valle Lambro/PLIS Martesana, ampliamento Parco Monluè in aree Aviazione, riqualificazione Fontanile Certosa a Ponte Lambro, ecc); 2) attuazione previsione REC e della RER (rete ecologica comunale e regionale); 3) incremento quali-quantitativo del patrimonio vegetale; 4) miglioramento qualità e deflusso delle acque mediante miglioramento e cura del reticolo idrografico; 5) valorizzazione matrici vallive nel paesaggio agrario; 6) incremento biodiversità aree agricole; 7) connessioni fra tratte di percorsi ciclabili esistenti e/o previsti lungo il corso del Fiume ai fini dell'attivazione di flussi di fruizione utili alla multifunzionalità delle aziende agricole; 8) consolidamento sistema dei servizi per la fruizione (cascine, punti ristoro, B&B, spacci agricoli, spazi aggregativi, spazi culturali, punti assistenza al cicloturismo, ecc.) lungo l'intero ambito vallivo. CRITICITA': 1) parziale riduzione superfici utili per pratiche coltivate intensive (superabili mediante compensazioni tramite servizio di manutenzione o altre pratiche coltivate compatibili ev. oggetto di misure di cofinanziamento); 2) presenza di aree soggette a rischio esondazioni; 3) interventi di difesa idraulica ad alto impatto ambientale; 4) presenza di barriere infrastrutturali con ridotti punti di varco (tangenziali, scali ferroviari, aree industriali, ecc.); 5) interferenze con proprietà private, in particolare con alcune adibite ad usi impropri (orti spontanei, trattamento rifiuti, insediamenti abusivi, ecc.).
STIMA RISORSE TOTALI: € 1.748.700,00
NOTE STIMA RISORSE: L'importo di cui sopra è per ora relativo agli interventi previsti dal completamento del progetto "Re.Lambro2" (con cofinanziamento di c.a € 428.400 di Fondazione Cariplo) e dall'imminente avvio delle opere previste dal progetto "Capitale Naturale" (con finanziamento di c.a € 34.000 di Fondazione CARIPLO e di c.a € 86.300 di Regione Lombardia). Con fondi regionali resi disponibili grazie alla l.r. 9/20 "Interventi per la ripresa economica" è stata finanziata la progettazione e la realizzazione di interventi di riqualificazione fluviale e connessione ecologica lungo il corridoio fluviale del Lambro da Via Idro a Via Forlanini per 1,2 milioni di euro.
LOCALIZZAZIONE: Comune di Monza, Comune di Melegnano e comuni tra questi compresi
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Milano, DAM, SEA, ERSAF, PLIS Parco Media Valle Lambro, WWF Sud Milanese

SOGGETTI COINVOLTI:			
Comune di Milano, Comune di Monza, Comune di Melegnano e comuni tra questi compresi, DAM, SEA, AIPO, Fondazione Cariplo, ERSAF, Politecnico di Milano, Legambiente Lombardia, Parco Media Valle Lambro, PLIS Martesana, Protezione Civile, Regione Lombardia (Contratto di Fiume Lambro), WWF Sud Milanese			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 1.748.700,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia			€ 1.286.300
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			€ 462.400,00
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
in corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
5 anni da avvio lavori (in caso di avvio simultaneo dei lavori previsti dalle varie sotto-attività)			
SCHEDA AGGIORNATA da	Cesare Salvetat (CdM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE:			
Attività in continuità con fase precedente in cui sono state realizzate opere previste dal progetto "Re.Lambro.2", dal progetto di riqualificazione ambientale del Fontanile Certosa e dell'ambito circostante (in collaborazione con WWF) e dal progetto di compensazione ambientale inerenti le opere di tutela idraulica del Fiume Lambro realizzate da ERSAF per conto di SEA/AIPO tra Linate e Ponte Lambro.			
Nel 2021 è stata realizzata – ad ampliamento degli interventi di riqualificazione ambientale dell'ambito Monluè/Ponte Lambro – una nuova fascia arbustiva lungo la Tangenziale Est (finanziata tramite Bando di Fondazione Cariplo).			

CODICE AZIONE M2.A1.12	
TITOLO: Sviluppo connessioni ecologiche - La biodiversità attraverso l'Olon	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'attività, si basa sul Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con la D.C.R. del 19.1.2010, n. 951, che nel Documento di Piano (DdP) identifica 24 obiettivi, tra cui quello di "garantire la qualità delle risorse naturali e ambientali, attraverso la progettazione delle reti ecologiche, alla Rete Verde Regionale (RVR) e alla Rete Ecologica Regionale (RER), entrambe riconosciute come Infrastrutture Prioritarie per la Lombardia ed infrastrutture strategiche per il conseguimento dei richiamati obiettivi." La RER, come precisato nel DdP, si sviluppa, a livello regionale, attraverso uno schema direttore che individua: siti di Rete Natura 2000; Parchi, Riserve naturali, Monumenti naturali e Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS); principali direttrici di frammentazione dei sistemi di relazione ecologica; ambiti prioritari (gangli) di riqualificazione in contesti ecologicamente impoveriti; corridoi ecologici primari, da conservare ovvero ricostruire mediante azioni di rinaturazione; principali progetti regionali di rinaturazione. Il DdP prevede che la traduzione sul territorio della RER avvenga mediante i progetti di Rete Ecologica Provinciale e Locale che, mediante specifico Documento di Indirizzi, dettagliano stessa RER. Pertanto la presente attività prevede: • il consolidamento e il potenziamento di adeguati livelli di biodiversità vegetazionale e faunistica; • la realizzazione di nuovi ecosistemi o di corridoi ecologici funzionali all'efficienza della Rete, anche in risposta ad eventuali impatti e pressioni esterni; • la riqualificazione di biotopi di particolare interesse naturalistico; • la previsione di interventi di deframmentazione mediante opere di mitigazione e compensazione ambientale; • l'integrazione con il Sistema delle Aree Protette e l'individuazione delle direttrici di permeabilità verso il territorio esterno rispetto a queste ultime. Le convenzioni sottoscritte con i comuni di Rho e Pregnana Milanese, nonché i protocolli in corso di definizione e formalizzazione con le altre amministrazioni del PLIS di Pianura Olona e con l'Oasi di Vanzago hanno e avranno come linee guida la coerenza e la continuità con gli atti/studi propedeutici e gli interventi già sviluppati sull'area con precedenti progetti cofinanziati da F. Cariplo.	
STIMA RISORSE TOTALI:	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE: Bosco di Vanzago, Comune di Vanzago, Pregnana Milanese, Pogliano Milanese, Rho	
SOGGETTO COORDINATORE: DAVO	
SOGGETTO ATTUATORE:	
SOGGETTI COINVOLTI: Comuni di Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Vanzago; WWF Italia, VrideaSrl, DAVO	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	

DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
in via di definizione			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Pezzetta (DAVO)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE:			
si è in attesa di riscontro da parte delle amministrazioni sull'avanzamento del progetto.			

CODICE AZIONE M2.A1.15			
TITOLO: Sviluppo connessioni ecologiche -Riqualficazione del paesaggio con filari/siepi e zone umide per attirare la fauna acquatica coerente con la coltivazione a risaie			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Distretto Riso & Rane promuove la valorizzazione delle produzioni agricole come uno dei fattori di successo dello sviluppo del territorio. In quest'ottica il Distretto si propone di favorire la progettazione nei prossimi anni, in collaborazione con tutti gli enti preposti, di un Piano d'area per la ricostituzione e mantenimento del paesaggio agrario. Il Piano d'area sarà strettamente connesso alla coltivazione del riso: siepi, filari, fasce boscate, zone umide, risaie allagate, risaie allagate a perdere ecc. e avrà la finalità di migliorare e incrementare la riconoscibilità ed immagine del paesaggio del Distretto presso la collettività. Inoltre ha l'obiettivo di attrarre e aumentare la presenza di fauna selvatica legata agli ambienti acquatici. OBIETTIVI: • migliorare e incrementare la riconoscibilità e l'immagine del paesaggio del Distretto presso la collettività; • attrarre ed aumentare la presenza di fauna selvatica legata agli ambienti acquatici. RISULTATI ATTESI: Elaborazione e approvazione del Piano paesaggistico come sopra descritto da parte di tutti gli Enti coinvolti e monitoraggio della realizzazione del Piano. CRITICITA': Tempi di condivisione del Piano da parte di tutti gli Enti preposti.			
RISORSE COMPLESSIVE:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Riso e Rane			
SOGGETTO COORDINATORE: Riso e Rane			
SOGGETTO ATTUATORE: Riso e Rane			
SOGGETTI COINVOLTI: Parco Agricolo Sud Milano, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Città Metropolitana, Regione Lombardia			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 2 anni a partire dal momento in cui sarà possibile attuare e finanziare un Piano progettuale di Distretto			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Magni (Riso e Rane)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: in attesa di finanziamenti adeguati per questo tipo di attività.			

CODICE AZIONE M2.A1.18			
TITOLO: Il Vallo Ritrovato			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Programmata			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il progetto prevede la riqualificazione del territorio su sponda destra del fiume Olona, in prossimità dell'autostrada e comprendente allo stato attuale area a prato boscate e degradate. L'area di 12 ha complessivi è situata nella parte meridionale della provincia di Varese. Opere previste: • ripristino roggia molinara e formazione di aree umide e sentieri rurali; • recupero paesaggistico e didattico dell'area boscata; • collegamento ecologico mediante sottopasso all'area a sud dell'autostrada. Il progetto si correla anche al progetto MULM – il museo più lungo del mondo (vedi scheda M5.A1.7) approvato nell'ambito del Programma Interreg IT-CH, che prevede la valorizzazione dell'asse di Olona come via di cultura storico ambientale, con un capitolo specifico dedicato alla progettazione di sistemi verdi di resilienza e un riferimento alle linee guida del progetto "il vallo ritrovato".			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 900.000,00
NOTE STIMA RISORSE: Progetto di fattibilità già finanziato da Regione Lombardia (Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura)			
LOCALIZZAZIONE: Olgiate Olona			
SOGGETTO COORDINATORE: DAVO			
SOGGETTO ATTUATORE: DAVO			
SOGGETTI COINVOLTI: AIPO – DAVO – Comune di Olgiate Olona (Capofila)			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Pezzetta (DAVO)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Predisposto e presentato progetto di fattibilità, finanziato da Regione Lombardia. In attesa di finanziamenti adeguati per la realizzazione delle opere (come l'Attività Bastaia, vi è un Protocollo con RL).			

CODICE AZIONE M2.A1.19			
TITOLO: Razionalizzazione rete elettrodoti in ambito Chiaravalle			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Progetto di eventuale interrimento/ allontanamento/ riallineamento di tratte aeree di elettrodoti (ed eventuale sostituzione tralicci) interferenti con le principali visuali da cui è possibile percepire l'Abbazia di Chiaravalle e il suo intorno. Da definire n° tralicci soggetti a riposizionamento ricompresi in area di intervento; sviluppo in lunghezza tratte elettrodoti soggette a riposizionamento (aeree e interrate) in area di intervento; potenza linee oggetto di intervento.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE: la stima verrà effettuata sulla base di costi parametrici in relazione ai diversi elementi.			
LOCALIZZAZIONE: Comune di Milano - Località Nosedo/ Chiaravalle Milanese			
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano			
SOGGETTO ATTUATORE: ENEL, TERNA, UNARETI, FS			
SOGGETTI COINVOLTI: ENEL, TERNA, UNARETI, FS, Comune di Milano, Regione Lombardia, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano, Città Metropolitana di Milano, Parco Agricolo Sud Milano, Ministero Infrastrutture e Trasporti			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: in fase di valutazione			
SCHEDA AGGIORNATA da	CesareSalvetat (CdM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Per realizzare l'attività sarebbe necessario istituire un tavolo con gli enti direttamente coinvolti (Terna, A2A, Unareti con facilitazione della RL).			

CODICE AZIONE M2.A1.20			
TITOLO: Progetto Assiolo			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITA': Assiolo (Otusscops); Il progetto prevede "l'acquisto" da parte del Plis dei Mulini di servizi ecosistemici ed ambientali (PSEA) dagli agricoltori che conducono i terreni siti nelle aree del Plis; i servizi previsti sono: 1. salvaguardia della falda tramite riduzione fertilizzanti azotati e uso fanghi in agricoltura; 2. salvaguardia della biodiversità, delle prestazioni ecosistemiche e delle qualità paesaggistiche; 3. fissazione del carbonio delle foreste e dell'arboricoltura da legno, siepi e filari con priorità nelle zone agricole ad alto valore naturalistico (AVN) e aumento sostanza organica nel terreno con l'apporto di compost da economia circolare; 4. manutenzione diffusa multifunzionale del reticolo idrico; 5. diffusione agricoltura conservativa e cover crops per ridurre la pianta allergenica Ambrosia artemisifolia; 6. recupero filiere tradizionali all'interno di processi di economia circolare; 7. creazione e mantenimento dei prati; agricoltura biologica, - agricoltura conservativa; - avvicendamento e rotazione delle colture; - modalità di applicazione di fertilizzanti e concimi chimici; - riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci e lotta integrata; - metodologie di irrigazione, - mantenimento di copertura vegetale; - gestione delle superfici a incolto e della vegetazione nei terreni messi a riposo; - gestione delle stoppie; - gestione degli sfalci e mietiture.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Parabiago Nerviano Canegrate San Vittore			
SOGGETTO COORDINATORE: DAVO			
SOGGETTO ATTUATORE: DAVO			
SOGGETTI COINVOLTI: DAVO e PLIS DEI MULINI			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Pezzetta (DAVO)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Gli interventi saranno finanziati da PLIS dei Mulini. Nel 2021 non vi sono avanzamenti a causa del Covid, si tratta di proposte di sviluppo in collaborazione con il Comune di Parabiago.			

CODICE AZIONE M2.A1.21	
TITOLO: Recupero di 3 Fontanili	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Conclusa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Distretto DAMA cogliendo l'opportunità offerta dal bando PSR 2014-2020 nell'ambito della misura 16 "PIA Mater Alimenta Urbes" ha attivato interventi volti alla valorizzazione ed alla tutela ambientale e paesaggistica del territorio, al miglioramento della connessione ecologica tra città e campagna mediante la riqualificazione di n. 3 fontanili ubicati in ambito urbano e semi-urbano. Sono stati individuati interventi mirati al ripristino della funzionalità idraulica per il mantenimento degli ecosistemi acquatici e della valorizzazione ambientale, con tecniche naturali e alla rinaturalizzazione delle sponde con essenze vegetali autoctone.	
STIMA RISORSE TOTALI: € 30.543,47	
NOTE STIMA RISORSE: Fontanile Corneliano Bertario - Casc. Claudina – Ceriani Antonia: € 7.290,19 Fontanile a Liscate - Bellaviti: € 17.954,68 Fontanile Liscate - Casc. Di Mezzo - Pirola: € 11.798,40	
LOCALIZZAZIONE: I Fontanili si trovano: n. 1 Liscate Via Cavenaghi – n. 1 Liscate c/o cascina di Mezzo – n. 1 Truccazzano fraz. Corneliano Bertario c/o Cascina Claudina	
SOGGETTO COORDINATORE: DAMA	
SOGGETTO ATTUATORE: Agricoltori soci del DAMA: Bellaviti Renato – Pirola Roberto – Ceriani Maria Antonia	
SOGGETTI COINVOLTI:	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE: € 30.543,27	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	€ 30.543,27
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	
DINAMO	
Riso e rane	
Consorzio Ticino Villoresi	

Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Il finanziamento deriva dal Progetto Integrato d'area nell'ambito della misura 16 del PSR 2014-2020 Operazione 16.10.02 - Mater Alimenta Urbes			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: Conclusa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 3 mesi dall'avvio dei lavori			
SCHEDA AGGIORNATA da	Paola Ferrari (DAMA)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE:nel 2021 realizzata la riqualificazione di tutti e 3 i fontanili.			

CODICE AZIONE M2.A1.22	
TITOLO: Life Gestire 2020 – Aree Prioritarie di Intervento per le Connessioni Ecologiche - API 14 - Recupero del Fontanile Borgese	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Per il recupero del fontanile, che si trova in un'area caratterizzata da una generale scarsità di strutture vegetate e presenta forti fluttuazioni nell'apporto idrico, sono previste i seguenti interventi: • Pulizia della vegetazione infestante e del fondo attraverso il taglio selettivo delle specie presenti su di una superficie di circa 4.000 mq e l'asportazione del fango accumulato, seguita dal consolidamento delle scarpate. • Rimodellamento delle sponde allo scopo di ampliare la testa del fontanile. • Stabilizzazione delle sponde del fontanile attraverso opere di <i>palificata fessurata</i>, che consiste nella realizzazione di strutture in legname trasversali alla linea di massima pendenza, composte da pali infissi nel terreno e da assi in legno poste in orizzontale, dotate di fessurazioni atte alla messa a dimora di materiale vegetale vivo, per una lunghezza totale di circa 230 m. In questo modo si contribuisce sia al consolidamento delle scarpate del fontanile, sia all'aumento della copertura vegetazionale delle sponde con aumento della biodiversità dell'intero ecosistema. • Messa a dimora di vegetazione autoctona sulle sponde. Le essenze sono state scelte anche in base alla tipologia di suolo presente in situ e alla capacità delle radici di trattenere il terreno presente sulla scarpata.	
STIMA RISORSE TOTALI: € 56.444,31	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE: L'area di realizzazione degli interventi si localizza nel comune di Bareggio, nella Città Metropolitana di Milano.	
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia - D.G. Ambiente e clima	
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Bareggio	
SOGGETTI COINVOLTI: Parco Agricolo Sud Milano Proprietario del fontanile	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE: € 56.444,31	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	
DINAMO	
Riso e rane	
Consorzio Ticino Villoresi	
Consorzio Fiume Olona	
Altro: Commissione Europea	€ 56.444,31

NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
Progetto Integrato LIFE GESTIRE IP 2020			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
Sospesa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
12 mesi + 2 anni di manutenzione			
SCHEDA AGGIORNATA da:	Anna Rampa (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			
Firmato l'accordo di collaborazione tra Regione, Comune di Bareggio e Parco Sud.			
Nota: L'azione è stata sospesa a causa del rifiuto di firmare la liberatoria all'uso delle aree da parte dei proprietari, che ha determinato l'annullamento dell'accordo di collaborazione con il Comune di Bareggio. La situazione evidenzia come l'intervento su aree di privati spesso risulti difficoltoso.			

CODICE AZIONE M2.A1.23			
TITOLO: Connessioni ecologiche e miglioramento ecosomaici Life Gestire 2020 – Aree Prioritarie di Intervento per le Connessioni Ecologiche - API 10, 13, 15, 16			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Sono previsti interventi relativi ad ambiti diversificati tra loro. Nel Parco delle Groane (area interclusa tra Arese-Solaro e Bollate-Limbiante) (API 10) si prevedono azioni di recupero della frammentazione dell'ecosomaico in un contesto urbanizzato e soggetto a pressioni generate da insediamenti e infrastrutture viabilistiche ed idrauliche: eventuali introduzione di aree umide e realizzazione di fasce arbustive. Presso un'area umida in comune di Arluno-Vanzago (API 13) si prevede: la realizzazione di fasce ecotonali lungo i margini esterni nord-occidentali, nord-orientali e settentrionali del sito, la realizzazione di una fascia pluristratificata lungo il margine occidentale del complesso insediativo presente a sud-est del sito, la realizzazione di strutture lineari a completamento delle esistenti e a collegamento con le unità ecosistemiche isolate. A Rodano nell'ambito territoriale in cui ricade il Sito Sorgenti della Muzzetta (API 15) nel Parco Agricolo Sud Milano gli interventi sono volti al consolidamento e all'incremento della dotazione strutturale dell'ecosomaico interessato, attraverso: il consolidamento e completamento delle fasce ripariali presenti lungo le aste di fontanile; la realizzazione lungo la rete irrigua tra le parcelle agricole di tratti lineari di arbusteti spinosi; la realizzazione di fasce ecotonali di transizione lungo i margini del Sito esposti alle aree agricole. In prossimità del sito Oasi di Lacchiarella (API 16) sono previsti interventi finalizzati al consolidamento e all'incremento della dotazione strutturale dell'ecosomaico, attraverso: il consolidamento e completamento delle fasce ripariali presenti lungo i corsi d'acqua; la realizzazione lungo la rete irrigua di tratti lineari di unità vegetazionali pluristratificate e di soli di arbusteti spinosi; la realizzazione di fasce ecotonali di transizione lungo i margini del Sito esposti alle aree agricole; la conversione delle parcelle agricole di piccole dimensioni poste lungo la R. Ticinello ad habitat funzionali alle specie target. Questi interventi sono stati inseriti anche nel PAF regionale. Si ritiene che potranno anche trovare un raccordo con l'attività M7.A2.8.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia – DG Ambiente e Clima			
SOGGETTO ATTUATORE:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
SCHEDA AGGIORNATA da:	Anna Rampa (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M2.A1.24	
TITOLO: Infrastrutture verdi – interventi di incremento della naturalità nell'area metropolitana milanese	
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Si tratta di tre interventi finanziati con il Bando "Infrastrutture Verdi a Rilevanza ecologica di incremento della naturalità" (approv. con d.d.uo. del 22/12/2016, n. 13767), a seguito dello scorrimento della graduatoria approvato con d.d.uo. del 18/10/2019, n. 14982: 1) Ripristino di suolo fertile con realizzazione di un sottopasso per la connessione idrica e faunistica in Via Novara a Milano. Sono previsti interventi finalizzati alla realizzazione del passaggio faunistico per la connessione ecologica tra i comparti verdi del Boscoincittà a nord e a sud di via Novara, oltre alla deimpermeabilizzazione di un tratto del parcheggio esistente al fine di consentire l'accesso della microfauna al sottopasso. 2) Realizzazione di nuovi habitat lungo il Torrente Molgora in Comune di Pessano con Bornago; si prevedono l'acquisto da parte del Comune della superficie di intervento di 1,049 ha, la formazione di un boschetto di circa 3000 mq, la realizzazione di una serie di fasce boscate e la creazione di pozze/aree umide, stabilizzando anche le sponde del corso d'acqua del Torrente Molgora. 3) Riqualificazione forestale e paesaggistica in Loc. Vallasse in Comune di Bollate. L'intervento ricade all'interno del Parco Regionale delle Groane e prevede la realizzazione di circa 2,7 ha di nuovo bosco, oltre a interventi di rinfoltimento e creazione di prato stabile per circa 1,2 ha, con finalità di ricucitura della rete ecologica all'interno dell'area protetta.	
STIMA RISORSE TOTALI: € 313.707,52	
NOTE STIMA RISORSE: Intervento 1) 56.499,66 € Intervento 2) 124.407,86 € Intervento 3) 132.800 €	
LOCALIZZAZIONE: Milano, Via Novara; Pessano con Bornago, T. Molgora; Bollate, loc. Vallasse	
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia	
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Milano, Comune di Pessano con Bornago, Comune di Bollate	
SOGGETTI COINVOLTI:	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE: € 313.707,52	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	€ 274.854,62
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	
DINAMO	
Riso e rane	
Consorzio Ticino Villoresi	
Consorzio Fiume Olona	
Altro (v. nota)	€ 38.852,90

NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
- Finanziamento di Regione Lombardia a valere sul Fondo Aree Verdi di cui all'art. 43 commi 2bis e 2bis1 della l.r. 12/05 (proventi derivanti dalla maggiorazione del contributo di costruzione per interventi di nuova edificazione che sottraggano aree agricole nello stato di fatto) - Cofinanziamenti (tot. 38.852,90): Intervento 1) 6.053,54 a carico di Italia Nostra Intervento 2) 12.799,36 € a carico del Comune di Pessano con Bornago Intervento 3) 20.000 € a carico del Comune di Bollate			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
in corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
La fine dei lavori è prevista entro il 2021 (oltre a tre anni di manutenzione ammessi a contributo)			
SCHEDE AGGIORNATE da	Francesca De Cesare, Francesco Monzani (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M2.A1.25	
TITOLO: Aretè – valorizzazione reticolo idrico ET Villorresi zona occidentale	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Focus del progetto ARETE' è la risorsa acqua declinata nelle sue molteplici "forme": acqua come sostegno alla biodiversità e al Capitale Naturale, per l'agricoltura, nella cultura e nelle tradizioni della gente che vive nelle terre del progetto ARETE'. Gli interventi proposti rappresenteranno nel loro insieme gli strumenti da utilizzare per comprendere al meglio il ruolo "guida" dell'elemento acqua nel "disegnare" un paesaggio che è unico a livello europeo, nel dare risorse fondamentali agli ecosistemi, nel regolare localmente il clima e nel strutturare i suoli. Accanto all'acqua il sistema dei fiumi, dei canali, degli scolmatori e dei Navigli rappresenta per il territorio le chiavi di "governo" di questo bene, essi infatti raccolgono, cedono, trasportano acqua là dove vi è necessità, regolano le ondate di piena prodotte dalle "bombe d'acqua", sono elementi strutturali, frutto dell'ingegno umano e di secoli di lavoro. Le strategie di efficientamento della rete irrigua, l'incremento a valle del "capitale" acqua per favorire il valore ecosistemico ed economico dei territori saranno poi esportate come "best practices" verso altri territori, distanti o meno, tutelati o meno, più o meno strutturalmente simili. Sarà questo lo strumento principale per favorire l'incremento di biodiversità in territori vasti, dove le Reti Ecologiche di regioni diverse interagiranno in modo sinergico per produrre le migliori condizioni ambientali possibili e per dare al territorio un Capitale Naturale che sia il più integro ed articolato possibile.	
STIMA RISORSE TOTALI: €1.250.500,00	
NOTE STIMA RISORSE: TOT Aretè €1.250.500 di cui tot azione ETV €222.500,00	
LOCALIZZAZIONE: comuni vari asse del Ticino	
SOGGETTO COORDINATORE: Consorzio Est Ticino Villorresi	
SOGGETTO ATTUATORE: A vario titolo tutti i soggetti coinvolti con il coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino	
SOGGETTI COINVOLTI: Parco Lombardo della Valle del Ticino, Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, Provincia di Pavia, Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorresi, Università degli Studi di Milano, Istituto di Ricerca sulle Acque – Consiglio Nazionale delle Ricerche, Legambiente Lombardia ONLUS, Società Cooperativa Sociale Eliante, Società di Scienze Naturali del Verbano Cusio Ossola.	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE: €1.250.500,00	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	
DINAMO	
Riso e rane	
Consorzio Ticino Villorresi	€ 72.500,00

Consorzio Fiume Olona			
Altro		€ 1.178.000,00	
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
Altro: Fondazione Cariplo e altri partner			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
In corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
Progetto avviato nel marzo 2019 – durata 36 mesi			
SCHEDA AGGIORNATA da	Chiara Pisoni (ETV)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M2.A1.26			
TITOLO: REC Cà Granda – (Azione ETV Lisone)			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il progetto REC, che la partnership guidata da Fondazione Patrimonio Ca' Granda intende presentare, consiste nel disegno e nello sviluppo della connessione ecologica multifunzionale Ovest-Est a Sud di Milano, collegando i principali serbatoi di naturalità della Metropoli Milanese sviluppati dai maggiori corsi d'acqua: Ticino, Lambro Meridionale, Vettabbia, Lambro e Adda. Sulla scorta delle conoscenze e delle esperienze pregresse è stata sviluppata l'idea progettuale della Rete Ecologica Ca' Granda, con l'obiettivo di aggiungere importanti tasselli al mosaico agroambientale che caratterizza il territorio del progetto, specialmente nelle aree più critiche dal punto di vista della frammentazione ecosistemica, e trasmettere delle buone pratiche di gestione del territorio agli attori locali e agli enti coinvolti.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 1.276.000,00
NOTE STIMA RISORSE: Azione ETV € 220.000			
LOCALIZZAZIONE: Areale sud Milano dal Ticino all'Adda			
SOGGETTO COORDINATORE: Consorzio Est Ticino Villoresi			
SOGGETTO ATTUATORE: A diverso titolo tutti i soggetti coinvolti con il coordinamento di Fondazione Patrimonio Ca' Granda			
SOGGETTI COINVOLTI: Fondazione Patrimonio Ca' Granda, Parco lombardo della Valle del Ticino, Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Politecnico di Milano - DASTU, Parco Agricolo Sud Milano – Ente Gestore Città Metropolitana di Milano, Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, Parco Adda Sud, Fondazione Lombardia per l'Ambiente.			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 1.276.000,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			€ 64.267,00
Consorzio Fiume Olona			
Altro			€ 1.211.733,00
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Altro: Fondazione Cariplo e altri partner			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 36 mesi			
SCHEDA AGGIORNATA da	Chiara Pisoni (ETV)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M2.A1.27			
TITOLO: ELP Ticino: valorizzazione risorsa idrica			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Studio di Fattibilità per la realizzazione del progetto: Restoring the Ticino River Basin Landscape. One River – Many Systems – OneLandscape Il bacino fluviale del Ticino è un corridoio ecologico funzionale acquatico e terrestre tra Alpi, Appennini e Mare Adriatico che supporta una miriade di habitat e specie native. A cavallo tra Svizzera e Italia questo paesaggio è tra i più densamente abitati e produttivi in Europa per l'agricoltura, ma nonostante questo presenta ancora una biodiversità ricca e preziosa. Mentre le pressioni minacciano il paesaggio e la sua biodiversità, le attuali sinergie e opportunità rendono questo il momento ideale per portare tutti gli stakeholder a definire insieme una nuova vision. Il progetto vuole sviluppare piani per una visione "un fiume – tanti sistemi – un paesaggio" attraverso misure tangibili volte a recuperare gli habitats nativi e funzioni fluviali e naturali a rischio, incoraggiando forme di sviluppo sostenibili e favorendo la resilienza ai cambiamenti climatici.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE: Endangered Landscapes Programme – Cambridge Conservation Initiative, finanzia lo studio di fattibilità, ETV ha in questa fase il ruolo di Stakeholder attivo per la costruzione del progetto e non di partner			
LOCALIZZAZIONE:			
Asse del Ticino			
SOGGETTO COORDINATORE:			
Consorzio Est Ticino Villorese			
SOGGETTO ATTUATORE:			
Oikos e relativo partenariato di progetto ELP: Parco lombardo della valle del Ticino, Parchi Regione Piemonte, Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, Fondazione Bolle di Magadino, CIRF			
SOGGETTI COINVOLTI:			
Stakeholder esterni al partenariato Consorzio Est Ticino Villorese, Associazione irrigazione Est Sesia, ERSAF, LIPU; ecc			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villorese			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
conclusione studio di fattibilità ottobre 2020			
SCHEDA AGGIORNATA da	Chiara Pisoni (ETV)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M2.A1.28	
Connessioni ecologiche su area vasta – attuazione nel PIA “Biodistretto dei Navigli”	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA’: Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: In un ambito agricolo ampio ad Ovest di Milano, nei Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Pontevecchio di Magenta, Noviglio, Motta Visconti, Lacchiarella, Rosate, Casarile, Rognano, Giussago, Vernate ricadono 12 aziende agricole di DiNAMO: Cascina Gambarina, Az. Agr. il Cascinello, Cascina Poscallone, Az. Agr. Il Frutteto Botanico, Az. Agr. Rio del Sole, Contina Coop. Soc, Cascina Bullona, Cascina Porchera, Cascina Morosina, Az. Agr. Villarasca, Az. Agr. AccaDi di Lissi, Cascina Tavernasco e tre Amministrazioni Pubbliche: Comune Giussago, Comune Vernate e Parco Ticino. Ciascuno degli attori ha attuato azioni con un intrinseco valore (per l'orientamento biologico, per il patrimonio storico e vegetazionale, per i servizi didattici e ricettivi offerti, ecc.). Il territorio rurale circostante ha al suo interno elementi di grande pregio, in termini di biodiversità, fontanili e corsi d'acqua, fiancheggiati da strutture ecologiche come siepi e fasce boscate; l'agricoltura è praticata perlopiù in forma biologica, sono presenti elementi storico-architettonici quali numerosi complessi cascinali, e nell'insieme costituisce un importante elemento di paesaggio rurale di qualità compreso tra Milano e Abbiategrasso, il cui valore rappresenta un patrimonio comune alle porte dell'area metropolitana.	
STIMA RISORSE TOTALI: € 390.100,00	
NOTE STIMA RISORSE: Operazione 4.4.01 e 02 - PIA Operazione 16.10.02 “Biodistretto dei Navigli” PSR 2014-2020 Operazione 7.5.01 - PIA Operazione 16.10.02 “Biodistretto dei Navigli” PSR 2014-2020	
LOCALIZZAZIONE: Comuni del Piano d'area: Abbiategrasso, Albairate, Pontevecchio di Magenta, Noviglio, Motta Visconti, Lacchiarella, Rosate, Casarile, Rognano, Giussago, Vernate	
SOGGETTO COORDINATORE: DiNAMO	
SOGGETTI ATTUATORI: Cascina Gambarina, Az. Agr. il Cascinello, Cascina Poscallone, Az. Agr. Il Frutteto Botanico, Az. Agr. Rio del Sole, Contina Coop. Soc, Cascina Bullona, Cascina Porchera, Cascina Morosina, Az. Agr. Villarasca, Az. Agr. AccaDi di Lissi, Cascina Tavernasco, Comune Giussago, Comune Vernate e Parco Ticino.	
SOGGETTI COINVOLTI: Tutti gli attori del Piano d'area	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE: € 390.100,00	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	€ 369.700,00
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	
DINAMO	€ 20.400,00
Riso e rane	
Consorzio Ticino Villoresi	
Consorzio Fiume Olona	

Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Operazione 4.4.01/02: Costo 186.100,00 €, Contributo PSR 186.100,00 €, Risorse Proprie 0,00 € Operazione 7.5.01: Costo 204.000,00 €, Contrib. PSR 183.600,00 €, Ris. Proprie 20.400,00 € Contributo di valorizzazione per l'attuazione reale fuori copertura del bando:15.000,00 €			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: fine 2021			
SCHEDA AGGIORNATA da	Giovanni Molina (Dinamo)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M2.A2.18			
TITOLO: Monitoraggio evoluzione nuovi ecosistemi PREB Expo 2015			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il programma PREB Expo 2015 delinea e disciplina gli interventi delle "Compensazioni ecologiche Expo" in attuazione delle prescrizioni del provvedimento di VIA di cui alla D.G.R. 2/02/2012 - n. IX/2969. Gli interventi si inquadrano in uno scenario condiviso di riqualificazione e ricostruzione ecologica bilanciata dell'ovest milanese. L'efficacia del recupero ecologico (VEC) - definito in fase progettuale e poi verificato in fase realizzativa - è strettamente correlata ai tempi di mantenimento e consolidamento dei previsti impianti vegetali e sistemazioni ambientali. Una delle caratteristiche distintive di questo programma è quindi la previsione di indirizzi e di garanzie di mantenimento a medio periodo di quanto realizzato (fase avviamento di 5 anni e quindi mantenimento nei successivi 10-25 anni) al fine di assicurare il consolidamento funzionale dei nuovi ecosistemi. Il monitoraggio periodico a campione vuole verificare innanzitutto la permanenza e l'evoluzione ecosistemica nel tempo degli interventi di ricostruzione ecologica realizzati, ma anche il livello di riconoscimento socio-culturale locale acquisito. La consapevolezza e il rispetto di visitatori e cittadini nei confronti del valore di questi luoghi sono infatti fondamentali per il perseguimento di un'efficace salvaguardia e il consolidamento funzionale degli stessi nel tempo. Eventuali attività di informazione e partecipazione sviluppate in tal senso dai soggetti proponenti possono essere di grande aiuto.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE: Non vengono imputati al momento costi specifici			
LOCALIZZAZIONE: Tutti i siti interessati da interventi di compensazioni ecologiche Expo			
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia			
SOGGETTO ATTUATORE: Regione Lombardia, ERSAF, Parche ed Enti locali coinvolti			
SOGGETTI COINVOLTI: ERSAF, Comune di Milano e altri comuni, parchi, enti, associazioni promotori/gestori			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Anna Rossi (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M2.A3.1	
TITOLO: Conduzione agroambientale di aree di laminazione di San Vittore Olona. Convenzione Regione Lombardia – AIPO - DAVO	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'intervento per la realizzazione delle opere di laminazione delle piene del fiume Olona nei Comuni di Canegrate, Legnano, Parabiago e San Vittore Olona, s'inquadra nel sistema complessivo di opere previste dall'Autorità di Bacino del Fiume Po per la messa in sicurezza del territorio situato nel tratto di pianura del fiume, fino alla città di Milano. Il progetto è stato oggetto di procedura di VIA regionale ed ha avuto la compatibilità ambientale, con decreto del 2/12/2010, n°12641, con prescrizioni. A seguito delle attività di concertazione a livello locale e delle prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale, si sono meglio definite le operazioni gestionali delle future aree di laminazione e reciproci ruoli dove Regione Lombardia ed AIPO garantiscono il finanziamento della manutenzione delle aree dopo ogni utilizzo; il Consorzio Olona, massimo conoscitore della realtà idraulica locale, si affiancherà ad AIPO per la manutenzione delle opere idrauliche a progetto e delle golene del fiume; il Distretto Agricolo Rurale della Valle Olona (DAVO), con il coinvolgimento delle imprese agricole locali e del PLIS dei Mulini, si affiancherà ad AIPO per la gestione degli spazi a verde che saranno realizzati lungo le opere idrauliche e per l'utilizzo a scopo agricolo delle aree interne alle vasche, compatibilmente con il loro utilizzo idraulico. Il recupero del Mulino Giulini consentirà di creare un centro parco a disposizione di tutti i soggetti e gli enti locali coinvolti vista anche la natura sperimentale dell'utilizzo agricolo dell'interno delle vasche di laminazione delle acque dell'Olona. A tal fine è stata sottoscritta una Convenzione tra Regione Lombardia, AIPO e DAVO che rappresenta una buona pratica nella sperimentazione di modalità di gestione condivise con il territorio.	
STIMA RISORSE TOTALI:	
€ 57.500,00	
NOTE STIMA RISORSE:	
46.000€/anno	
LOCALIZZAZIONE:	
San Vittore Olona	
SOGGETTO COORDINATORE:	
Regione Lombardia	
SOGGETTO ATTUATORE:	
AIPO e DAVO	
SOGGETTI COINVOLTI:	
Consorzio Fiume Olona	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
€ 57.500,00	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	
DINAMO	
Riso e rane	
Consorzio Ticino Villoresi	

Consorzio Fiume Olona		
Altro		€57.500,00
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:		
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in corso		
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: la Convenzione stipulata ha la durata di 5 anni (scadenza aprile 2021)		
SCHEDA AGGIORNATA da	CristinaCapetta (RL)	IL Luglio 2021
NOTE:		

CODICE AZIONE M2.A3.2	
TITOLO: Accordo con agricoltori per manutenzioni spazi verdi pubblici su modello Parco delle Cave	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Affidamento manutenzione del Verde pubblico ad Aziende agricole locali mediante: 1) individuazione aree a verde pubblico ricomprese in contesti rurali (es. ambito Parco Agricolo Sud Milano, ambiti fluviali, ecc...) come ad es: Parco Cave, Ticinello, Vettabbia (incl. Bosco Vaiano Valle, S. Dionigi, Dell'Assunta), Forlanini, Monlué, Ponte Lambro, Chiesa Rossa/Missaglia, Teramo, Trenno, ecc... per quanto riguarda il Comune di Milano; 2) selezione Aziende agricole locali in possesso di requisiti approvati con DGC; 3) Stipula Convenzioni ex D. Lgs 228/01 e s.m.i.; 4) definizione – insieme alle Aziende incaricate – delle modalità di manutenzione delle varie aree assegnate in funzione delle caratteristiche naturalistiche, agronomiche/forestali, idrologiche, storico/ testimoniali, ed esigenze fruttive proprie delle aree oggetto di appalto. OBIETTIVI: 1) valorizzazione paesaggio rurale nelle sue diverse componenti anche tramite mantenimento in efficienza del sistema delle acque superficiali e reintroduzione di pratiche coltivate a titolo didattico; 2) orientamento della manutenzione del verde a criteri di sostenibilità; 3) incremento della biodiversità; 4) consolidamento delle Aziende agricole locali; 5) contenimento costi di manutenzione del Verde; 6) maggiore prontezza operativa in caso di urgenza. CRITICITA': 1) possibili difficoltà di coordinamento con altri Operatori incaricati della manutenzione del Verde pubblico; 2) limiti operativi per competenze (interventi edilizi, impiantistici, ecc.) e soglie economiche di legge; 3) incremento carichi procedurali.	
STIMA RISORSE TOTALI: € 2.461.750,00	
NOTE STIMA RISORSE: L'importo di cui sopra è relativo alla somma degli importi a base d'asta di appalti di durata triennale attualmente programmati in PBA 2020/2022 relativamente a: Parco delle Cave, Parco del Ticinello, Parco Vettabbia e Ambito Fontanile Certosa a P.te Lambro/Monlué in Comune di Milano	
LOCALIZZAZIONE: Grandi parchi periurbani (vd. Planimetria Generale)	
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano	
SOGGETTO ATTUATORE: Aziende agricole locali	
SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Milano – DAM – Aziende agricole locali	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE: € 2.461.750,00	
Comune di Milano	€ 2.461.750,00
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	
DINAMO	
Riso e rane	
Consorzio Ticino Villoresi	

Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: NB: l'importo indicato è riferito al triennio 2020/22 per il solo Comune di Milano			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Cesare Salvetat (CdM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: In aggiunta al Parco delle Cave – analoghi appalti di manutenzione del verde ad aziende agricole locali anche per il Parco del Ticinello e per l'Ambito Monluè/Ponte Lambro (da giugno 2020), finanziati tramite bilancio comunale approvato.			

CODICE AZIONE M2.A3.4			
TITOLO: Conduzione agroambientale di aree di laminazione			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Sono in corso sul territorio lombardo numerosi interventi per la realizzazione di aree di laminazione delle portate di piena finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico e la protezione degli abitati e delle infrastrutture strategiche. Tali interventi sono vissuti dalla cittadinanza e dalle amministrazioni locali con apprensione con riferimento, in particolare al <i>post operam</i> ed alla fase di gestione ordinaria e straordinaria delle aree. Attualmente sono in corso esperienze sulle aree di laminazione sul fiume Seveso a Lentate sul Seveso e sul Torrente Bozzente dove sono state stipulate o sono in corso di stipula convenzioni con i distretti agricoli per una gestione agroambientale delle aree demaniali. Alla luce di tali esperienze che hanno portato ad una condivisione delle destinazioni d'uso delle aree di laminazione condivisa con il territorio, la concertazione con gli attori locali e il coinvolgimento diretto dei distretti agricoli per la gestione agroambientale <i>post operam</i> delle aree di laminazione è una linea di attività da mantenere e sviluppare.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: tutto il territorio regionale			
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia			
SOGGETTO ATTUATORE: Distretti Agricoli			
SOGGETTI COINVOLTI: Consorzio Ticino Villoresi, Consorzio Fiume Olona, AIPO			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Cristina Capetta (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M2.A3.5			
TITOLO: Conduzione agroambientale di aree di laminazione di Nerviano			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Programmata			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Sono in fase conclusiva i lavori di realizzazione delle vasche di laminazione del Torrente Bozzente in Comune di Nerviano. Alla luce dell'esperienza condotta con la gestione delle aree, già acquisite al demanio regionale, ove saranno realizzate le vasche di laminazione del Fiume Seveso a San Vittore Olona, sono in corso approfondimenti tecnico-amministrativi al fine di affidare a DAVO la gestione agroambientale delle aree a verde e di quelle ove sono da realizzarsi le opere di mitigazione e compensazione ambientale.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 300.000,00
NOTE STIMA RISORSE: 60.000€/anno x 5 anni			
LOCALIZZAZIONE: Comune di Nerviano			
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia			
SOGGETTO ATTUATORE: DAVO			
SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Nerviano, AIPO, Consorzio Ticino Villoresi e Consorzio Fiume Olona			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Cristina Capetta (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

MACROAZIONE 3 – MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Azioni

M3.A1 Riqualificazione patrimonio edilizio

M3.A2 Ammodernamento macchinari e impianti per la produzione, trasformazione, stoccaggio, commercializzazione dei prodotti

M3.A3 Riqualificazione delle superfici agricole aziendali

CODICE AZIONE M3.A1.1	
TITOLO: Cascine sede di attività agricole	
TIPOLOGIA ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: La principale priorità degli agricoltori è la necessità di interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio. La riqualificazione del patrimonio edilizio risponde innanzitutto al bisogno di messa in sicurezza degli immobili rurali in stato di degrado e mancata manutenzione, con una tendenza di trasformazione alla multifunzionalità. Tra le aziende agricole interessate da suddetti interventi le seguenti 13 occupano immobili rurali di proprietà del Comune di Milano: 1. Azienda Agricola Campi Carlo Cesare (Cascina Rizzardi; Cascina Molinello); 2. Azienda Agricola Colombo Roberto Giulio (Cascina Cavriano); 3. Azienda Agricola Cascina Grande di Chiaravalle di Miglio Alessandro (Cascina Grande di Chiaravalle); 4. Floricoltura Farina (Cascina Isola Nuova); 5. Azienda Agricola. Pagani Ernestino (Cascina Merezzate di Sotto); 6. Azienda Agricola. Eredi di Limonta Giuseppe (cascina San Martino); 7. Sanvito Società Agricola (via Mecenate 200); 8. Azienda Agricola G. Papetti (Cascina Basmetto); 9. Società agricola Cascina Caldera (Cascina Caldera); 10. Azienda Agricola Bossi Mauro (Cascina San Gregorio); 11. Azienda Agricola Ronchetto delle Rane (Cascina Tre Ronchetti); 12. Azienda Agricola Falappi (Cascina Campazzo); 13. Azienda Agricola. Agricola "I Chiostri" S.r.l. (Cascina San Bernardo). Due sono di proprietà di terzi, Cascina Battivacco e Cascina Sora. Parte delle suddette aziende svolgono già attività agrituristiche o floro-vivaistiche ed hanno a disposizione spazi sotto utilizzati da valorizzare. Al fine di concorrere al recupero di suddetti immobili di proprietà, almeno per quanto concerne gli elementi strutturali, il Comune di Milano con due successive deliberazioni, la 435/2014 e la 1798/2015, ha previsto la possibilità di affittanze agrarie fino alla durata di 30 anni a fronte di articolati interventi di recupero del patrimonio edilizio, lo scomputo, durante tale periodo, del canone di locazione a fronte della rendicontazione di suddetti interventi di recupero, la possibilità di sublocazione di parti dell'immobile al fine di concorrere al recupero complessivo e di impegno di spazi inutilizzati. OBIETTIVI • Promuovere un piano di interventi strutturali sul patrimonio edilizio agricolo • Adottare soluzioni tecnologiche innovative nella ristrutturazione • Rimuovere e smaltire l'amianto • Recuperare e valorizzare gli edifici di pregio culturale e storico. • Promuovere la multifunzionalità nelle aziende agricole milanesi.	
STIMA RISORSE TOTALI:	€ 11.000.000,00
NOTE STIMA RISORSE: la stima risorse è stata valutata in ragione delle progettualità presentate e in corso di realizzazione.	
LOCALIZZAZIONE: Comune di Milano	
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano	
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Milano - DAM	

SOGGETTI COINVOLTI: Imprese affittuarie, Comune di Milano			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
			€ 1.285.000,00
Comune di Milano			€ 1.285.000,00
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: importo relativo ad opere già rendicontate			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 10 anni			
SCHEDA AGGIORNATA da		Marco Lucini (CdM)/FP	IL Luglio 2021
NOTE: Gli agricoltori stanno proseguendo gli interventi di recupero funzionale e strutturale degli immobili cascinali secondo progetto concordato con l'Amministrazione e da scomputo dei canoni di locazione dovuti. Alcuni interventi terminati, 2 non ancora terminati, entro fine anno termineranno tutti. Le risorse da reperire sono state individuate nell'ambito dei contratti stipulati tra i singoli agricoltori e il Comune di Milano ma si verificherà a fine 2021 se l'investimento sarà garantito nel suo complesso.			

CODICE AZIONE M3.A1.2	
TITOLO: Cascine del Comune di Milano sede di attività extra-agricole	
TIPOLOGIA ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il sistema delle cascine (pubbliche e private) che insistono sul territorio del Comune di Milano è un patrimonio materiale e immateriale, di esperienze e luoghi, storia e pratiche economiche, culturali, ambientali e sociali che raccontano una dimensione rurale della città non ancora scomparsa e che merita di essere messo in sicurezza, valorizzato e messo a sistema, per salvaguardarlo e metterlo a disposizione della collettività, anche in considerazione della sua collocazione principalmente periferica e legata al paesaggio agrario, dove le occasioni di aggregazione sono rare. OBIETTIVI: Recupero e valorizzazione di 13 cascine dismesse e in stato di degrado nell'ambito della multifunzionalità agricola, delle attività sociali, dell'accoglienza e, più in generale, della fruizione pubblica, da assegnare mediante bandi e progetti cofinanziati a soggetti, con le seguenti procedure: 1.Avviso per l'attivazione di un'indagine esplorativa finalizzata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse contenenti soluzioni tecnico-gestionali per il recupero e la valorizzazione di 16 cascine presenti nel territorio comunale; 2.Bandi delle singole cascine (già realizzati i Bandi e le assegnazioni inerenti le cascine: San Bernardo; Monluè; Cotica; Linterno; Sant'Ambrogio). 3.Convenzioni fra i soggetti assegnatari e il Comune di Milano. Nei casi di inserimento in contesti residenziali, sarà possibile prevedere anche l'ipotesi di procedere alla vendita degli immobili, previa individuazione di talune funzioni pubbliche che dovranno comunque essere garantite dall'acquirente. RISULTATI ATTESI: Il recupero degli immobili e l'insediamento di specifiche funzioni pubbliche individuate in sede di bando, da affiancare a quelle di carattere privato capaci di generare reddito, che dovranno garantire la sostenibilità economica del recupero. CRITICITA': Aggiornare i criteri di assegnazione per consentire ai soggetti intenzionati ad investire nel recupero degli immobili una maggiore stabilità e durata nel tempo, nonché una maggiore flessibilità funzionale. Cascine coinvolte: Brusada; Campazzino; Carliona; Casanova; Case Nuove; Lampugnano; Molino Spazzola; Sella Nuova; Vaiano Valle; Colombè; Taverna; Monterobbio; Torchiera.	
STIMA RISORSE TOTALI:	
€ 5.000.000,00	
NOTE STIMA RISORSE: €. 3.000.000 sono impegnati per appalto di manutenzione cascine non agricole in fase di pubblicazione.	
LOCALIZZAZIONE: Comune di Milano	
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano	
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Milano	
SOGGETTI COINVOLTI:	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
€ 3.000.000,00	
Comune di Milano	€ 3.000.000,00
Regione Lombardia	

Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	
DINAMO	
Riso e rane	
Consorzio Ticino Villorresi	
Consorzio Fiume Olona	
Altro	
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:	
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in corso	
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:	
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Lucini (CdM)/FP
IL	Luglio 2021
NOTE: La stima tiene conto delle cascine già assegnate che ha portato il novero complessivo di quante ancora interessate da percorsi di recupero strutturale e rifunzionalizzazione da 19 a 13. Proseguono le politiche sul patrimonio immobiliare rurale in particolare tramite bandi di affidamento non per conduzione agricola.	

CODICE AZIONE M3.A1.3			
TITOLO: I mulini dell'Olona, Riqualificazione ambientale e agrorurale del Mulino Sant'Elena			
TIPOLOGIA ATTIVITA': Programmata			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: DAVO vuole recuperare alcuni mulini di interesse storico/culturale presenti all'interno della Valle Olona promuovendo accordi tra pubblico e privato. In particolare DAVO ha intenzione di recuperare e riqualificare i mulini dismessi o abbandonati per poterne fare dei punti d'attrazione e realizzare attività di partecipazione, informazione storico, ambientale e alimentare. E' inoltre prevista la realizzazione di percorsi fruibili che portino nella Valle Olona i visitatori interessati a conoscere la civiltà che si è sviluppata lungo il Fiume Olona attraverso i suoi mulini. Il primo mulino interessato da un progetto di recupero e valorizzazione agroambientale è il Mulino Sant'Elena che è in gestione al DAVO. In considerazione dell'impegno economico elevato, è in fase di verifica la possibilità di iniziare un primo intervento di riattivazione di parte del fabbricato con il recupero di porzioni dello stesso e la messa in sicurezza di altre, al fine di poter utilizzare il mulino anche per attività di incontro e divulgazione.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 2.000.000,00
NOTE STIMA RISORSE: costo complessivo 2.000.000 € - primi interventi 200.000 € - costi di progettazione preliminare sostenuti da DAVO 7.500 €			
LOCALIZZAZIONE: Valle Olona, Plis Bassa Olona			
SOGGETTO COORDINATORE: DAVO			
SOGGETTO ATTUATORE: DAVO			
SOGGETTI COINVOLTI: DAVO - Fondazione Ferrario			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: in via di definizione			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Pezzetta (DAVO)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: In attesa di finanziamenti adeguati.			

CODICE AZIONE M3.A2.2			
TITOLO: Cascina Cavriana - Azienda Agricola Fratelli Martini			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'attività si propone di rispondere ai bisogni di ammodernamento delle attrezzature (macchinari e impianti) per la produzione, trasformazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti nelle aziende agricole del Distretto Agricolo Milanese. OBIETTIVI: - Rinnovo della dotazione delle attrezzature (macchinari e impianti) per la produzione e la trasformazione agricola, lo stoccaggio e la commercializzazione dei prodotti per migliorarne l'efficienza energetica, gli standard tecnologici, la produttività e la sicurezza - Favorire la diversificazione delle attività e dei prodotti delle aziende agricole milanesi RISULTATI ATTESI: - Aumento degli standard di sicurezza nei luoghi di lavoro tramite il rinnovo dei macchinari ad uso agricolo - Miglioramento dell'efficienza energetica e della produttività dei macchinari agricoli e degli impianti a disposizione delle imprese attive nella metropoli milanese - Risparmi sul bilancio aziendale tramite economie di scala e miglioramenti dell'efficienza dei macchinari CRITICITÀ: - Favorire la consulenza di saperi e figure professionali che possano sostenere le aziende agricole nell'individuazione delle soluzioni tecnologiche più efficaci ed efficienti per le esigenze aziendali - Attenzione alle modalità di smaltimento e riciclo dei macchinari e degli impianti obsoleti sostituiti - Complessità e tempi di completamento delle procedure autorizzative degli interventi sugli edifici o sui terreni rurali sede dei macchinari.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
SOGGETTO COORDINATORE: DAM			
SOGGETTO ATTUATORE: impresa agricola			
SOGGETTI COINVOLTI:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Falappi (DAM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: In attesa di risoluzione delle pratiche di autorizzazione.			

CODICE AZIONE M3.A2.4			
TITOLO: Ammodernamento macchinari Cascina Ronchetto			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Conclusa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'attività si propone di rispondere alla necessità di ammodernamento delle strutture e degli impianti dell'azienda Cascina Ronchetto (Tanghetti) attraverso il bando PSR 2014-2020 nell'ambito della misura 16 "PIA Mater Alimenta Urbes". L'attività prevede una ristrutturazione degli ambienti e l'adeguamento degli stessi finalizzato al ricovero degli attrezzi e come magazzini dei cereali da latte. Le attività sono state concluse nel 2021.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 150.000,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Cascina Ronchetto			
SOGGETTO COORDINATORE: DAM			
SOGGETTO ATTUATORE: Cascina Ronchetto			
SOGGETTI COINVOLTI:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 97.500,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM		€ 97.500,00	
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Il finanziamento deriva dal Progetto Integrato d'area nell'ambito della misura 16 del PSR 2014-2020 Operazione 16.10.02 - Mater Alimenta Urbes			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: Conclusa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: Entro fine 2020			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Falappi (DAM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M3.A2.5			
TITOLO: Ammodernamento macchinari Cascina 3 Ronchetti			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'attività si propone di rispondere alla necessità di ammodernamento di macchinari e riconversione dell'azienda a livello orticolo con l'incremento di strutture destinate alla coltivazione biologica in serra di ortaggi distribuiti tramite vendita diretta al pubblico. Attività molteplice rivolta al pubblico lavoro su agriturismo, diretto ai privati. Investimento in impianti di serre e confezionamento e lavorazione del prodotto. Attività di commercializzazione attraverso il confezionamento, ristrutturazione dell'immobile. Stanno inoltre realizzando camere per ospitalità turistica.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 850.000,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Cascina 3 Ronchetti			
SOGGETTO COORDINATORE: DAM			
SOGGETTO ATTUATORE: Cascina 3 Ronchetti			
SOGGETTI COINVOLTI:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 552.500,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM		€ 552.500,00	
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villorese			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Il finanziamento deriva dal Progetto Integrato d'area nell'ambito della misura 16 del PSR 2014-2020 Operazione 16.10.02 - Mater Alimenta Urbes			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: In corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: Autunno 2020			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Falappi (DAM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: L'Azienda (Podere Ronchetto-Az. Agricola Bossi) ha avviato la produzione orticola, acquistando celle frigorifere, in via di conclusione l'azione (es. impianti di impacchettamento prodotti, etc).			

CODICE AZIONE M3.A3.2			
TITOLO: Miglioramento fondiario per la gestione delle acque irrigue in comune di Casarile (MI) e di Rognano (PV)			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Conclusa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il progetto individua un ambito agricolo di circa 90 ha con obbiettivi prioritari: • Realizzare spianamenti e migliorare la rete irrigua. • Riqualificare il patrimonio fondiario aziendale. • Valorizzare e promuovere il sistema irriguo. • Rafforzare il ruolo strategico delle irrigazioni. • Incrementare i redditi aziendali. RISULTATI ATTESI Miglioramento dell'efficienza irrigua dell'azienda. L'attività è attuata nell'ambito del PIA "Biodistretto dei Navigli".			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 70.000,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Comune di Rognano; Comune di Casarile			
SOGGETTO COORDINATORE: DINAMO			
SOGGETTO ATTUATORE: La Manzola S.r.l. Società Agricola			
SOGGETTI COINVOLTI: La Manzola S.r.l. Società Agricola			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 70.000,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia		€ 70.000,00	
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: conclusa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Giovanni Molina (Dinamo)/FP	IL	Luglio2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M3.A3.3
TITOLO: Riqualificazione superfici agricole a Trenno
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Programmata
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'attività consiste nello sviluppo di un progetto agricolo su 50 ha di proprietà pubblica, acquisiti nel dicembre 2019 dal Comune di Milano, tra il Parco di Trenno e il Bosco in Città. Tali aree costituiscono vaste zone di notevole interesse agricolo, naturalistico, paesaggistico e ambientale, caratterizzate da un territorio agricolo che ha contribuito all'insediamento di complessi rurali, fittamente intessuto e delimitato dalla rete irrigua e di ripa che ne compongono il paesaggio, ancora oggi testimonianza della conduzione storica delle campagne attorno alla struttura urbana; per la loro adiacenza al tessuto abitato, inoltre, costituiscono aree di potenziale permeabilità da parte della fruizione pubblica. L'attività è volta a definire un progetto strategico di ampia portata rispondente agli obiettivi qui definiti: • sviluppo di un sistema agricolo periurbano sostenibile attraverso l'integrazione tra la vocazione produttiva agricola e la valorizzazione paesaggistica, ecologica e ambientale; • valorizzazione del rapporto tra gli ambiti urbani e rurali, anche valutando la ricomposizione territoriale dei fondi dell'intero comparto di Trenno, anche attraendo nuovi investitori con finalità pubbliche; • coltivazione di prodotti agricoli di qualità, progettando apposite filiere corte diversificate; • promozione della fruizione pubblica dell'area con appositi percorsi pedonali e ciclabili; • mantenimento della conduzione agricola durante la fase di definizione del progetto, in grado di assicurare il continuo presidio delle aree; • sviluppo di sistemi valutativi ambientali connessi all'assorbimento della CO2 dei suoli, anche valutando la chiusura di alcuni cicli di sostanza organica e lo sviluppo di servizi ecosistemici; • sviluppo di modalità innovative di governance pubblico e privata per la conduzione di attività agricole; • ascolto e valutazione delle istanze e progettualità sviluppate dagli attori locali; • attuazione degli indirizzi della Food Policy del Comune di Milano e dell'AQST "Milano Metropoli Rurale".
STIMA RISORSE TOTALI:
NOTE STIMA RISORSE:
LOCALIZZAZIONE: Comune di Milano
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano
SOGGETTO ATTUATORE:
SOGGETTI COINVOLTI:
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:

				€ 4.055.000
Comune di Milano				€ 4.055.000
Regione Lombardia				
Città metropolitana				
DAM				
DAMA				
DAVO				
DINAMO				
Riso e rane				
Consorzio Ticino Villoresi				
Consorzio Fiume Olona				
Altro				
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:				
Le risorse costituiscono il controvalore economico delle superfici acquisite in base al VAM seminativo irriguo dell'area in esame.				
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:				
SCHEDA AGGIORNATA da		Andrea Magarini (CdM,FP)	IL	Luglio 2021
NOTE:				

MACROAZIONE 4 - INNOVAZIONE DI PRODOTTO, DI PROCESSO E DI FILIERA

Azioni

M4.A1 Ottimizzazione delle risorse

M4.A2 Innovazione

M4.A3 Nuove forme di vendita e commercializzazione

CODICE AZIONE M4.A1.1	
TITOLO: Laboratorio di trasformazione ortofrutticolo (impianto di essiccazione multifunzionale)	
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Progetto di ottimizzazione e innovazione, realizzazione di impianti e laboratori comuni finalizzato a: •Migliorare l'efficienza tecnico-economica delle filiere di produzione preservando il controllo delle piccole strutture e la qualità delle produzioni tipiche; •Incrementare le innovazioni di processo capaci di assicurare la qualità, accrescere la valorizzazione e aumentare la manodopera qualificata attraverso la rete delle piccole produzioni e non la piramide controllata dai distributori commerciali. •Preservare migliorare e recuperare le strutture e gli impianti esistenti. Nell'ambito della società consortile cooperativa DiNAMO è emersa, tra i soci e sul territorio, l'esigenza di realizzare nuovi laboratori per la trasformazione dei prodotti ortofrutticoli aziendali finalizzata alla produzione di marmellate, conserve, sottoli, sottaceti, preparazioni speciali, ecc, ed anche di migliorare la produttività delle strutture esistenti. Attualmente sono poi già attivi due laboratori di trasformazione aziendali per piccoli frutti e conserve a Cascina Galizia (Cuggiono) e a Cascina Bullona (Magenta). Il progetto si prefigge l'obiettivo di coordinare le attività tra le aziende al fine di aumentare le sinergie e favorire la specializzazione per incrementarne e diversificarne la produzione.	
STIMA RISORSE TOTALI: € 315.000,00	
NOTE STIMA RISORSE: Contributo PSR 110.250,00 €, Risorse Proprie 204.750,00 €	
LOCALIZZAZIONE: Abbiategrasso	
SOGGETTO COORDINATORE: DINAMO	
SOGGETTO ATTUATORE: Cascina Morosina (Abbiategrasso)	
SOGGETTI COINVOLTI: Le aziende attuatrici, il Distretto DiNAMO, la rete aziendale che conferisce i prodotti.	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE: € 315.000,00	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	€ 110.250,00
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	
DINAMO	€ 204.750,00
Riso e rane	
Consorzio Ticino Villoresi	
Consorzio Fiume Olona	
Altro	
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Operazione 4.1.02 - PIA Operazione 16.10.02 "Biodistretto dei Navigli" PSR 2014-2020	
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in corso	

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
2022			
SCHEDA AGGIORNATA da	Giovanni Molina (Dinamo)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Azione specifica del PIA Biodistretto dei Navigli la cui conclusione complessiva è prevista per fine 2021. Si sta realizzando un impianto di essiccazione per cereali e luppolo, utilizzabile anche per ortofrutta e utilizzo di scarti di filiera in ottica di economia circolare; i laboratori di trasformazione di pesce e carne non sono stati realizzati per problemi burocratici.			

CODICE AZIONE M4.A1.2	
TITOLO: Laboratorio di lavorazione dei cereali	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Progetto di ottimizzazione e innovazione, realizzazione di impianti e laboratori comuni finalizzato a: • Migliorare l'efficienza tecnico-economica delle filiere di produzione preservando il controllo delle piccole strutture e la qualità delle produzioni tipiche; • Incrementare le innovazioni di processo capaci di assicurare la qualità, accrescere la valorizzazione e aumentare la manodopera qualificata attraverso la rete delle piccole produzioni e non la piramide controllata dai distributori commerciali. • Preservare migliorare e recuperare le strutture e gli impianti esistenti. LaboProG vuole indicare una serie di progetti di laboratori di trasformazione condivisi su più aziende per una o più filiere. (G sta per Gruppo). Il progetto vuole quindi creare sinergie tra le aziende agricole di DiNAMO (allargandosi alle esigenze del territorio) sulle trasformazioni della filiera corta, con l'obiettivo di: • ottimizzare gli investimenti delle singole aziende; • raggiungere economie di scala sufficienti a contenere i costi; • mantenere un controllo della qualità elevato come nelle trasformazioni seguite dalle singole aziende; • disporre di strutture agili nel rispondere alle fluttuazioni dei mercati; • rispondere alle esigenze dei consumatori in modo più mirato e tempestivo; • recuperare externalità negative per le economie rurali; • mantenere la filiera sotto il controllo dei produttori agricoli. Tipologie di laboratori: Laboratorio di lavorazione dei cereali: selezionatura, stoccaggio, molitura e confezionamento farine. La piattaforma distributiva comune è un progetto di accorciamento di filiera, servizio al consumatore e valorizzazione commerciale. Il progetto prevede: identificazione territoriale, riconoscimento in protocollo produttivo comune sulla qualità delle aziende agricole partecipanti, collegamento con le filiere produttive del progetto. Finalità: • Valorizzazione dei prodotti agricoli locali; • Diminuzione dei trasporti e degli stoccaggi logistici delle merci deperibili; • Incremento del controllo territoriale dei fabbisogni alimentari.	
STIMA RISORSE TOTALI:	€ 560.000,00
NOTE STIMA RISORSE: Contributo PSR 196.000,00 €	
LOCALIZZAZIONE: Ovest Milano Tra Cuggiono, e Cassinetta di Lugagnano	
SOGGETTO COORDINATORE: DINAMO	
SOGGETTO ATTUATORE: Cascina Cirenica – Robecchetto con Induno (MI)	
SOGGETTI COINVOLTI: Le aziende attuatrici, il Distretto DiNAMO, la rete aziendale che conferisce i prodotti.	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE: €560.000,00	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	€ 196.000,00
Città metropolitana	

DAM	
DAMA	
DAVO	
DINAMO	€ 364.000,00
Riso e Rane	
Consorzio Ticino Villoresi	
Consorzio Fiume Olona	
Altro	
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Operazione 4.1.02 - PIA Operazione 16.10.02 "Biodistretto dei Navigli" PSR 2014-2020	
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in corso	
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 2022	
SCHEDA AGGIORNATA da	Giovanni Molina (Dinamo)/FP IL Luglio 2021
NOTE: Azione specifica del PIA Biodistretto dei Navigli la cui conclusione complessiva è prevista per fine 2021.	

CODICE AZIONE M4.A1.6	
TITOLO: La filiera del riso: sviluppo e mantenimento	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il progetto vuole potenziare e valorizzare la filiera del riso come principale prodotto del Distretto attraverso una serie di attività che riguardano: a) Realizzazione di un mulino e di un centro di stoccaggio per la conservazione di partite uniformi di riso in attesa di essere lavorate per la produzione di riso bianco o di farina di riso, oppure per la vendita di risone; realizzazione di una riseria per permettere al Distretto Riso & Rane di rendersi in parte indipendente dalla lavorazione conto terzi del risone per la produzione di riso bianco; realizzazione di un centro confezionamento e imballaggio del prodotto lavorato. b) Accordi con industrie e distributori di eccellenza per la produzione e commercializzazione di prodotti di pasticceria (biscotti e torte) a base di farina di riso. c) Partecipazione a mercati e sagre promosse dai comuni Partner e non del Distretto con aziende agricole per la vendita di prodotti del Distretto, principalmente riso ma anche altri prodotti quali: salumi, miele e formaggi. d) Cartellonistica e marketing per pubblicizzazione prodotti e promozione del metodo produttivo del Distretto Marchio DNA Controllato: identità e qualità del prodotto legate al territorio che lo produce). e) Accordi con pasticcerie, riserie e distributori di eccellenza per la produzione di dolci (biscotti e torte) a base di farina di riso. Utilizzo dei sottoprodotti del riso (rottture) per la produzione di farina destinata a prodotti di pasticceria. Sperimentazione sulle caratteristiche della farina di riso e delle varietà di riso maggiormente idonee al suo utilizzo per le finalità ipotizzate. f) Partecipazione a mercati e sagre promosse dai comuni Partner e non del Distretto con aziende agricole per la vendita di prodotti del Distretto, principalmente riso ma anche altri prodotti quali: salumi, miele e formaggi. g) Azioni per la conoscenza e riconoscibilità del Marchio DNA Controllato sviluppato in collaborazione con il Polo Tecnologico Padano di Lodi in relazione allo studio del genoma di sei varietà di riso strategiche per il Distretto: Carnaroli, Arborio, Volano, Vialone Nano, S. Andrea, Baldo, e di conseguenza per la loro identificazione nei riguardi di altre varietà similari inserite nel medesimo gruppo di appartenenza da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.	
STIMA RISORSE TOTALI:	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE:	
SOGGETTO COORDINATORE: Riso e Rane	
SOGGETTO ATTUATORE: Riso e Rane Capofila unico intermediario, le aziende coinvolte, i comuni coinvolti, le pasticcerie e altri soggetti privati	
SOGGETTI COINVOLTI: Riso e Rane Capofila unico intermediario, le aziende coinvolte, i comuni coinvolti, le pasticcerie e altri soggetti privati	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
Comune di Milano	

Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Magni (Riso e Rane)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Alcuni obiettivi indicati sono in corso di sviluppo, altri attendono circostanze commerciali favorevoli per il loro eventuale sviluppo. L'Attività rappresenta l'operatività continuativa del distretto (promozione, etc); nel 2020 è risultato positivo l'esito del bando Innodriver S3 2019 (uno dei risultati del progetto EU RUMORE, azione incontri agro-creativi svolti tra imprese dei distretti e gli esperti creativi selezionati dal Politecnico di Milano – Cilab) su promozione dell'immagine del prodotto principale del Distretto (riso) e del territorio. Il progetto è stato implementato tra gennaio e luglio 2021, focalizzandosi soprattutto su: vendita on-line, l'immagine del distretto sul web e il supporto in generale agli agricoltori nella parte di marketing (finanziamento: 40.000€ di cui 32.000 € destinati a POLIMI per la consulenza sulla promozione e 8.000 € di cofinanziamento da parte del Distretto Riso e Rane in termini di tempo lavoro).			

CODICE AZIONE M4.A1.7			
TITOLO: "Terzismo" Distrettuale			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Verificata la necessità di acquisire lavoro da parti terze per attività specifiche o di soccorso da parte dei soci DAVO. Si vuole verificare la fattibilità e la valutazione economica della gestione di queste esigenze all'interno del DAVO o mediante l'utilizzo di attrezzature e operatori già presenti nel distretto e messi in condivisione o attraverso l'acquisto di macchinari specifici da parte del Distretto. In entrambi i casi si dovrà predisporre una piattaforma per la gestione operativa ed economica delle risorse. Nel primo caso si parte da un elenco delle attrezzature e delle attività che le aziende socie mettono a disposizione con relativo prezzario, nel secondo caso si valuta la convenienza ad investire in nuove attrezzature da parte del distretto. Il progetto ha la duplice finalità, da una parte l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse aziendali e la riduzione dei costi aziendali, dall'altra promuovere un'agricoltura sostenibile permettendo alle aziende di aderire a misure agroambientali senza sostenere gravosi investimenti (es: semina su sodo) o affinare pratiche volte alla riduzione degli inquinanti in agricoltura es: trampolo per la disinfestazione del mais abbinato ad una consulenza per la prevenzione ed il monitoraggio delle infestanti.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Da definire			
SOGGETTO COORDINATORE: DAVO			
SOGGETTO ATTUATORE: DAVO			
SOGGETTI COINVOLTI:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Elena Dallan (DAVO)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: L'attività non è stata ancora concretizzata in un progetto specifico a causa del periodo pandemico.			

CODICE AZIONE M4.A1.8			
TITOLO: Stalla Distrettuale Capi da Rimonta			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': In Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il distretto vuole eseguire uno studio di fattibilità per la realizzazione di una stalla distrettuale in cui fare confluire i capi da rimonta delle aziende distrettuali al fine di aumentare il numero di capi produttivi in azienda e quindi la produzione aziendale mantenendo più o meno costante il carico di azoto zootecnico; ottimizzare le risorse aziendali esternalizzando la gestione delle manze da rimonta; condividere personale altamente qualificato con le altre aziende distrettuali; riqualificare il patrimonio rurale individuando strutture esistenti dove si possa realizzare il progetto.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Da definire			
SOGGETTO COORDINATORE: DAVO			
SOGGETTO ATTUATORE: DAVO			
SOGGETTI COINVOLTI:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Pezzetta (DAVO)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: E' attualmente in corso la definizione dei dettagli con il Comune di Parabiago.			

CODICE AZIONE M4.A1.9			
TITOLO: Centro di stoccaggio merci in entrata e/o in uscita			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Studio di fattibilità per la realizzazione di una piattaforma di stoccaggio delle merci del distretto al fine di poter realizzare gruppi di acquisto e/o di vendita delle materie prime e/o prodotti aziendali. Lo scopo è quello di consentire alle aziende l'acquisto dei prodotti necessari all'annata agraria in periodi in cui i prezzi sono più vantaggiosi non ingombrando per lungo tempo la sede aziendale analogamente per i gruppi di vendita. Il fine del progetto è sia di ridurre i costi di acquisto delle materie prime sia favorire un corretto stoccaggio dei prodotti ed un più razionale sfruttamento degli spazi aziendali.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
SOGGETTO COORDINATORE: DAVO			
SOGGETTO ATTUATORE: DAVO			
SOGGETTI COINVOLTI:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Elena Dallan (DAVO)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: L'attività non è stata ancora concretizzata a causa del periodo pandemico.			

CODICE AZIONE M4.A2.7	
TITOLO: Disciplinari per la produzione del riso	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Distretto Riso & Rane ha coordinato un progetto finanziato dalla Misura 124 PSR 2007-2013 che aveva l'obiettivo generale di migliorare la qualità del riso prodotto all'interno del Distretto, caratterizzando fortemente l'offerta del prodotto. Il progetto ha riguardato tutte le fasi di produzione e di commercializzazione del riso e si è caratterizzato come un'azione di Distretto. Si intende sviluppare il progetto in una dimensione pluriennale, rafforzandone tutte le componenti (scientifiche, procedurali, informatiche etc). OBIETTIVI: • Definizione e attuazione di un progetto di riorganizzazione ed innovazione del processo produttivo e commerciale del riso all'interno del Distretto Rurale Riso e Rane. • Produzione e certificazione della semente di varietà di riso strategiche per il Distretto all'interno del Distretto stesso. • Definizione e attuazione di un disciplinare di produzione, di un disciplinare qualitativo e di un disciplinare merceologico. • Definizione ed attuazione di una piattaforma informatica in grado di recepire le caratteristiche delle produzioni di riso di tutte le aziende agricole appartenenti al Distretto. RISULTATI ATTESI: Coordinamento produttivo, sviluppo di disciplinari condivisi, sviluppo della piattaforma informatica. CRITICITÀ': Adesione delle aziende agricole, disponibilità di risorse adeguate allo sviluppo pluriennale dell'azione. L'attività, finanziata dalla Misura 124 del PSR 2007-2013, è un punto di riferimento dell'attività del Distretto ed è attuata e in corso di continua evoluzione ed affinamento in relazione alla possibilità di attuare nuovi progetti quali il Progetto: "Gestione delle risaie del Distretto Riso e Rane in termini di sostenibilità ambientale e produttiva" – Bando TT Agrilab – Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi, che verrà applicato dal Distretto a partire dalla prossima campagna produttiva.	
STIMA RISORSE TOTALI:	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE: Distretto Riso& Rane	
SOGGETTO COORDINATORE: Distretto Riso & Rane	
SOGGETTO ATTUATORE: Distretto Riso & Rane	
SOGGETTI COINVOLTI: Distretto Riso e Rane; Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Economia Management e Metodi quantitativi (DEMM), Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare (VESPA), Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia (DISAA); Bertone Sementi S.P.A.	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	

DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: Continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Magni (Riso e Rane)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Realizzata in buona parte ma in continua evoluzione in relazione alla produttività, qualità del prodotto e riduzione dell'impatto ambientale. L'attività è continuativa perché riguarda il prodotto di punta del Distretto Riso&Rane, il riso: sono stati definiti i protocolli per il DNA controllato con il supporto della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano; ancora da realizzare la piattaforma e altre azioni citate nella descrizione.			

CODICE AZIONE M4.A2.11			
TITOLO: Yogurtificio presso Cascina Campazzo			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Conclusa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Ristrutturazione edifici per la realizzazione di un laboratorio per la produzione di yogurt, completo di locali per la conservazione del prodotto e di spogliatoio/servizi per gli addetti, realizzazione di impianti specifici (elettrico, idraulico), acquisto di macchinari per la produzione (pastorizzatore, impianti per la produzione di vapore, invasettatrice / etichettatrice). Criticità: Questa attività richiede l'acquisizione, da parte dei dipendenti dell'azienda, di nuove competenze tecniche e conoscenze specifiche di norme igienico sanitarie per la produzione di yogurt.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 300.000,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: cascina Campazzo, via Dudovich, Milano			
SOGGETTO COORDINATORE: DAM			
SOGGETTO ATTUATORE: società agricola Falappi Andrea e Nazareno s.s.			
SOGGETTI COINVOLTI: società agricola Falappi Andrea e Nazareno s.s., consorzio DAM, Regione Lombardia (attuazione PSR)			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 100.500,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia		€ 94.500,00	
Città metropolitana			
DAM		€ 6.000,00	
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villorosi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro:			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: la partecipazione del consorzio DAM è relativa al coordinamento dell'op. 16.10.02, cofinanziata dal PSR 2014-2020, op. 4.1.02			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: Conclusa			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Falappi (DAM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Il yogurtificio è stato realizzato (come previsto nel PIA Mater Alimenta Urbes) ed è stato collaudato l'8/07/2021; sarà avviato prossimamente con anche iniziative pubbliche per la promozione dello yogurt.			

CODICE AZIONE M4.A2.12			
TITOLO: FRUDUR-0 – Filiera del grano duro per la Pasta della Martesana			
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Obiettivo del progetto è mettere a punto un protocollo produttivo caratterizzato da: - Un'applicazione ragionata di tutte le pratiche colturali, in particolare di quelle della difesa dalle avversità, utilizzando tecniche innovative finora poco impiegate (precisionfarming) e altre mai utilizzate (biocontrollo, PlantGrowth Promotion); - Un'organizzazione ottimizzata delle diverse operazioni della filiera del frumento duro, per ottenere un prodotto al consumo a "residuo chimico zero". Il progetto prevede attività di divulgazione allo scopo di far conoscere il progetto e le sue finalità e promuovere il marchio Pasta della Martesana a residuo zero. Si rimanda a successiva progettazione la fase della commercializzazione dei prodotti.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 724.870,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Comprensorio della Martesana			
SOGGETTO COORDINATORE: capofila del progetto: Agricola 2000 Srl – Dott. Daniele Villa; coordinatore scientifico DISAFA Università di Torino – prof. Reyneri			
SOGGETTO ATTUATORE: Distretto Adda Martesana: Azienda Ceriani di Truccazzano, Azienda Mapi, Azienda S. Bernardo, Azienda La Madonnina di Liscate, Azienda Pirola Roberto di Liscate, Azienda Donà, Agricola 2000.			
SOGGETTI COINVOLTI: Distretto Adda Martesana: Azienda Ceriani di Truccazzano, Azienda Mapi, Azienda S. Bernardo, Azienda La Madonnina di Liscate, Azienda Pirola Roberto di Liscate, Azienda Donà, Agricola 2000. Per il completamento della filiera saranno coinvolti anche un Mulino e un Pastificio.			
FINANZIAMENTI IN ESSERE:			€ 724.870,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia			€ 601.226,00
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			€123.644,00
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
PSR 2014 – 2020 Misura 16 – Cooperazione – Sottomisura 16.1.			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
In corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: Inizio progetto: 30/08/2019; Termine: 30/08/2022			
SCHEDA AGGIORNATA da	Paola Ferrari (DAMA)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Le coltivazioni di grano duro sono state già sperimentate nelle aziende coinvolte; sono in corso le verifiche per valutare l'esito delle prove per raggiungere la qualifica di coltivazioni "a residuo zero".			

CODICE AZIONE M4.A2.13			
TITOLO: Distretti del cibo - Contratto di distretto			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: I Distretti del cibo (Legge 205/2017) costituiscono un'opportunità, definita a livello nazionale, per ridare slancio alle esperienze dei distretti rurali già presenti in Italia, attraverso la possibilità di accedere a finanziamenti dedicati in conto capitale e finanziamento agevolato. Nel 2019 Regione Lombardia ha equiparato tutti i Distretti Agricoli presenti nel suo territorio ai Distretti del Cibo, consentendo pertanto a tutti i distretti lombardi di accedere agli strumenti proposti dal MIPAFF. L'attività mira allo sviluppo di un tavolo permanente all'interno dell'AQST per l'istituzione di un Contratto di Distretto sottoscritto dai diversi distretti operanti nel territorio metropolitano milanese, che individui il Soggetto proponente, gli obiettivi, le azioni, incluso il programma, i tempi di realizzazione, i risultati e gli obblighi reciproci dei soggetti beneficiari. Il Contratto di Distretto sarà finalizzato a rafforzare lo sviluppo economico e sociale dei distretti stessi, favorendo processi di riorganizzazione delle relazioni tra i differenti soggetti delle filiere operanti nel territorio del distretto, al fine di promuovere la collaborazione e l'integrazione fra i soggetti della filiera, stimolare la creazione di migliori relazioni di mercato e garantire prioritariamente ricadute positive sulla produzione agricola. Essendo un'attività caratterizzata da una complessità incrementale, vedrà il coinvolgimento di tutti i 5 Distretti Agricoli e sarà sviluppata e monitorata congiuntamente all'interno del Gruppo di Lavoro AQST Food Policy.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia, Comune Milano, Città Metropolitana			
SOGGETTO ATTUATORE: Distretti, Consorzio Villoresi			
SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Milano, Regione Lombardia, Città Metropolitana, TUTTI I DISTRETTI Parco Agricolo Sud Milano, altri attori da identificare			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Magarini (CdM, FP)	IL	Luglio 2021
NOTE: L'attività non si è ancora trasformata in un progetto specifico a causa del periodo pandemico.			

CODICE AZIONE M4.A3.2	
TITOLO: Mercati agricoli a km 0 nelle cascine DAM	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Distretto Agricolo Milanese (DAM) organizza ormai da alcuni anni i mercati agricoli a km0 nelle cascine milanesi. Si tratta di una forma di commercializzazione dei prodotti delle aziende socie del DAM che favorisce l'incontro diretto tra produttori e consumatori. I mercati agricoli a km0 si svolgono a cadenza mensile a rotazione nelle diverse cascine del DAM e prevedono la commercializzazione diretta dei prodotti di distretto: riso, latte, miele, ortaggi, uova e altri prodotti venduti direttamente da chi produce e nei luoghi di produzione. Il progetto prevede la definizione di un calendario annuale dei mercati, superando l'attuale concentrazione degli eventi solo in occasione di alcune manifestazioni (es Cascine aperte). OBIETTIVI: • Migliorare l'incontro tra domanda e offerta di prodotti alimentari di origine agricola a filiera corta e km0. • Promuovere le produzioni agricole locali. • Favorire l'espansione del reddito aziendale e il rilancio dell'occupazione in ambito agricolo. • Favorire la visibilità dell'agricoltura urbana e delle cascine milanesi attraverso la vendita nei luoghi di produzione. RISULTATI ATTESI: • Aumento della produzione, dell'occupazione e delle potenzialità di mercato delle aziende agricole urbane. • Miglioramento del riconoscimento tra i consumatori urbani delle specificità delle produzioni colturali milanesi e del ruolo delle aziende agricole urbano-rurali. • Favorire la cooperazione tra aziende agricole per la vendita congiunta di prodotti di distretto. CRITICITA': Particolare attenzione deve essere dedicata a: • Tempestiva comunicazione ai consumatori dei giorni e del luogo del mercato agricolo a km0. • Miglioramento dell'accessibilità alle cascine milanesi anche con mezzi pubblici e di mobilità dolce (piedi e bicicletta). • Coinvolgimento di altri soggetti nell'organizzazione e nella pubblicizzazione dei mercati per evitare il rischio di marginalizzazione degli eventi.	
STIMA RISORSE TOTALI: € 50.000,00	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE: Comune di Milano	
SOGGETTO COORDINATORE: DAM	
SOGGETTO ATTUATORE: Aziende agricole aderenti DAM	
SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Milano	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE: € 10.000,00	
Comune di Milano	€ 10.000,00
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	

DAMA	
DAVO	
DINAMO	
Riso e rane	
Consorzio Ticino Villoresi	
Consorzio Fiume Olona	
Altro	
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Cofinanziamento Comune di Milano e DAM	
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: continuativa	
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:	
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Falappi (DAM)/FP
IL	Luglio 2021
NOTE: L'attività è continuativa perché rappresenta una delle azioni di base del Distretto per la promozione dei prodotti a km0/filiera corta e per avvicinare la cultura urbana e la cultura contadina, favorendo l'incontro in luoghi fisici; nonostante il lockdown, l'attività è proseguita (inaugurata ad esempio la bottega presso Podere Ronchetto) con una rapida organizzazione da parte degli agricoltori partecipanti ai mercati agricoli per la consegna a domicilio (da dati qualitativi, questa gestione ha portato un aumento di rifornimento di prodotti locali durante il periodo pandemico).	

CODICE AZIONE M4.A3.3	
TITOLO: Accordo di fornitura fra Distretti, GDO e Ristorazione collettiva	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: I Distretti Agricoli della Città metropolitana sono attivi nel promuovere l'innovazione nei processi produttivi agricoli per sperimentare produzioni innovative che permettano di aprire nuove opportunità economiche e sociali. In quest'ottica il Distretto agricolo Milanese, Riso e Rane e Dinamo hanno selezionato dei prodotti da immettere nella GDO e nella ristorazione collettiva, al fine di valorizzare le produzioni di eccellenza dei soci e dare maggiore visibilità alle specificità colturali locali, anche in un'ottica di filiera corta. Prodotti commercializzati dal DAM: Riso, pasta fresca, verdura, formaggio (Esselunga); Riso (Milano ristorazione). Prodotti commercializzati da Riso e Rane: riso (Esselunga); Prodotti commercializzati da Dinamo: yogurt (Milano Ristorazione). OBIETTIVI: • Valorizzare le produzioni agricole locali, anche in un'ottica di filiera corta e km0. • Favorire l'incremento del reddito aziendale e il rilancio dell'occupazione in ambito agricolo. • Favorire la visibilità dell'agricoltura urbana e periurbana e delle caschine agricole attraverso la riconoscibilità di un marchio comune di distretto. RISULTATI ATTESI: • Aumento della produzione, dell'occupazione e delle potenzialità di mercato delle aziende agricole periurbane. • Miglioramento del riconoscimento tra i consumatori urbani delle specificità delle produzioni colturali locali e del ruolo delle aziende agricole urbano-rurali. L'attività costituisce un asset di sviluppo degli sbocchi di mercato dei prodotti dei Distretti (tanto più da Ottobre 2020 con l'obbligatorietà introdotta dai Criteri Minimi Ambientali (CAM) per le stazioni appaltanti pubbliche; l'attività è stata avviata con focus group per comprendere punti di forza e di debolezza e sta riprendendo dopo il periodo pandemico, tramite una ricerca specifica su domanda e offerta a Milano in termini di filiera corta e raccolta dati aggiornata su tutti i Distretti (a cura dell'Ufficio Food Policy del Comune di Milano).	
STIMA RISORSE TOTALI:	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE: Città metropolitana Milano	
SOGGETTO COORDINATORE DAM, DAMA, DAVO, Dinamo, Riso e Rane	
SOGGETTO ATTUATORE: DAM, DAMA, DAVO, Dinamo, Riso e Rane	
SOGGETTI COINVOLTI: Imprese agricole	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	

DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Falappi (DAM), Giovanni Molina (Dinamo)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Per quanto riguarda i singoli Distretti, la situazione ad oggi appare differenziata: ad esempio, Dinamo ha un progetto con Ipercoop dal 2016 che ha prodotto i primi risultati nel 2020 per alcune referenze (2 aziende, riso e pesce); DAM lavora con la GDO dal 2017 per alcune referenze (es. crescita, ortaggi) e in futuro vorrebbe proseguire con nuove referenze (es. yogurt).			

CODICE AZIONE M4.A3.5			
TITOLO: Accordi con pasticcerie, riserie e distributori di eccellenza per la produzione di dolci (biscotti e torte) a base di farina di riso per celiaci			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Distretto Riso & Rane ha avviato una serie di contatti con soggetti del settore della produzione e della distribuzione per promuovere dolci a base di farina di riso per celiaci. Il progetto intende posizionare le aziende del Distretto in un'area di mercato in espansione, favorendo la diversificazione della produzione. Il progetto intende stabilizzare e ampliare le azioni sperimentali sin qui realizzate e si articola nelle seguenti fasi: • Utilizzo dei sottoprodotti del riso (rotture) per la produzione di farina destinata a prodotti di pasticceria. • Sperimentazione sulle caratteristiche della farina di riso e delle varietà di riso maggiormente idonee al suo utilizzo per le finalità ipotizzate. OBIETTIVI: • Favorire la diversificazione produttiva delle aziende. • Utilizzare nel ciclo di lavorazione sottoprodotti del riso. • Garantire la qualità dei prodotti di pasticceria per celiaci. • Promuovere un'adeguata commercializzazione dei prodotti di pasticceria per celiaci. RISULTATI ATTESI: • Formalizzare protocolli e procedure di produzione di prodotti di pasticceria per celiaci da farina di riso; • stabilizzare e ampliare gli accordi per la produzione di pasticceria; • ampliare gli accordi per la commercializzazione. CRITICITA': Soluzioni tecniche coerenti con gli obiettivi, reperimento delle risorse necessarie, equilibrio economico.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Distretto Riso & Rane			
SOGGETTO COORDINATORE: Distretto Riso & Rane			
SOGGETTO ATTUATORE: Distretto Riso & Rane			
SOGGETTI COINVOLTI: Le aziende del Distretto coinvolte			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Magni (Riso e Rane)	IL	Luglio 2021
NOTE: Gli accordi sono in corso ma non ancora finalizzati.			

CODICE AZIONE M4.A3.6			
TITOLO Partecipazione a mercati e sagre promosse dai comuni con prodotti aziendali			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Distretto Riso & Rane promuove la partecipazione delle aziende aderenti a manifestazioni promosse dai Comuni partner e non del Distretto per promuovere i prodotti al fine di favorire il contatto diretto produttori e consumatori e consolidare l'identità culturale del territorio stesso. La vendita diretta dei prodotti riguarda principalmente il riso ma anche altri prodotti (salumi, miele e formaggi). L'azione vuole sviluppare, sistematizzare e consolidare nel tempo la partecipazione alle manifestazioni. OBIETTIVI: • favorire la conoscenza diretta da parte dei consumatori delle aziende produttrici, consolidando e fidelizzando il rapporto; • rafforzare la collaborazione con i Comuni del territorio per integrare il marketing territoriale e l'offerta turistica basata sulla cultura enogastronomica. RISULTATI ATTESI: Aumento delle presenze delle aziende nei mercati e nelle sagre; definizione di un calendario annuale delle manifestazioni; aumento delle vendite dei prodotti condivisi. CRITICITA': Disponibilità delle aziende; mancanza di un'azione efficace di comunicazione; rischio di marginalità delle iniziative.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Distretto Riso & Rane			
SOGGETTO COORDINATORE: Distretto Riso & Rane			
SOGGETTO ATTUATORE: Distretto Riso & Rane			
SOGGETTI COINVOLTI: Aziende del Distretto, Comuni.			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: Continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: Manifestazioni periodiche			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Magni (Riso e Rane)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Il Distretto "Riso e rane" organizza ogni anno 2 manifestazioni: "La Festa del raccolto" e "La Festa della semina", la prima a Cassinetta di Lugagnano, la seconda, dal 2020 itinerante presso i comuni partner del Distretto. Durante il periodo pandemico manifestazioni e mercati sono stati ovviamente penalizzati ma sono in fase di ripresa nell'estate 2021.			

CODICE AZIONE M4.A3.7			
TITOLO: Valorizzazione e commercializzazione prodotti mediante spaccio distrettuale, via Web o gruppi di vendita			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Le aziende del distretto intendono pianificare, programmare e commercializzare i propri prodotti al consumatore finale attraverso modalità associate e nuovi mezzi. I destinatari previsti sono: ristorazione pubblica, vendita al dettaglio, gruppi di acquisto solidali, sito web. La filiera verrà caratterizzata da protocolli di produzione condivisi e pubblicata anche su piattaforme dedicate al turismo.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
SOGGETTO COORDINATORE: DAVO			
SOGGETTO ATTUATORE: DAVO			
SOGGETTI COINVOLTI: DAVO ed enti			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Pezzetta (DAVO)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Attività in attesa di fondi adeguati per essere sistematizzata e implementata.			

CODICE AZIONE M4.A3.8			
TITOLO: Web Communication & Marketing per la promozione dei prodotti da allevamento della razza bovina varzese			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Tre Aziende socie del Distretto hanno aderito al progetto promosso da Città Metropolitana relativo alla reintroduzione dell'allevamento della razza bovina Varzese e che, al fine di incrementare e far rendere al meglio il loro lavoro di allevatori, ritengono utile attivare un progetto finalizzato ad attivare nuovi canali di distribuzione / vendita (macellai, ristoratori o consumatori finali consapevoli e attenti ai prodotti di alta qualità, di carne di eccellenza prodotta esclusivamente con bovini della razza varzese), raggiungere / contattare i consumatori. L'obiettivo è sviluppare un progetto per individuare: - La strategia di comunicazione. - Creazione di una rete / network. - Modelli di business. - Individuazione e uso di canali online con strategia multicanale. Attualmente si ha a disposizione: - un prodotto di qualità superiore; - la disponibilità crescente di tale prodotto; - la possibilità di incrementare il n.di capi in funzione dell'aumento della domanda. Sono da svilupparsi: - una strategia comune di vendita; - il collegamento diretto con potenziali clienti; - certificazione di qualità dei prodotti utilizzati per l'alimentazione dei bovini; - certificazione di qualità del prodotto carne (es. analisi bromatologica e organolettica).			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
SOGGETTO COORDINATORE:			
DAMA			
SOGGETTO ATTUATORE:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Paola Ferrari (DAMA)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Già 3 aziende del Distretto DAMA allevano la razza varzese ma sono ancora da individuare adeguati strumenti di vendita dei prodotti derivati.			

MACROAZIONE 5 – MULTIFUNZIONALITA'

Azioni

M5.A1 Ricezione, ospitalità e fruizione del territorio

M5.A2 Attività sociali

M5.A3 Educazione e didattica

CODICE AZIONE M5.A1.1			
TITOLO: Ville Storiche e percorsi d'acqua – PIC Bollate Ville di Delizia			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'obiettivo è la definizione di uno scenario territoriale condiviso di lungo periodo fondato sulla valorizzazione integrata dei beni culturali e del paesaggio, con l'obiettivo di far interagire in prospettiva le diverse ville per la crescita del turismo e lo sviluppo qualificato e sostenibile dell'area. Gli studi preliminari sono volti a mettere a punto un approccio cooperativo in vista dell'implementazione di strategie di sviluppo comuni per innescare processi di riqualificazione territoriale al fine di restituire valore al patrimonio ambientale e culturale e ricostituire l'identità del territorio. Ridefinire quindi l'immagine del Nord Milano e della Brianza, mettendone in evidenza le peculiarità e opportunità di luogo di qualità ambientale e culturale, di soggiorno e ricreazione, di partecipazione e produzione culturale, di rigenerazione e svago, di ricerca conoscenza e innovazione. Attenzione primaria del progetto è il rapporto tra il sistema delle acque naturali e artificiali e gli insediamenti storico monumentali. Le acque di civiltà per la rete agricola sono connessione d'ambito ambientale e paesaggistico. DAVO ritrova nel progetto, in relazione alle attività agro-rurali, la stretta collaborazione con Consorzio Est Villoresi, partner co-finanziatore del progetto coordinato da Fond. A. Rancilio già oggetto di uno studio di fattibilità cofinanziato da Fond. Cariplo e ora al vaglio di RL.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE: sono stati stanziati € 20.000 da Fondazione Cariplo per lo studio di fattibilità			
LOCALIZZAZIONE:			
Asse ovest-est con riferimento Canale Villoresi			
SOGGETTO COORDINATORE:			
DAVO			
SOGGETTO ATTUATORE:			
Fond. Augusto Rancilio - Consorzio ET Villoresi - DAVO per le attività di carattere agrorurali			
SOGGETTI COINVOLTI:			
Fond. Augusto Rancilio (Capofila), Consorzio ET Villoresi, DAVO, enti locali e soggetti privati			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Pezzetta (DAVO)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: il PIC (Piani Integrati della Cultura) Bollate Ville di Delizia è stato approvato dalla Reg. Lomb. nel 12/2020; il partner del progetto è il Consorzio ET Villoresi con il quale il Distretto DAVO collabora.			

CODICE AZIONE M5.A1.6			
TITOLO: Slow Move – valorizzazione infrastrutture navigazione			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il progetto nel suo complesso prevede azioni che mirano ad agevolare la percorribilità dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia, nel tratto fra Locarno e Milano, attraverso la realizzazione di un navigatore geografico, l'integrazione di approdi e ormeggi, la messa in rete di interventi strutturali già realizzati (per es. conca della Miorina, nodo idraulico del Panperduto) e/o programmati (per es. Porto della Torre) e azioni che favoriscano l'elettromobilità al fine di ridurre l'inquinamento quali uno studio per una rete di infrastrutture di ricarica elettrica, la realizzazione di centraline di ricarica, l'utilizzo di veicoli elettrici di prossimità. Le attività in capo al Consorzio ETVilloresi riguardano soprattutto la valorizzazione della via navigabile, l'intervento principale riguarda l'implementazione di punti di approdo nella tratta Panperduto - Lonate Pozzolo sul Canale Villoresi e nel Bacino di Panperduto, le attività sviluppate sono propedeutiche ad aumentare la capacità attrattiva del territorio nonché a tutela del valore storico e culturale dello stesso.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 505.099,50
NOTE STIMA RISORSE: il QE dell'intero progetto è pari a € 1.677.659,23 - CHF 80.000,00, l'azione ETV è pari a €505.099,50.			
LOCALIZZAZIONE: Tratta di vie navigabili e ciclopeditoni sull'asse del Ticino e lago Maggiore.			
SOGGETTO COORDINATORE: Consorzio Est Ticino Villoresi			
SOGGETTO ATTUATORE: Consorzio Est Ticino Villoresi			
SOGGETTI COINVOLTI: Provincia di Novara, Consorzio di Bonifica EST Ticino – Villoresi, Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, Reg. Lomb. - DG Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Reg. Piem. - DG Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Comune di Castelletto Sopra Ticino, Ass. Locarno Milano Venezia.			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 505.099,50
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro		€ 505.099,50	
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:Altro: FESR e Ministero			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:in corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: Progetto avviato nel Giugno 2019 – durata 36 mesi			
SCHEDA AGGIORNATA da		Chiara Pisoni (ETV)	IL Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M5.A1.7			
TITOLO: MULM il Museo più Lungo del Mondo			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il progetto si pone l'obiettivo generale di aumentare l'attrattività di percorsi di viaggio culturali/formativi tra i territori italiani e svizzeri del programma, sull'asse del gemellaggio tra i musei della Scienza e della Tecnologia a Milano (sud delle Alpi) e dei Trasporti a Lucerna (a nord). Con esposizioni che raccontano lo sviluppo dei sistemi di trasporto tra i due versanti i musei faranno scoprire e accompagneranno i loro visitatori a esplorare questi percorsi come patrimonio culturale e storico connesso alla mobilità, per ritrovare le radici comuni storiche del viaggio attraverso le Alpi, per condividere le peculiarità di ciascun popolo e per educare i turisti alla mobilità sostenibile. Le attività in capo al Consorzio ETVilloresi riguardano in particolare la valorizzazione storico culturale del Bacino di Panperduto e di tutto il sistema idrico e idroviario sotteso, e sono propedeutiche ad aumentare la capacità attrattiva del territorio, in piena sinergia con gli altri partner di progetto.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 1.601.800,23
NOTE STIMA RISORSE: la stima indicata riguarda il complesso degli interventi in Italia/Lombardia che includono l'Azione ETV, pari a € 565.000,50, la parte Svizzera del progetto è stimata in CHF 536.000			
LOCALIZZAZIONE: Interventi diffusi tra Lombardia e Canton Ticino			
SOGGETTO COORDINATORE: Consorzio Est Ticino Villoresi.			
SOGGETTO ATTUATORE: A diverso titolo tutti i soggetti coinvolti con il coordinamento del Consorzio ETV			
SOGGETTI COINVOLTI: Consorzio Est Ticino Villoresi, Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo, Fondazione Museo Agusta, Le Rogge S.r.l., Comune di Olgiate Olona, Ente Parco Nazionale Val Grande, Ente Regionale per lo Sviluppo del Bellinzonese e Valli, Club St. Gotthard SwissRailpark, Fondazione Pro San Gottardo, Organizzazione Turistica Regionale Bellinzona e Alto Ticino, Comune di Serravalle, Comune di Faido, Museo Leventina.			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 1.601.800,23
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			€ 1.601.800,23
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Altro. FESR e Ministero			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: In corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 36 mesi			
SCHEDA AGGIORNATA da	Chiara Pisoni (ETV)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M5.A1.8			
TITOLO: Valorizzazione dei Navigli: navigazione e offerta fruitiva			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Sistema dei Navigli e le idrovie ad esso collegate, oltre a regimentare e distribuire le acque irrigue nei campi agricoli attorno a Milano, connette il centro urbano con i territori limitrofi con vere e proprie vie d'acqua in parte navigabili. Il Consorzio ETVilloresi, in virtù del suo impegno continuo relativamente al tema di valorizzazione, si pone l'obiettivo di valutare le opportunità di riqualificazione del Sistema secondo le criticità che possono ostacolare la completa realizzazione dei percorsi navigabili, a tratte, e indirizzarne il potenziamento ai in senso ampio a seconda delle caratteristiche di ciascuna tratta e della tipologia di navigazione più adatta. Si intende pertanto, diffonderne la fruizione turistica dei canali valorizzandone il patrimonio storico architettonico e il recupero dei manufatti storici, quali conche e approdi, realizzando così circuiti turistici culturali nell'ambito di specifiche azioni per la valorizzazione turistica del Sistema.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Sistema dei Navigli			
SOGGETTO COORDINATORE: Consorzio Est Ticino Villoresi			
SOGGETTO ATTUATORE: Consorzio Est Ticino Villoresi			
SOGGETTI COINVOLTI:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Viviana De Fato (ETV)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M5.A2.2	
TITOLO: Cascina Campi - Azienda Agricola Campi	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Distretto Agricolo Milanese (DAM) promuove, nelle aziende agricole aderenti, progetti sociali basati sulla capacità di inclusione nel contesto rurale e nelle attività agricole; la collocazione nel territorio urbano delle aziende agricole favorisce l'integrazione delle attività sociali con i progetti già attivi nella città. Il DAM intende consolidare e sviluppare questa dimensione coinvolgendo un numero crescente di aziende e ipotizzando un coordinamento finalizzato a capitalizzarne i risultati. Allo stato attuale, le attività sociali svolte dalle aziende sono rivolte a disabili, adolescenti e adulti in difficoltà, immigrati, ma potrebbero ampliarsi in futuro anche ad altri ambiti di intervento.	
OBIETTIVI: • Consolidare e sviluppare le attività sociali delle aziende aderenti con il coordinamento del DAM ampliando le aree di intervento. • Raccordare le attività sociali delle singole aziende al contesto sociale della metropoli capitalizzandone i risultati e integrando le azioni con le policy pubbliche. • Per le attività rivolte agli immigrati, potenziare la superficie messa a disposizione degli orti multietnici. • Comunicare nel modo più ampio possibile le potenzialità offerte dalla presenza delle imprese del DAM nel vissuto della collettività insediata.	
RISULTATI ATTESI: • Aumento del numero delle aziende che svolgono attività sociali. • Ampliamento dei target di riferimento delle attività sociali. • Ampliamento delle tipologie di attività sociali. • Elaborazione e implementazione di un sistema di monitoraggio e di 'bilancio sociale' delle attività sociali svolte dalle aziende agricole. • Rafforzamento del coordinamento delle attività sociali. • Messa a punto di protocolli con gli Enti pubblici e con Associazioni sociali.	
CRITICITÀ: Scarsa disponibilità di spazi attrezzati per le attività sociali; problemi di accessibilità alle aziende agricole con servizi di trasporto pubblici o di mobilità dolce, con particolare riferimento ai disabili; informalità delle attività svolte; necessità di personale qualificato.	
STIMA RISORSE TOTALI:	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE: Comune di Milano	
SOGGETTO COORDINATORE: DAM	
SOGGETTO ATTUATORE: Imprese agricole	
SOGGETTI COINVOLTI:	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	

DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villorosi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Falappi (DAM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: L'ampliamento delle attività sociali a servizio delle comunità è un percorso continuativo del Distretto DAM. Nonostante il periodo pandemico, le visite nelle cascine sono riprese; la Cascina San Gregorio avrà caratterizzazione sociale per nuova gestione da parte di Cascina Biblioteca.			

CODICE AZIONE M5.A2.3	
TITOLO: Cascina Sora - Azienda Agricola Paloschi	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Distretto Agricolo Milanese (DAM) promuove, nelle aziende agricole aderenti, progetti sociali basati sulla capacità di inclusione nel contesto rurale e nelle attività agricole; la collocazione nel territorio urbano delle aziende agricole favorisce l'integrazione delle attività sociali con i progetti già attivi nella città. Il DAM intende consolidare e sviluppare questa dimensione coinvolgendo un numero crescente di aziende e ipotizzando un coordinamento finalizzato a capitalizzarne i risultati. Allo stato attuale, le attività sociali svolte dalle aziende sono rivolte a disabili, adolescenti e adulti in difficoltà, immigrati, ma potrebbero ampliarsi in futuro anche ad altri ambiti di intervento.	
OBIETTIVI: • Consolidare e sviluppare le attività sociali delle aziende aderenti con il coordinamento del DAM ampliando le aree di intervento. • Raccordare le attività sociali delle singole aziende al contesto sociale della metropoli capitalizzandone i risultati e integrando le azioni con le policy pubbliche. • Per le attività rivolte agli immigrati, potenziare la superficie messa a disposizione degli orti multietnici. • Comunicare nel modo più ampio possibile le potenzialità offerte dalla presenza delle imprese del DAM nel vissuto della collettività insediata.	
RISULTATI ATTESI: • Aumento del numero delle aziende che svolgono attività sociali. • Ampliamento dei target di riferimento delle attività sociali. • Ampliamento delle tipologie di attività sociali. • Elaborazione e implementazione di un sistema di monitoraggio e di 'bilancio sociale' delle attività sociali svolte dalle aziende agricole. • Rafforzamento del coordinamento delle attività sociali. • Messa a punto di protocolli con gli Enti pubblici e con Associazioni sociali.	
CRITICITÀ: Scarsa disponibilità di spazi attrezzati per le attività sociali; problemi di accessibilità alle aziende agricole con servizi di trasporto pubblici o di mobilità dolce, con particolare riferimento ai disabili; informalità delle attività svolte; necessità di personale qualificato.	
STIMA RISORSE TOTALI:	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE: Comune di Milano	
SOGGETTO COORDINATORE: DAM	
SOGGETTO ATTUATORE: Imprese agricole	
SOGGETTI COINVOLTI:	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	

DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Falappi(DAM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: L'ampliamento delle attività sociali a servizio delle comunità è un percorso continuativo del Distretto DAM. Nonostante il periodo pandemico, le visite nelle cascine sono riprese; in cascina Sora sono ripresi i laboratori.			

CODICE AZIONE M5.A2.5	
TITOLO: Cooperativa Sociale Contina - Incremento dell'attività agricola a scopi rieducativi e di recupero sociale	
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: La Cooperativa Sociale Contina è una cooperativa sociale mista: di tipo A con finalità di assistenza residenziale diretta a soggetti svantaggiati ed anche di tipo B, con finalità di recupero lavorativo e sociale che intende rispondere, con modalità articolate e plurime di accoglienza alle situazioni di disagio che interessano oggi i giovani, attraverso la vita di comunità e l'inserimento lavorativo. Allo scopo di perseguire quanto nell'oggetto dell'attività e considerata l'importanza che può rivestire l'agricoltura negli interventi di inclusione sociale e nel recupero del benessere psicofisico individuale, intende ampliare e rinnovare l'attività agricola come fonte economica individuale per gli ospiti. Nel corso degli ultimi anni l'attività agricola all'interno della cooperativa ha conosciuto un crescendo di importanza, sia in ottica sociale e terapeutica, sia per il valore economico ed etico di garantire "cibo e sostentamento" alla comunità che risiede presso il nucleo rurale, oltre ad offrire un servizio professionalizzante che porti alla crescita delle capacità lavorative, all'acquisizione di specifiche competenze nel lavoro agricolo. Obbiettivi prioritari del progetto sono pertanto: • Incrementare le occasioni terapeutiche di lavoro agricolo. • Incrementare le possibilità di reinserimento lavorativo. • Aumentare la produzione zootecnica soprattutto nel settore avicolo. • Accrescere la diversificazione colturale, l'innovazione di prodotto nell'ambito orticolo. • Aumentare le trasformazioni sia degli ortaggi, incrementando l'attività del laboratorio alimentare già sviluppata ed inserita nel progetto di coordinamento dei laboratori del Distretto DiNaMo. • Incrementare la valorizzazione dei prodotti agricoli ed i servizi legati alle attività connesse presso la propria struttura attraverso l'adeguamento normativo ed igienico sanitario del fabbricato, già sede di punto Parco, per avviare la ristorazione agrituristica.	
STIMA RISORSE TOTALI: € 350.000,00	
NOTE STIMA RISORSE: Progetto "100 Passi tra inclusione sociale e agroecologia" avviato con Bando Cariplo "Coltivare Valore"	
LOCALIZZAZIONE: Cascina Contina, Rosate, (MI) – Bosco dei 100 passi - Gaggiano (MI)	
SOGGETTO COORDINATORE: DINAMO	
SOGGETTO ATTUATORE: Contina Cooperativa Sociale	
SOGGETTI COINVOLTI: ASeS Agricoltori Solidarietà e Sviluppo (Capofila del progetto) – Associazione 100 caschine – Comune di Gaggiano (MI)	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE: € 350.000,00	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	

DAVO			
DINAMO		€ 142.000,00	
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro		€ 208.000,00	
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Bando F. Cariplo "Coltivare Valore"– Progetto 100 Passi tra inclusione Sociale e Agroecologia; Contributo FC € 208.000,00			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 2022			
SCHEDA AGGIORNATA da	Giovanni Molina (Dinamo)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: L'attività sta proseguendo con l'implementazione del progetto finanziato da Fondazione Cariplo (Bando Coltivare Valore,2020/2021), con un focus sulla Cascina Contina con l'obiettivo di incrementare la produzione orticola e il recupero del "Bosco dei 100 passi" (bene sottratto alla mafia nel Comune di Gaggiano con una piccola produzione simbolica di miele; ora gestione, seppure impegnativa, a cura della Cooperativa Sociale).			

CODICE AZIONE M5.A3.3			
TITOLO: Cascina Linterno Fattoria Didattica PIA			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Ristrutturazione di parti degli edifici e fabbricati aziendali per attività didattiche e ricettive.			
STIMA RISORSE TOTALI: € 78.700,00			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Cascina Linterno, via F.lli Zoia, Milano			
SOGGETTO COORDINATORE: DAM			
SOGGETTO ATTUATORE: az. agr. APICOLTURA VECA 69 DI VECA MAURO			
SOGGETTI COINVOLTI: az. agr. APICOLTURA VECA 69 DI VECA MAURO, consorzio DAM, regione Lombardia			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE: € 29.100,00			
Comune di Milano			
Regione Lombardia		€ 27.500,00	
Città metropolitana			
DAM		€ 1.600,00	
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro:			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: la partecipazione del consorzio DAM è relativa al coordinamento dell'op. 6.10.02, cofinanziata dal PSR 2014-2020, op. 16.10.02, op. 6.4.01			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in fase di avvio			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: entro dicembre 2021			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Falappi (DAM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Gli interventi di ristrutturazione previsti nel PIA e conseguente miglioramento di spazi e strutture sono stati realizzati; l'ampliamento dell'offerta educativa prevista è stata condizionata dal periodo pandemico ma in fase di ripresa.			

CODICE AZIONE M5.A3.4			
TITOLO: Sviluppo di nuovi orti didattici			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Programmata			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Gli orti scolastici rappresentano elementi unici per avvicinare gli alunni alla relazione con la natura e all'autoproduzione di cibo. Un'occasione didattica per scoprire il valore del suolo, delle piante, del ritmo delle stagioni, degli agro-ecosistemi in generale e della socialità del coltivare insieme. Nelle scuole milanesi sono attivi 107 orti didattici. Il Comune di Milano è impegnato a promuovere queste pratiche tramite le proprie politiche educative, alimentari e degli spazi verdi, in modo tale da diffondere il più possibile tali iniziative. Molteplici sono gli attori che contribuiscono alla realizzazione di orti (Comune, Regione Lombardia, Scuole, Associazioni, Fondazioni, gruppi di volontari, etc). Obiettivo dell'attività è quello di aumentare la conoscenza e la consapevolezza sull'alimentazione sana e sostenibile attraverso l'esperienza degli orti didattici nelle scuole di Milano. L'attività prevede lo sviluppo di una comunità di pratica tra gli attori locali interessati allo sviluppo degli orti didattici nelle scuole di Milano, realizzazione e lancio di un vademecum finalizzato a supportare e facilitare scuole e associazioni nella realizzazione di orti didattici, definizione di strumenti dedicati per la diffusione di nuovi orti nelle scuole attualmente sprovviste.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Città Metropolitana			
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano			
SOGGETTO ATTUATORE:			
SOGGETTI COINVOLTI:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Magarini (CdM, FP)	IL	Luglio 2021
NOTE: Durante il periodo pandemico sono proseguite le attività di orti scolastici durante le riapertura come occasione principale di educazione outdoor; sono da individuarsi finanziamenti per strutturare l'attività avente un impatto di scala, estendendo l'esperienza realizzata con la Comunità di pratica sugli orti scolastici e con le Linee Guida sullo stesso argomento realizzate e diffuse.			

CODICE AZIONE M5.A3.5			
TITOLO: Il Bosco Antico – Biblioteca degli Alberi			
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: In un'area di circa 6600mq, di proprietà del comune di Canegrate, a ridosso dell'Oloni, oggi destinata in parte ad airole di piante aromatiche, da frutto e un piccolo orto e per la restante parte a prato. L'area, realizzata a scopo didattico e associativo, è individuata come sede di una progettazione volta a rendere l'area fruibile da parte dei cittadini e degli studenti del comune. Pertanto si ipotizza di realizzare una biblioteca degli alberi, un labirinto di siepi, una riconversione di una parte di sponda dell'Oloni.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Canegrate			
SOGGETTO COORDINATORE: DAVO-Comune di Canegrate			
SOGGETTO ATTUATORE: DAVO			
SOGGETTI COINVOLTI: Associazioni Locali			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 2020-2021			
SCHEDA AGGIORNATA da	Elena Dallan (DAVO)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Annualmente, il Comune di Canegrate affida il servizio di gestione dell'area del Bosco Antico al Distretto DAVO; in fase di sviluppo permane il progetto specifico relativo alla parte della Biblioteca degli Alberi.			

MACROAZIONE 6 – VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA RURALE

Azioni

M6.A1 Marketing territoriale

M6.A2 Valorizzazione della cultura rurale

M6.A3 Comunicazione

CODICE AZIONE M6.A1.2			
TITOLO: Progetto di comprensorio turistico "TERRE DEI NAVIGLI"			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Ricompreso nel progetto Operazione 7.5.01 - PIA misura 16.10.02 "Biodistretto dei Navigli" PSR 2014-2020 – Parco del Ticino come promozione culturale dell'area: - Coordinare le attività di promozione della cultura e del turismo dei numerosi soggetti privati che oggi a vario titolo si occupano di turismo: associazioni imprenditoriali, consorzi, associazioni culturali e di tutela, pro-loco, singoli imprenditori e aziende. - Organizzare eventi culturali, sportivi e per il tempo libero e comunicarli; promuovere l'offerta turistica e culturale; migliorare e strutturare quella esistente, coinvolgendo enti locali e amministrazioni in progetti specifici. - Promuovere le aziende, i servizi e i prodotti, in particolare del comparto agricolo e agrituristico, la tutela del paesaggio e del patrimonio monumentale, storico ed etno-antropologico del territorio. Favorire l'innovazione nell'offerta turistica e culturale.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 38.000,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Ovest Milano – Territorio dei Navigli Parco Ticino-Parco Agricolo Sud MI			
SOGGETTO COORDINATORE: DINAMO			
SOGGETTO ATTUATORE: Parco del Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI: Le aziende agricole e loro consorzi; enti locali: Comune di Giussago e Vernate			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€38.000,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia		€ 34.200,00	
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO		€ 3.800,00	
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: Operazione 7.5.01 - PIA Operazione 16.10.02 "Biodistretto dei Navigli" PSR 2014-2020			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in corso			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 2022			
SCHEDA AGGIORNATA da	Giovanni Molina (Dinamo)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Attività portata avanti anche nell'ambito delle iniziative previste nel PIA Biodistretto dei Navigli; l'associazione Terre dei Navigli è stata creata ma attualmente non più attiva; attualmente l'attività viene portata avanti con Explora.			

CODICE AZIONE M6.A1.4			
TITOLO: Cartellonistica e Marketing territoriale per pubblicizzazione prodotti e promozione Marchio DNA controllato			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': In Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ:			
Il Distretto Riso & Rane ha avviato una stretta collaborazione con il Polo Tecnologico Padano (LO) per lo studio del genoma di 6 varietà di riso strategiche per le aziende del Distretto (Carnaroli, Arborio, Volano, Vialone Nano, S. Andrea, Baldo) e di conseguenza per la loro identificazione nei riguardi di altre varietà similari inserite nel medesimo gruppo di appartenenza da parte del MIPAFF. Questa azione si occupa della promozione del Marchio DNA Controllato sviluppato in collaborazione con il Polo Tecnologico Padano. Il Distretto infatti ha individuato come strategia la caratterizzazione della produzione del riso con caratteristiche di qualità molto elevate. L'azione è quindi finalizzata a promuovere la conoscenza del Marchio DNA controllato e dei prodotti relativi, come fattore di marketing territoriale, attraverso: • Sviluppo dell'immagine del prodotto riso coltivato nel Distretto attraverso manifestazioni enogastronomiche, pubblicità, azioni di promozione e marketing, con riferimento specifico alla dimensione territoriale del distretto. • Azioni per la conoscenza e la riconoscibilità del Marchio DNA Controllato. OBIETTIVI: Promuovere presso il largo pubblico, gli operatori specializzati della commercializzazione, gli operatori del settore in generale la conoscenza dei prodotti a Marchio DNA controllato; migliorare il posizionamento sul mercato dei prodotti stessi; migliorare il marketing territoriale dell'area del distretto. RISULTATI ATTESI: Piano di comunicazione dei prodotti a Marchio DNA controllato e sua integrazione con le azioni di marketing territoriale; partecipazione a manifestazioni etc. CRITICITA': Reperimento risorse finanziarie, coordinamento delle azioni di comunicazione tra le aziende e con le azioni di marketing territoriale promosse da altri enti pubblici e privati.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Distretto Riso & Rane			
SOGGETTO COORDINATORE: Distretto Riso & Rane			
SOGGETTO ATTUATORE: Distretto Riso & Rane			
SOGGETTI COINVOLTI: Distretto Riso&Rane, Polo Tecnologico Padano, Univer. degli Studi di MI, Dip. Economia, Management e Metodi Quantitativi, altri enti pubblici e privati			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da		Marco Magni (Riso e Rane)/FP	IL Luglio 2021
NOTE: L'attività si è interrotta per il periodo pandemico (prevedendo interventi di campo), sarà sviluppata prossimamente.			

CODICE AZIONE M6.A1.5			
TITOLO: Candidatura dei "Paesaggi delle acque irrigue e dei prati iemali del milanese" al registro MIPAFF			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Con Decreto n. 17070 del 19/11/2012, il MIPAFF ha approvato l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale del Paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali (ONPR). L'ONPR ha il compito di censire i paesaggi, la conservazione e valorizzazione delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali, intese come sistemi complessi basati su tecniche ingegnose e diversificate, sulle conoscenze locali espresse dalla civiltà rurale che hanno fornito un contributo importante alla costruzione ed al mantenimento dei paesaggi tradizionali ad essi associati e di promuovere attività di ricerca che approfondiscano i valori connessi con il paesaggio rurale, la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione, anche al fine di preservare la diversità bio-culturale. Il Registro nazionale è stato costituito al fine di raccogliere le candidature provenienti dagli Enti interessati su tutto il territorio nazionale, che soddisfino determinati requisiti di ammissibilità, quest'ultimi approvati in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni. Alla candidatura lombarda relativa ai "Paesaggi delle acque irrigue e dei prati iemali del milanese", dopo il passaggio al primo step di selezione, si sta lavorando per il completamento del dossier definitivo. Si stanno elaborando aggiornamenti dello stato attuale del suolo rispetto al DUSAF 2015, in quanto la situazione dei terreni si è modificata e va adeguata con dati aggiornati, è in corso inoltre la ricostruzione storica, come richiesto dal Ministero. La Candidatura sta completando l'iter per accedere alla fase conclusiva nel dossier in attesa di approvazione e successivamente nell'elenco dei siti iscritti al registro. E' in fase di chiusura finale il dossier di candidatura che, presumibilmente, verrà inviato al Ministero entro la fine del 2021.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia			
SOGGETTO ATTUATORE: Parco del Ticino e Parco agricolo Sud Milano			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: in corso			
SCHEDA AGGIORNATA da	Isabella Dall'Orto (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M6.A1.6	
TITOLO: Promozione integrata dei territori interessati dai Distretti Rurali dell'area metropolitana di Milano	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'iniziativa promossa da Regione prevede l'individuazione con i diversi attori locali di azioni pilota volte alla promozione integrata del territorio e dei prodotti delle terre dei Navigli dell'area metropolitana attraverso forme di coordinamento e collaborazione tra i Distretti rurali aderenti a Milano Metropoli Rurale, enti/soggetti locali e, ove possibile, gestori dei servizi di Navigazione lungo i Navigli. Le azioni vengono sviluppate con il coordinamento di Regione Lombardia e il supporto di Explora che può anche fornire un contributo per l'individuazione di forme coordinate di comunicazione e garantire adeguate forme di pubblicizzazione a partire dal portale "in-lombardia", siti/canali collegati, reti di contatti. Nel 2020 era prevista l'impostazione condivisa di un calendario di iniziative da organizzare nel periodo estate-autunno insieme ai Distretti rurali con l'obiettivo, a medio termine, di integrazione tra servizi navigazione e azioni di promozione del sistema rurale milanese, per esempio pacchetti integrati bici/battello e degustazione prodotti. Causa emergenza COVID 19 è stato possibile procedere con la promozione web mentre gli eventi sul territorio sono stati necessariamente limitati. Due le iniziative, entrambe nei fine settimana: 29-30/08, degustazioni e vendita prodotti a Palazzo Stampa, approdo servizio navigazione organizzato per "Navigando Abbiategrasso"; 17-18/10 proposta integrata di itinerari, degustazioni ed eventi. Le azioni pilota e il confronto con i soggetti coinvolti hanno permesso di verificare insieme al territorio e ai Distretti rurali le opportunità e le migliori modalità di promozione da sviluppare negli anni successivi. Si è così proceduto ad impostare per il 2021 un lavoro di individuazione e promozione di itinerari ciclo-pedonali attraverso i territori di Milano Metropoli Rurale da inserire e promuovere tramite "in-lombardia". Un'opportunità per dare visibilità e valorizzare paesaggi e offerta delle aziende agricole e del territorio dal punto di vista ambientale, culturale, gastronomico e per proporre al visitatore un'esperienza immersiva nella realtà agricola milanese. Gli itinerari da promuovere vengono indicati dai Distretti rurali e attori locali. Explora SpA, per conto di Regione, supporta il percorso di esatta individuazione e definizione dei percorsi, l'inserimento nella sezione dedicata del portale "in-lombardia", le correlazioni con le altre sezioni dedicate a eventi e offerta turistica che verranno integrate e aggiornate insieme ai soggetti coinvolti.	
STIMA RISORSE TOTALI:	€ 80.715,00
NOTE STIMA RISORSE: costi interni Explora 2020 e 2021	
LOCALIZZAZIONE: Area metropolitana milanese, valle dell'Olna, Navigli Grande, Bereguardo, Pavese, Martesana	
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia	
SOGGETTO ATTUATORE: Explora	
SOGGETTI COINVOLTI: Explora, Distretti rurali DAM DAVO DINAMO Riso&Rane DAMA, Consorzio ET Villosesi, Enti locali	

FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:				€ 80.715,00
Comune di Milano				
Regione Lombardia				€ 80.715,00
Città metropolitana				
DAM				
DAMA				
DAVO				
DINAMO				
Riso e rane				
Consorzio Ticino Villoresi				
Consorzio Fiume Olona				
Altro				
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:				
importo costi interni Explora 2020 e 2021				
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:				
in corso				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:				
SCHEDA AGGIORNATA da		Anna Rossi (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:				
Azioni pilota 2020 concluse, attività di promozione 2021 (itinerari) in corso				

CODICE AZIONE M6.A2.1			
TITOLO: Manifestazione Cascine Aperte			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Valorizzazione della cultura rurale e divulgazione della conoscenza contadina attraverso nuove forme di partenariato tra pubblico e privato. RISULTATI ATTESI: Organizzazione della Manifestazione "Cascine Aperte" nel corso di un weekend del mese di settembre di ciascuna annualità. CRITICITA' ATTESE: Risorse economiche limitate			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE: Non valutabili al momento			
LOCALIZZAZIONE: Cascine sedi di aziende agricole nel Comune di Milano, nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano e nel Parco di Monza, spazi culturali e ludico/didattici, Cascine sedi di attività sociali, Biblioteche, Scuole di Agraria			
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano			
SOGGETTO ATTUATORE: Associazione Cascine Milano, DAM, Comune di Milano, altri			
SOGGETTI COINVOLTI: Agricoltori, Associazioni, Fondazioni, Cittadini, dipendenti del Comune di Milano			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 60 giorni (30 giorni per ricevere le adesioni, 20 giorni per definire il programma, 10 giorni per gli eventuali allestimenti), evento annuale			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Lucini (CdM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M6.A2.5			
TITOLO: Promozione della cultura contadina			
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Il Consorzio DAM promuove da tempo diverse attività di valorizzazione della cultura contadina; in particolare tre aziende aderenti sono impegnate nella rievocazione, in chiave comunicativa rivolta ad adulti e bambini milanesi, dei principali eventi che caratterizzano il calendario contadino annuale (a gennaio la festa di Sant'Antonio, festa delle lucciole a giugno, a ottobre festa del raccolto e del ringraziamento, a novembre il trasloco dei contadini di San Martino, etc.). Le tradizioni contadine vengono rivissute coinvolgendo non solo gli agricoltori ma gli abitanti della città e trasmettendo così il valore delle tradizioni nel contesto architettonico delle cascine. Parallelamente il Consorzio DAM ha partecipato a numerose iniziative di raccolta di storie orali degli agricoltori per trasmettere la cultura contadina e la realtà produttiva delle aziende agricole milanesi. In particolare si fa riferimento al progetto <i>Saperi e pratiche delle relazioni del cibo nel Parco Agricolo Sud Milano. Progetto di valorizzazione dei saperi della filiera agro-alimentare</i> realizzato nel 2011 da Cascina Cuccagna in collaborazione con il Registro delle Eredità Immateriali Lombarde della Regione Lombardia. Il progetto per i prossimi anni si propone di: • consolidare e rafforzare le attività di valorizzazione delle feste contadine che per ora hanno coinvolto in modo particolare le Cascine Campazzo, Cascina Caldera e Campi; • aggiornare l'archivio delle storie orali degli agricoltori proponendo, un nuovo prodotto multimediale che faccia da guida alle Cascine.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 250.000,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Territorio Comune di Milano			
SOGGETTO COORDINATORE: DAM			
SOGGETTO ATTUATORE: Aziende agricole aderenti al DAM			
SOGGETTI COINVOLTI: Aziende Agricole aderenti al DAM, Comune di Milano, Regione Lombardia, enti pubblici e privati			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 20.000,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			€20.000,00
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI: risorse interne			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Falappi (DAM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Nonostante il periodo pandemico, alcune attività all'aperto sono proseguite; le aree agricole periurbane inoltre hanno rappresentato un punto di sfogo molto ricercato durante il lockdown, costituendo in alcuni casi anche la riscoperta e la valorizzazione della cultura contadina.			

MACROAZIONE 7 – CONSOLIDAMENTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO DELL'AQST

Azioni

M7.A1 Orientamento politiche, piani e programmi

M7.A2 Ricerca e Formazione

M7.A3 Comunicazione e promozione attività AQST

CODICE AZIONE M7.A1.1
TITOLO: Pianificazione territoriale regionale
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'integrazione tra modelli di sviluppo rurale e urbano è presupposto per la competitività delle aree verso un modello di sviluppo sostenibile e l'area vasta può costituire la scala più idonea per tale integrazione. La pianificazione territoriale promossa da Regione ha attuato la revisione della L.R. 31/2014 in un'ottica di controllo del consumo di suolo e di governo della rigenerazione urbana e territoriale, riguardando l'obiettivo quantitativo relativo al consumo di suolo "zero" entro il 2050 posto dalla Commissione europea. L'integrazione del Piano Territoriale regionale (PTR) ai sensi della L.R. 31/2014, approvata dal Consiglio Regionale nel 12/2018, individua i criteri per l'attuazione delle politiche di riduzione del consumo di suolo (libero e per la stragrande parte agricolo) e costituisce lo strumento operativo più importante per le Province, la Città metropolitana e i Comuni, nonché l'atto di pianificazione sovraordinata di riferimento per l'adeguamento dei rispettivi piani (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Territoriale Metropolitano, Piano di Governo del Territorio). Si tratta pertanto di uno strumento complesso che orienterà le prossime politiche per il governo del territorio. Il primo e importante traguardo posto dal PTR è la riduzione delle previsioni urbanistiche dei Piani di Governo del Territorio: è prevista una riduzione del 25% circa delle previsioni di nuove trasformazioni su suolo libero, già nel breve termine. Inoltre, si segnala la L.R. 26/11/2019 n. 18 all'interno della quale vi è un articolato che prevede il recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati intendendo con ciò favorire la valorizzazione del notevole patrimonio dell'edilizia rurale presente nel territorio rurale fornendo anche nuove opportunità di reddito per la proprietà fondiaria agricola. In questo quadro l'AQST Milano metropoli rurale è occasione sia di messa a sistema delle progettualità esistenti promosse dai distretti agricoli, sia di integrazione dei programmi e piani di scala regionale per la componente urbano-rurale. Il Progetto di revisione generale del PTR, attualmente in corso, individua alcuni "progetti strategici", che contribuiscono alla realizzazione della <i>vision</i> e all'attuazione degli obiettivi di piano, secondo una logica sistemica e con una molteplicità di effetti a valenza territoriale. Tra questi, il progetto "Spazi aperti metropolitani" si pone l'obiettivo del riconoscimento del valore del "sistema" delle aree libere, in un'ottica multifunzionale e coordinata con la struttura territoriale che le contiene, soprattutto nei contesti più densi della Regione, ovvero all'interno del sistema territoriale metropolitano, lungo le principali conurbazioni lineari esterne, nonché nel territorio più densamente urbanizzato del settore pedemontano caratterizzato da specifiche e intense relazioni tra popolazioni, attività economiche e ambiente. L'AQST "Milano metropoli rurale" concorre, quindi, all'attuazione del progetto strategico "Spazi aperti metropolitani", essendo finalizzato a consolidare e rafforzare la matrice rurale dell'insediamento urbano metropolitano in quanto fattore di resilienza del sistema complessivo, in tutte le sue declinazioni: territoriale, paesistica, storica, culturale, economica, sociale.
STIMA RISORSE TOTALI:
NOTE STIMA RISORSE:
LOCALIZZAZIONE: Regione Lombardia
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia

SOGGETTO ATTUATORE: Regione Lombardia			
SOGGETTI COINVOLTI: Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano e altri comuni interessati dalle singole azioni di approfondimento			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Antonella Zucca (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M7.A1.2
TITOLO: Pianificazione paesaggistica regionale
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: In attuazione della l.r. 12/2005 Regione Lombardia è dotata del Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con DCR n. 951 del 19/01/2010. Il PTR, nella sua valenza di piano territoriale paesaggistico, individua gli obiettivi e le misure generali di tutela paesaggistica da perseguire nelle diverse parti del territorio regionale. Nel 2013 Regione ha avviato un percorso di revisione del PTR attraverso un ampio e costruttivo confronto con tutti i soggetti interessati. Per quanto concerne in particolare i contenuti paesaggistici del PTR (PPR), la variante ha proseguito con un percorso autonomo approdando alla pubblicazione ai fini VAS di tutti gli elaborati e del Rapporto Ambientale, nel settembre 2017. Con l'avvio dell'XI Legislatura la prosecuzione del percorso di revisione complessiva del PTR ed il riavvio del confronto con gli stakeholder, è stata l'occasione per ricongiungere, sia in termini procedurali che sostanziali, i contenuti strategici del PTR con la sua componente paesaggistica. La componente paesaggistica del PTR si è dunque riorganizzata in un più completo ed organico "Progetto di valorizzazione del paesaggio" (PVP) che rivede, aggiorna e sostituisce i contenuti paesaggistici del Piano Territoriale Regionale vigente. Il PVP, pur mantenendo una propria autonomia, è stato meglio integrato con le altre sezioni del PTR, di cui costituisce la componente paesaggistica, al fine di orientare la pianificazione di area vasta e comunale perseguendo la nuova visione della Lombardia al 2030. Il PVP compie infine un importante passo avanti verso l'attuazione del D.Lgs. 42/2004, proponendo una Disciplina delle "aree tutelate per legge" ed indirizzi per la tutela e valorizzazione di aggregati di beni contigui ed omogenei per caratteristiche paesaggistiche, assoggettati a tutela ai sensi dell'art.136, come meglio specificato al capitolo 2.1 seguente. Questa anticipazione è anche frutto dell'intensa collaborazione con il MIBACT, nelle sue strutture centrali e periferiche, avviata a seguito della sottoscrizione del Protocollo di intesa per la copianificazione, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nel 201, oggi in fase di rinnovo. Obiettivo del rinnovando Protocollo sarà il completamento dell'attività di copianificazione avviata relativa ai beni paesaggistici di cui all'art.143 comma 1 lettere b), c) e d). Attualmente è in corso la procedura di VAS del Piano che ha comportato: la convocazione della seconda conferenza di valutazione e del Forum pubblico in data 21/04/2021, la pubblicazione per la presentazione delle osservazioni, che si è conclusa il 3/05/2021 finalizzata alla presentazione alla Giunta della proposta da trasmettere al Consiglio Regionale per l'adozione del Piano.
STIMA RISORSE TOTALI:
NOTE STIMA RISORSE:
LOCALIZZAZIONE: Regione Lombardia
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia
SOGGETTO ATTUATORE: Regione Lombardia
SOGGETTI COINVOLTI: Regione Lombardia, FLAe Politecnico di Milano - Dipartimento DASTU
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:

Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Cinzia Pedrotti (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M7.A1.5			
TITOLO: Coordinamento con "Contratti di Fiume" e altre politiche regionali di tutela delle acque			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Verifica della coerenza delle azioni previste nel presente AQST con i principi e con le misure previste dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po, da PTUA, dai Contratti di Fiume e dai progetti Strategici di Sottobacino. Analisi delle fonti di finanziamento, attivabili all'interno delle suddette politiche e dei Contratti di Fiume, utili all'implementazione di azioni AQST coerenti. I processi dei Contratti di Fiume e dei Progetti Strategici di Sottobacino contribuiscono ad individuare canali di finanziamento per interventi di riqualificazione nell'ambito dei bacini interessati da questi strumenti di governance, oltre che a fornire un supporto alla loro progettazione; si citano, ad esempio, le opere di riqualificazione fluviale e connessione ecologica lungo il corridoio fluviale del Lambro da Via Idro a Via Forlanini, oggetto di un finanziamento regionale di 1,2 Mln di euro nell'ambito dei fondi messi a disposizione dalla legge regionale 9/20 "Interventi per la ripresa economica".			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Regione Lombardia			
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia			
SOGGETTO ATTUATORE: Regione Lombardia			
SOGGETTI COINVOLTI: Soggetti attuatori e coordinatori delle attività AQST coerenti con la presente attività			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: A partire dal 2015			
SCHEDA AGGIORNATA da	Mila Campanini (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M7.A1.6			
TITOLO: Rinnovo di lungo periodo contratti di affittanza agraria di fondi rurali			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Con l'istituzione del Servizio Agricoltura il Comune di Milano ha avviato un percorso volto alla valorizzazione delle aziende agricole del territorio in termini di agricoltura multifunzionale e di presidio degli ambiti periurbani. La realizzazione di questo percorso è stata concretizzata in primis con l'avvio di una radicale rivisitazione dei contratti di affittanza agraria in essere su fondi di proprietà al fine del rinnovo nell'ottica di instaurazione di nuovi e più proficui rapporti di collaborazione tra l'Amministrazione e gli interessi collettivi dalla stessa rappresentati e gli agricoltori conduttori dei fondi locati. Con la presente attività si intende procedere al rinnovo dei contratti di affittanza agraria in essere, promuovendo la collaborazione tra Amministrazione proprietaria e conduttore al fine della realizzazione di interventi di miglioramento paesaggistico, di presidio del territorio, di recupero e manutenzione conservativa delle strutture rurali, a fronte della stabilizzazione di lunghi periodi di locazione. Ove il fondo locato faccia emergere necessità di interventi sulle strutture, viene chiesto al conduttore di formulare un piano di investimento volto al recupero strutturale e funzionale dell'immobile condotto, a fronte della concessione di prolungati periodi di affittanza agraria e dell'eventuale scomputo dei canoni di locazione a fronte delle opere realizzate. Sotto il profilo procedurale, necessita determinare il giusto canone (anche da scomputarsi) e il giusto periodo di locazione al fine di consentire l'investimento e il congruo ammortamento. L'operazione richiede la trattazione e l'approfondimento di tematiche correlate di natura: • Procedurale, definizione canoni affitto in relazione a interventi di manutenzione a carico dell'affittuario; • Tecniche, in quanto fabbricati spesso tutelati ex D.lgs 42/2004; • Finanziarie, in merito alla solvibilità e alla capacità di reperire fonti di finanziamento. OBIETTIVI: Consolidare un nuovo rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione e il conduttore agricolo custode e manutentore del paesaggio. RISULTATI ATTESI: Recupero patrimonio edilizio; Efficientamento delle strutture per l'attività agricola; Garantire la valorizzazione e la sicurezza dei luoghi.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE: Attualmente non è previsto impegno economico			
LOCALIZZAZIONE: Comune di Milano			
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano			
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Milano			
SOGGETTI COINVOLTI: Operatori agricoli affittuari del Comune di Milano			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: Continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Lucini (CdM)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Prosegue la politica del Comune di Milano rispetto agli agricoltori, rinnovando i contratti di affittanza agraria di fondi rurali di proprietà del Comune sul lungo periodo.			
CODICE AZIONE M7.A1.7			

TITOLO: Per lo sviluppo della Food Policy del Comune di Milano	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Dal 2015 il Comune di Milano, tramite un processo di analisi e di consultazione pubblica, si è dotato di una Food Policy per rendere più sostenibile il sistema alimentare della città, rendendo l'amministrazione protagonista di una modalità innovativa di governance inclusiva. Le 5 priorità della Food Policy (garantire cibo sano, promuovere la sostenibilità del sistema alimentare, educare al cibo, lottare contro gli sprechi, sostenere la ricerca) contribuiscono al consolidamento della matrice rurale di Milano, incrementando il rapporto fra città e campagna attraverso gli indirizzi: ruolo attivo nella fornitura di cibo sano (1.1), promozione di diverse forme di orticoltura urbana (2.2), facilitazione dell'accesso alla terra e diffusione di attività agricole multifunzionali (2.1), promozione delle attività agricole e orticole locali (1.3), sostegno all'innovazione nel sistema alimentare (2.3), adozione dei principi dell'economia circolare (4.4), promozione della ricerca agroalimentare collaborativa (5.1) e la facilitazione allo sviluppo di progettualità innovative in ambito agroalimentare (5.3). Per l'implementazione della Food Policy il Comune nel 2014 ha sviluppato un protocollo d'intesa con la Fondazione Cariplo per ricevere supporto tecnico e scientifico qualificato. Nel 2017 si è dotato di un Ufficio Food Policy con funzioni di coordinamento interno all'Amministrazione, con gli attori della città e con le altre istituzioni nell'ottica della governance multilivello. Attraverso la Food Policy il Comune di Milano fornisce servizi di progettazione e pianificazione strategica agli attori della città e sui temi della valorizzazione della matrice rurale ha sviluppato le seguenti iniziative: • approvvigionamento di cibo sano e locale per la refezione scolastica (Milano Ristorazione) con la fornitura di riso dal DAM, latte e yogurt dal Parco Sud, ortaggi; • sviluppo progettualità PIA Mater Alimenta Urbes, capofila DAM e DAMA; • progetto UIA OpenAgri, nella cascina comunale di Nosedo e Urbact Next Agri; • sviluppo di orti didattici nelle scuole della città per avvicinare i bambini ai temi dell'agricoltura; • Focus group tra la GDO, Distretti Agricoli e rappresentanze di categoria per lo sviluppo di filiere corte.	
STIMA RISORSE TOTALI:	€ 150.000,00
NOTE STIMA RISORSE: Per il supporto al coordinamento della Food Policy da parte di Fondazione Cariplo	
LOCALIZZAZIONE: Comune di Milano e area metropolitana	
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano	
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Milano- Gabinetto del Sindaco- Ufficio Food Policy	
SOGGETTI COINVOLTI:	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE: €150.000,00	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	

DAMA	
DAVO	
DINAMO	
Riso e rane	
Consorzio Ticino Villoresi	
Consorzio Fiume Olona	
Altro Fondazione Cariplo	€ 150.000,00
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:	
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: Continuativa	
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:	
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Magarini (CdM, FP)
IL	Luglio 2021
NOTE: La Food Policy è una politica continuativa del Comune di Milano ed è in corso la definizione di Food Policy 2030 per i prossimi anni (esposizione dedicata ai risultati conseguiti dalla Food Policy e i vari partner negli ultimi 5 anni, Comunità di Pratica sui temi principali della politica alimentare della città, avvio di nuovi progetti, etc).	

CODICE AZIONE M7.A1.9	
TITOLO: Riferimenti normativi operativi per la gestione sostenibile di acque meteoriche e parassite	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Conclusa	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Regione Lombardia ha provveduto all'approvazione dei seguenti regolamenti regionali: • Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11/03/2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)". • Regolamento Regionale 29/03/2019, n. 6 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12/12/2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)". Inoltre, con la dgr n. 2723 del 23/12/19, sono stati approvati le "Linea guida per la progettazione e realizzazione di sistemi di trattamento delle acque reflue provenienti da scarichi di sfioratori di reti fognarie" e gli "Indirizzi per l'elaborazione del programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori di cui all'articolo 14, comma 2 del regolamento regionale n. 6 del 2/04/2019". L'azione regionale proseguirà quindi con una fase di diffusione e informazione presso le Amministrazioni comunali, gli Uffici d'Ambito e i Gestori del Servizio Idrico Integrato in merito ai contenuti e alle modalità attuative delle nuove normative emanate, e un'attività di formazione, che coinvolgerà, oltre ai soggetti citati, anche i professionisti, con il supporto degli ordini professionali. Per il monitoraggio dovranno essere previsti adeguati strumenti operativi.	
STIMA RISORSE TOTALI:	
NOTE STIMA RISORSE:	
LOCALIZZAZIONE:	
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia	
SOGGETTO ATTUATORE: Regione Lombardia	
SOGGETTI COINVOLTI: Amministrazioni comunali, gestori del Servizio Idrico Integrato, uffici d'ambito, professionisti	
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:	
Comune di Milano	
Regione Lombardia	
Città metropolitana	
DAM	
DAMA	
DAVO	
DINAMO	
Riso e rane	

Consorzio Ticino Villorosi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: conclusa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: 2 anni per definizione /approvazione documenti e a seguire attività di monitoraggio e sensibilizzazione			
SCHEDA AGGIORNATA da	M. Campanini/S. Elefanti (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M7.A2.2			
TITOLO: Formazione e consulenza agricoltori per tecniche di coltivazione e stoccaggio riso			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Formazione e consulenza agli agricoltori per tecniche di coltivazione, stoccaggio riso, qualità della produzione, riduzione costi di produzione, riduzione impatto ambientale.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
SOGGETTO COORDINATORE: Riso e Rane			
SOGGETTO ATTUATORE:			
SOGGETTI COINVOLTI: Riso e rane, Università Statale di Milano, CNR			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: Continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Marco Magni (Riso e Rane)	IL	Luglio 2021
NOTE: Attività continuativa in quanto costituisce una delle priorità generali del Distretto Riso e Rane, implementata attraverso diversi progetti. Ad esempio, tramite un progetto finanziato da Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano ha individuato una tecnologia innovativa con un'app dedicata grazie alla quale l'agricoltore può valutare lo stato fisiologico delle piante di riso (utile per garantire la produttività) e apportare le necessarie e corrette quantità di azoto al fine di evitarne l'eccesso (per la riduzione impatto ambientale).			

CODICE AZIONE M7.A2.3
TITOLO: Agroambiente – pratiche agronomiche sostenibili - condivisione delle conoscenze - PIA
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Progetto di cooperazione per la sostenibilità ambientale e diffusione delle tecniche virtuose, banca dati dell'innovazione, scambio delle esperienze con le finalità: • Accrescere, diffondere e misurare i risultati e le conoscenze in campo di tecniche agronomiche applicabili e possibilità agrotecniche di diversificazione e integrazione delle produzioni; • Accrescere il peso delle azioni agroambientali attuate dalle singole aziende tramite un collegamento di rete che sia di stimolo alla replicabilità e di maggiore portata per l'ecosistema; • Valutare, misurare e quantificare economicamente i benefit positivi generati sia dalle pratiche agronomiche sostenibili, sia dall'agroambiente per la salute dell'agroecosistema e i conseguenti benefici in termini di: - Diminuzione input energetici diretti (lavorazioni, pompaggi, distribuzioni) e indiretti (minori impieghi di sostanze di sintesi, agrofarmaci, concimi); - Miglioramento del bilancio della CO₂ (minori immissioni e crescita degli stock di C organico); - Crescita della stabilità ecologica e della resilienza dell'agroecosistema. • Fornire informazioni locali utili a migliorare i risultati colturali e a ottenere risparmi di risorse nelle pratiche agricole produttive; • Migliorare il trasferimento delle conoscenze teoriche al piano applicativo. Le azioni previste nel progetto sono: • Individuare le pratiche innovative attuate; • Individuare dei protocolli misurabili e degli indicatori di facile controllo; • Misurare gli effetti positivi delle pratiche agricole innovative e confrontarle con soluzioni convenzionali più diffuse (benchmark) per ottenere quantificazioni differenziali dei fenomeni; • Raccogliere e omogeneizzare i dati di ricerca secondo una procedura scientifica; • Realizzare appuntamenti periodici ed esperienze di scambio delle conoscenze tra realtà rurali di territori diversi sui temi della ricerca applicata (cicli seminari, viaggi studio); • Creare una banca dati delle esperienze e delle tecniche; • Rendere i dati disponibili con la creazione di un luogo fisico di accesso ai dati e di incontro delle esigenze (centro di documentazione, archiviazione e incubatore di impresa sull'agricoltura, compresa la documentazione storica, archiviata con un approccio ri-propositivo e non museale).
STIMA RISORSE TOTALI:
NOTE STIMA RISORSE:
LOCALIZZAZIONE:
SOGGETTO COORDINATORE: DINAMO
SOGGETTO ATTUATORE:
SOGGETTI COINVOLTI: Univ. degli Studi di MI, Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Dip. di Scienze per gli alimenti, l'ambiente e la nutrizione, Prof.ssa Claudia Sorlini; Scuola Agraria del Parco di Monza, Prof. Antonio Corbari; Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica e

Biodinamica (FIRAB), Luca Colombo;Distretto DAM, Distretto Riso e Rane, Distretto DAVO;Aziende Agricole del territorio.			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Giovanni Molina (Dinamo)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Attività continuativa in quanto il trasferimento delle conoscenze per e tra gli agricoltori è uno degli obiettivi statutari del Distretto DiNAMO, perseguito attraverso vari strumenti: attualmente sono in corso 2 azioni dimostrative (BioNav e ValSos) nell'ambito del PIA Biodistretto dei Navigli.			

CODICE AZIONE M7.A2.4			
TITOLO: URBAL - Ricerca sulle vocazioni produttive dei Distretti Agricoli			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Conclusa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'attività intende approfondire lo studio delle vocazioni produttive dei 5 Distretti Rurali dell'area metropolitana milanese per mappare le filiere produttive, gli elementi di successo e le barriere che impediscono il pieno dispiegamento del loro potenziale. La ricerca è stata sviluppata analizzando i Piani di Distretto, organizzando focus group collettivi e interviste mirate a ciascun distretto. Sono stati prodotti 2 Report e 1 articolo scientifico. Uno dei risultati della ricerca è la modellizzazione delle azioni dei Distretti Agricoli e le loro interazioni con gli attori pubblici e privati per favorirne una loro condivisione con altre città. L'attività si inserisce nel progetto URBAL attivo in 8 città internazionali (tra cui Milano) per lo studio delle innovazioni nei sistemi alimentari.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 6.000,00
NOTE STIMA RISORSE: Finanziamento da progetto internazionale sostenuto da Fondazione Cariplo.			
LOCALIZZAZIONE: Territorio metropolitano			
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano			
SOGGETTO ATTUATORE: Università degli Studi di Milano, EStà			
SOGGETTI COINVOLTI: Com. di Milano, Reg. Lombardia, Parco Sud Milano, DAM, DAMA, DINAMO, DAVO, Riso e Rane			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			€ 6.000,00
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro		€ 6.000,00	
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: Conclusa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Magarini (CdM,FP)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M7.A2.5			
TITOLO: Ricerca sull'economia circolare applicata al sistema alimentare milanese			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Conclusa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'attività ha permesso di sviluppare un approfondimento sui temi dell'economia circolare e della bioeconomia applicata al sistema alimentare milanese. La ricerca origina dalla necessità di approfondire questi temi: • inquadramento delle categorie dell'economia circolare applicata ai sistemi alimentari urbani • gestione e redistribuzione delle eccedenze produttive e distributive; • gestione e riciclo dei rifiuti organici e dei rifiuti connessi al cibo quali plastica, carta e metalli ad uso alimentare; • gestione dei fanghi di depurazione del sistema idrico integrato e potenziale reimpiego nell'agricoltura periurbana. L'analisi degli elementi di circolarità del sistema alimentare urbano milanese può condividere elementi utili alla progettazione di eventuali azioni migliorative. La ricerca è stata divulgata (anche con stampa report) con le seguenti finalità: • fornire una fotografia degli elementi del sistema alimentare milanese attuale più significativi e governabili dall'azione pubblica; • proporre la ricerca all'attenzione delle principali reti e partenariati locali, nazionali e internazionali in cui il Comune di Milano ed i suoi principali partner sono inseriti; • orientare la progettazione di eventuali azioni migliorative, in ottica sia di economia circolare, sia di razionalizzazione di processi esistenti.			
STIMA RISORSE TOTALI:			€ 100.000,00
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE: Comune di Milano			
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano – Ufficio Food Policy			
SOGGETTO ATTUATORE: Està-Economia e Sostenibilità			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			€ 100.000,00
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: Conclusa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: fine 2020			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Magarini (CdM, FP)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M7.A2.6			
TITOLO: Studio di fattibilità sul potenziale di biogas per le aziende agricole del territorio			
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'attività intende sviluppare un modello di business per la transizione verso un'agricoltura senza combustibili fossili, mediante l'autoproduzione locale di biogas nelle aziende agricole del territorio periurbano, per ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici e aumentare l'uso di combustibile "carbon neutral", nel quadro del Piano Aria e Clima della città, in fase di sviluppo. Il surplus nella produzione di biometano potrebbe essere disponibile per la fornitura di flotte dedicate, come quelle per la consegna di merci o le flotte pubbliche in città, o per alimentare il principale gasdotto, con vantaggi indiretti in termini di miglioramento della qualità dell'aria in città e nei dintorni. Si stima che dopo il 2020, il biogas e il biometano saranno conteggiati per raggiungere l'obiettivo del 32% della quota di energia rinnovabile del consumo energetico dell'UE. Il governo italiano ha recentemente definito le regole per l'implementazione dell'autoproduzione di biometano da parte di enti privati e i parametri fisico-chimici legali per l'ammissione legale nella rete di distribuzione. L'idea del progetto è quella di organizzare un modello di business con un quadro giuridico e finanziario definito per accompagnare le aziende agricole nell'investimento per nuove strutture tecniche e per organizzare le loro attività con l'opportunità di produrre autonomamente il biometano.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano			
SOGGETTO ATTUATORE: AMAT			
SOGGETTI COINVOLTI: Tutti i Distretti			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Magarini (CdM, FP)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M7.A2.7			
TITOLO: Studio per la filiera agroindustriale della canapa industriale			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': in Sviluppo			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: La canapa come risorsa rinnovabile, un'opportunità sostenibile per l'agricoltura. Fin dal 2017 presso Regione Lombardia si sono tenuti diversi incontri finalizzati a reintrodurre la coltivazione della CANAPA creando poi una filiera, al fine di ottenere prodotti utili ad esempio alla bioedilizia, al tessile, alla cosmesi ecc. La coltivazione della canapa è una risorsa rinnovabile, per un'agricoltura naturale ed innovativa, fornisce un aiuto efficace al contrasto dell'inquinamento ambientale, riduce i costi energetici e difende la biodiversità ed è inoltre un'opportunità per l'agricoltura, trattandosi di una coltura poco esigente. Abbiamo partecipato agli incontri che si sono succeduti, nonché aderito al progetto di sperimentazione nella coltivazione cui ha partecipato anche il CNR e l'Università di Agraria. La sperimentazione nella coltivazione ha avuto esiti molto positivi e con l'obiettivo di diversificare le coltivazioni in atto, nonché di riattivare una coltivazione già in atto nelle nostre zone riteniamo necessario avviare la filiera, non è sufficiente limitarsi alla coltivazione ma è indispensabile avviare tutta la filiera. La coltivazione della CANAPA non può essere disgiunta dalla realizzazione di impianti di prima trasformazione e di lavorazione delle paglie in fibra e canapulo. Solo la lavorazione completa di tutta la pianta permette ai coltivatori di realizzare profitti maggiori e ne giustifica la coltivazione. Inoltre, in questo modo si alimenta l'indotto industriale che è sempre più alla ricerca di prodotti ecologici e sostenibili.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
SOGGETTO COORDINATORE:			
SOGGETTO ATTUATORE:			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Paola Ferrari (DAMA)/FP	IL	Luglio 2021
NOTE: Sono in corso le verifiche per ricostruire l'intera filiera della canapa: c'è interesse degli agricoltori ma occorre individuare i trasformatori (le strutture tradizionali non sono più in funzione).			

CODICE AZIONE M7.A2.8
TITOLO: Creazione di meccanismi di finanziamento a supporto dei "servizi ecosistemici"
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Programmata
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Attivazione, nell'ambito del progetto Life IPGESTIRE2020, di un percorso partecipato per la definizione di meccanismi innovativi di finanziamento necessari alla gestione del capitale naturale, valorizzando i principali servizi ecosistemici relativi all'ambito territoriale considerato. Primariamente il lavoro riguarderà il settore agricolo-forestale anche in raccordo con gli interventi previsti per la realizzazione di infrastrutture verdi nell'area metropolitana milanese (M2.A1.24), basati non solo sulla forestazione, ma anche sulla creazione di un sistema di infrastrutture agroforestali e multifunzionali con valenze ambientali, paesistiche, produttive e culturali, fruibili dalla collettività. In particolare, si intende promuovere l'incremento e la gestione attiva e responsabile delle aree forestali e naturali coinvolgendo nuovi attori economici, guardando soprattutto al settore emergente della finanza sostenibile e sperimentando nuovi meccanismi di investimento, incluse le partnership pubblico-private, e gli esempi di blended-finance per la creazione di infrastrutture verdi in modalità project financing. Inoltre, a supporto di questo obiettivo, si supporterà l'avvio di un percorso di certificazione degli impatti positivi dei servizi ecosistemici forniti da queste aree, quali ad esempio: - Fissazione del carbonio (contribuendo alla mitigazione del cambiamento climatico) - Produzione di legname. - Fruizione ricreativa e legata alla salute e benessere fisico, - Conservazione del suolo e della biodiversità. La certificazione di questi servizi, attraverso gli standard internazionali più riconosciuti (FSC, GSTC, ecc.), può essere uno strumento utile in termini di visibilità, possibilità di rendicontare impatti positivi (per esempio per quanto riguarda gli investimenti compensativi e di green marketing) e garanzia della sostenibilità nel lungo periodo degli interventi di miglioramento ambientale. E' attualmente in corso di progettazione il Bando regionale da attivare nel 2022 che cofinanzierà interventi di infrastrutturazione verde multifunzionale su candidatura presentata da Parchi ed altri Enti territoriali a fronte di una analoga quota di cofinanziamento privato. Il meccanismo prevede la certificazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici legati agli interventi stessi (progetto Fondo Biodiversità e Clima). Il progetto interessa tutto il territorio regionale ma riserverà particolare attenzione all'area interessata dall'AQST, anche a seguito delle interlocuzioni preliminari effettuate con le diverse Direzioni regionali coinvolte.
STIMA RISORSE TOTALI: € 2.500.000,00
NOTE STIMA RISORSE: previsione stanziamento Regione Lombardia per interventi su intero territorio regionale
LOCALIZZAZIONE:
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia
SOGGETTO ATTUATORE: Regione Lombardia
SOGGETTI COINVOLTI: Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, Città Metropolitana, Comune di Milano, altri soggetti attuatori e coordinatori delle attività AQST coerenti con la presente attività, soggetti privati (banche, Fondazione Cariplo e aziende interessate ad investimenti

compensativi e politiche di green marketing), cittadini, associazioni.			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ:			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Anna Rampa (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M7.A3.2			
TITOLO: Sito web			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: E' stato ideato e realizzato un sito web dedicato alla promozione delle attività dell'AQST "Milano Metropoli Rurale" al fine di fornire uno strumento di riferimento per la comunicazione coordinata dell'Accordo medesimo. Il sito "Milano Metropoli Rurale" collocato sul portale di Regione Lombardia è collegato con i siti tematici e le homepage dei diversi partner. Costituisce in tal senso una piattaforma comune per assicurare maggiore visibilità agli interventi, alle iniziative e agli eventi organizzati sul territorio con riferimento ai diversi campi di azione dell'AQST. L'attivazione di questo strumento vuole dare ai soggetti coinvolti – enti e Distretti agricoli - una maggiore visibilità garantendo una più estesa diffusione delle informazioni su quanto promosso e realizzato sul territorio per il rafforzamento e la valorizzazione della matrice rurale dell'area metropolitana milanese. Regione Lombardia cura e aggiorna il sito valutando con i partner le diverse esigenze di sviluppo e le eventuali opzioni di adeguamento.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
SOGGETTO COORDINATORE: Regione Lombardia			
SOGGETTO ATTUATORE: Regione Lombardia			
SOGGETTI COINVOLTI: Soggetti attuatori e coordinatori delle attività AQST			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE:			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: Continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE: sito attivo da inizio 2017			
SCHEDA AGGIORNATA da	Anna Rossi (RL)	IL	Luglio 2021
NOTE:			

CODICE AZIONE M7.A3.3			
TITOLO: Promozione sul territorio, attività di comunicazione e rafforzamento partenariato			
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: Operativa			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'attività di promozione territoriale e di comunicazione ha l'obiettivo di supportare l'attuazione del Piano d'Azioni dell'AQST in un'ottica di crescita e promozione culturale e dei prodotti del territorio, attraverso: • la realizzazione di una serie di iniziative cittadine volte a promuovere le realtà presenti nell'AQST e le proposte culturali, istituzionali e progettuali esistenti; • la realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale coinvolgendo i firmatari dell'AQST; • la promozione di giornate aperte per visitare i luoghi di valore culturale, produttivo, storico e ambientale presenti nell'AQST; • rafforzamento del partenariato per renderlo inclusivo della partecipazione (anche non necessariamente a livello di Coordinamento) di altri soggetti, Enti, Comuni, rappresentativi di significative proprietà fondiarie per la diffusione del modello, condivisione di possibili strategie; • realizzazione e condivisione di un piano editoriale per la promozione delle azioni e dei progetti in essere e in programma da adattare per i diversi firmatari dell'AQST.			
STIMA RISORSE TOTALI:			
NOTE STIMA RISORSE:			
LOCALIZZAZIONE:			
SOGGETTO COORDINATORE: Comune di Milano			
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Milano			
SOGGETTI COINVOLTI: Sottoscrittori AQST			
FINANZIAMENTI STANZIATI / IN ESSERE			
Comune di Milano			
Regione Lombardia			
Città metropolitana			
DAM			
DAMA			
DAVO			
DINAMO			
Riso e rane			
Consorzio Ticino Villoresi			
Consorzio Fiume Olona			
Altro			
NOTE A FINANZIAMENTI STANZIATI:			
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ: continuativa			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE:			
SCHEDA AGGIORNATA da	Andrea Magarini (CdM, FP)	IL	Luglio 2021
NOTE: Sono state realizzate azioni di comunicazione social, iniziative di formazione e sensibilizzazione sull'AQST in vari contesti formativi, istituzionali, pubblici, etc.			

